



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE

Anno 6 - N°63 - Aprile 2018

NUOVA SEDE A PLAYA DE LAS AMÉRICAS - PAG.42

COPIA GRATUITA

asesoría afecoperera

**COMMERCIALISTA
CANARIO CON
TRADUTTRICE
ITALIANA**

Tel. 642 574 179
asesoria@afecoperera.com
www.afecoperera.com

LOS CRISTIANOS, CENTRO COMMERCIAL APOLO - PRIMO PIANO

- Creazione Società
- Apertura Posizione Fiscale
- Dichiarazione dei redditi
- Commercialista fiscale e consulenza sul lavoro
- Procedure Compilazione Documenti
- Assistenza Compravendita Attività
- Trasferimento Pensioni



Le leggi fondamentali della stupidità umana

di CARLO M. CIPOLLA

Fatti:

1. gli stupidi danneggiano l'intera società;
 2. gli stupidi al potere fanno più danni degli altri;
 3. gli stupidi democratici usano le elezioni per mantenere alta la percentuale di stupidi al potere;
 4. gli stupidi sono più pericolosi dei banditi perché le persone ragionevoli possono capire la logica dei banditi;
 5. i ragionevoli sono vulnerabili dagli stupidi perché:
- * generalmente vengono sorpresi dall'attacco;
 - * non riescono ad organizzare una difesa razionale perché l'attacco non ha alcuna struttura razionale.



Prima Legge

Sempre ed inevitabilmente ognuno di noi sottovaluta il numero degli individui stupidi in circolazione:

- a) persone che reputiamo razionali ed intelligenti all'improvviso risultano essere stupide senza ombra di dubbio;
- b) giorno dopo giorno siamo condizionati in qualunque cosa facciamo da gente stupida che invariabilmente appare nei luoghi meno opportuni.

■ CONTINUA A PAG.2



PAGINE 21-22-23-26-27-28



Elisabetta prova a spiegarlo...

Editoriale di ELISABETTA SCARPELLI

A proposito del Reddito di Cittadinanza, leggo che come principio è giusto in quanto lo Stato ha il dovere di distribuire LE PROPRIE RICCHEZZE per arginare sacche di povertà, indegne di un paese civile.

Bene, credo che ci sia un enorme equivoco di fondo riguardante le "ricchezze proprie dello Stato", che proverò a spiegare:

1) lo Stato non possiede denaro o ricchezze proprie. Quando crea un'azienda di beni o servizi, lo può fare perché recepisce le risorse necessarie dalle tasse che OBBLIGA a versargli.

2) il privato che intenda creare la stessa azienda di beni e servizi, lo fa con i propri denari o con quelli di soci che VOLONTARIAMENTE decidono di investire in quel progetto. E gli stessi utili e posti di lavoro possono essere creati dall'azienda privata, anzi, senz'altro maggiori.

3) semmai lo Stato producesse utili, manco si sogna di dividerli con gli investitori iniziali. Per lo Stato vale sempre il principio "quel che è tuo è anche mio è quel che è mio e mio". Sottotitoli: perché lo Stato sono io e tu contribuente non sei un cazzo".

Il privato ovviamente divide i profitti e gli utili con i soci e collaboratori.

4) semmai lo Stato producesse perdite e debiti (condizione assai più frequente del punto 3), i soci fondatori, ovvero i contribuenti, sono di nuovo obbligati a ripianarli con altre tasse estorte.

5) semmai il privato producesse perdite e debiti, saranno solo i soci fondatori, ovvero chi volontariamente aveva deciso di investire in quel progetto, ad accollarsi per risanare l'azienda oppure fallire.

A me sembrano concetti semplici, facilmente comprensibili ad uno studente di seconda ragioneria, eppure la maggioranza della gente continua a non capire. O fa finta. Propendo per la seconda.

Ah, dimenticavo. I servizi e le aziende pubbliche NON vanno privatizzate. Vanno abolite.

E poi lasciar fare al mercato e ai privati. Ora è chiaro perché il Reddito di Cittadinanza NON è una distribuzione della ricchezza dello Stato (che non ne possiede e non produce), ma solo l'ennesimo esproprio con la forza che lo Stato esercita verso chi la ricchezza la produce davvero.

PRATICHE AUTO TENERIFE
CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETÀ
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO
ASSICURAZIONI - COMMERCIALISTA - CONSULENTE DEL LAVORO IN SEDE
MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22
PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM
CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS

Ristorante
Pizzeria



Potrai gustare le prelibatezze
della cucina napoletana

FORNO
A LEGNA

SCOPRICI A PAG.3

TALLER
MONTOLEONE
Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO
Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy
Tel: 922 78 36 32
Mobile: 631 94 01 53
tallermontoleone@gmail.com
Calle Olimpia, 45
38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife
SCOPRICI A PAG.30

TABERNA MARINERA
Agua y Sal
Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

Padilla & Asociados
COMMERCIALISTA ITALIANO
ITALIA SPAGNA
VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA?
CE NE OCCUPIAMO NOI!
Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje
Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es
Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY
NIF: B 76720416
Uff. Los Cristianos:
Tel: +34 665371603
Stefano Fenderico (dichiarante doganale)
commerciale@4landing.es
Uff. Livorno:
Tel: +39 3664956988
Pasquale Di Perna (Logistica)
diperna@4landing.es
General Enquire: info@4landing.es
Internet: www.4landing.es
Per il Nord di Tenerife, Lanzarote e Fuerteventura
Elisa Mancini - Tel: +34 632725527
Marco La Barbera - Tel: +34 632783920
(NIE: Y5487737C)
santacruz@4landing.es

Devi spedire beni personali, Merce, Auto o Moto dall'Italia o resto d'Europa alle Canarie e viceversa? Hai bisogno di spedizioni refrigerate?

Il trasporto Groupage è la soluzione per te!

Servizio per privati e aziende e assistenza doganale. Assistenza e spedizioni da tutti i maggiori porti Cinesi e del Sud Est Asiatico.

4LandingGroupage



Le leggi fondamentali della stupidità umana

segue dalla prima pagina

E' impossibile stabilire una percentuale, dato che qualsiasi numero sarà troppo piccolo.

Seconda Legge

La probabilità che una certa persona sia stupida è indipendente da qualsiasi altra caratteristica della stessa persona, spesso ha l'aspetto innocuo/ingenuo e ciò fa abbassare la guardia.

Se studiamo la percentuale di stupidi fra i bidelli che puliscono le classi dopo che se ne sono andati alunni e maestri, scopriremo che è molto più alta di quello che pensavamo. Potremmo supporre che è in relazione con il basso livello culturale o col fatto che le persone non stupide abbiano maggiori opportunità di avere buoni lavori. Però se analizziamo gli studenti ed i professori universitari (o i programmatori di software) la percentuale è esattamente la stessa. Le femministe militanti potranno arrabbiarsi, ma la percentuale di

stupidi è la stessa in ambo i sessi (o in tutti i sessi a seconda di come si considerano).

Non si può trovare nessuna differenza del fattore stupidità nelle razze, condizioni etniche, educazione, etc.

Terza Legge

Una persona stupida è chi causa un danno ad un'altra persona o gruppo di persone senza nel contempo realizzare alcun vantaggio per sé o addirittura subendo una perdita.

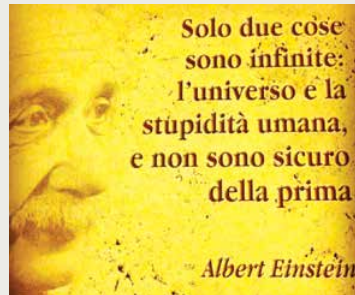
Quarta Legge

Le persone non stupide sottovalutano sempre il potenziale nocivo delle persone stupide. Dimenticano costantemente che in qualsiasi momento, ed in qualsiasi circostanza, trattare e/o associarsi con individui stupidi si dimostra infallibilmente un costosissimo errore.

Quinta Legge

La persona stupida è il tipo di persona più pericolosa che esista.

Questa è probabilmente la più comprensibile delle leggi, per la conoscenza comune che le persone intelligenti, per quanto possano essere ostili, sono prevedibili, mentre gli stupidi non lo sono.



Inoltre il suo **Corollario di base:**

"Una persona stupida è più pericolosa di un bandito" ci conduce all'essenza della **Teoria del Cipolla**.

Esistono quattro tipi di persone in dipendenza del loro comportamento in una transazione:

- **Disgraziato (Sfortunato):** chi con la sua azione tende a causare danno a se stesso, ma crea anche vantaggio a qualcun altro

- **Intelligente:** chi con la sua azione tende a creare vantaggio per se stesso, ma crea anche vantaggio a qualcun altro

- **Bandito:** chi con la sua azione tende a creare vantaggio per se stesso, ma allo stesso tempo danneggia qualcun altro

- **Stupido:** chi causa un danno ad un'altra persona o gruppo di persone senza nel contempo realizzare alcun vantaggio per sé o addirittura subendo una perdita.



V FESTIVAL
DE JAZZ
Y FOTOGRAFÍA DE
LA NATURALEZA
2018

naturajazz.org

SEZ

Radio Club
TENERIFE

Binter

canariaviva.com

CERVEZAS ALHAMBRA

dal 5 aprile al 31 maggio presso Museo de la Naturaleza y el Hombre Santa Cruz de Tenerife

Assicurazione per il funerale

L'argomento può sembrare macabro, è un fatto spiacevole ma inevitabile e terribilmente gravoso



Come leader del mercato Spagnolo, l'assicurazione MAPFRE ha sempre pensato che una copertura assicurativa sul

funerale deve andare oltre le semplici spese e costi.

In questi momenti tristi e delicati le necessità possono essere molte e diverse tra loro e la tua assicurazione deve essere in grado di rispondere con agilità, efficacia e comodità, si vive più tranquilli sapendo che puoi contare su qualcuno nelle situazioni più difficili. Per questo con MAPFRE, da qualsiasi parte del

mondo e in qualsiasi momento, con una sola chiamata, un Gestore specializzato si farà carico di tutte le problematiche necessarie per prestare il servizio nel migliore dei modi. Questa assicurazione è stata adattata e modificata per cercare di coprire nel migliore dei modi le necessità dei residenti stranieri nelle Canarie. L'assicurazione sui costi del Funerale è completissima e si adatta a qualsiasi esigenza, è flessibile giacché si possono ridurre o ampliare le prestazioni in qualsiasi momento, è universale essendo coperto il servizio di trasporto del defunto da qualsiasi parte del mondo, è integrale poiché diamo servizio oltre che ai nostri



assicurati anche ai famigliari.

Le garanzie e coperture principali sono le seguenti:

-Gestore di assistenza esclusivo
-Obitorio-Scelta tra sepoltura o cremazione
-Libera scelta del cimitero

-Auto funebre con due corone di fiori
-Coordinazione dei servizi
-Tramite dei documenti funerari
-Aiuto psicologico
-Pubblicità nei periodici principali
-Assistenza in viaggio (tutto il mondo)
-Trasporto della salma al suo paese di origine.



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros
N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

**FORNO
A LEGNA**

Napul'è

Ristorante - Pizzeria

*Potrai gustare le prelibatezze
della cucina napoletana*



*Festeggia il tuo evento
Compleanni - Matrimoni
Cene aziendali
Feste private*

OFFERTA SPECIALE

**PIZZA (Margherita o Marinara)
+ BIBITA + CAFFÈ**

€ 6.90

Carretera General TF 657 n° 16 - LA CAMELLA - 38627 - Arona (Tenerife) - Tel. 922.44.93.56

f Ristorante Pizzeria Napulè

Il Reina Sofia non sarà operativo di notte nel periodo aprile-giugno

L'aeroporto di Tenerife Sur, rimarrà inattivo nelle ore notturne a partire dal prossimo 3 aprile fino al 30 giugno, periodo durante il quale verrà rigenerata la pavimentazione della pista a fronte di un investimento, da parte di AENA, di 4,7 milioni di euro



dalla REDAZIONE

I lavori verranno effettuati di notte e le compagnie aeree sono già state avvisate con congruo anticipo affinché provvedessero a riformulare i piani di volo. Un ulteriore investimento pari a 140 milioni di euro è previsto infine entro il 2012 per l'espansione del terminal e la messa in servizio del T2 che, equipaggiato con un'area di imbarco, aumenterà di oltre il 50% l'attuale superficie disponibile per i

passaggeri per effettuare le operazioni di fatturazione e di imbarco. A completamento, sottolinea il portavoce di AENA, verranno adeguate le piattaforme del parcheggio degli aerei, sarà potenziata l'attrezzatura di sicurezza di tutto l'aeroporto, verrà realizzata una nuova sala multifunzionale, ristrutturata quella VIP e quella arrivi extra UE. Attualmente la pista del Reina Sofia ha un'occupazione che non raggiunge il 50% della sua potenzialità, pur sopportando un traffico record,

11,2 milioni di passeggeri nel 2017; la pausa dedicata ai lavori si rivela quindi necessaria per poter soddisfare la crescente domanda, con standard di alta qualità e superiori alla media europea. Il Reina Sofia recentemente, con il supporto del Ministero degli Interni, ha lanciato il servizio di controllo elettronico del passaporto per gli arrivi, il sistema ABC, che consente un miglior monitoraggio delle frontiere e un aumento della capacità di elaborazione dei dati. Il Cabildo, ha eviden-

ziato Carlos Alonso suo direttore, pur non essendo competente in materia, ha perseguito azioni molto accurate nello sviluppo dell'aeroporto dell'isola e ha dimostrato una collaborazione particolarmente attiva, soprattutto in occasioni di emergenza come quella attuale. Recentemente lo stesso Alonso ha partecipato ad un incontro a Madrid con lo scopo di continuare questa collaborazione, supportando nello specifico il progetto di ampliamento del Reina Sofia.

I MERCATINI DEL SUD

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì
dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14

Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14

Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21

Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14

Bus 473

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato
dalle 9 alle 14

Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14

Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486



IV Fiera Internazionale della Moda di Tenerife

In questa quarta edizione, la Fiera avrà carattere internazionale e multisettoriale, con l'obiettivo di promuovere e incoraggiare il settore, avvicinandolo al pubblico finale senza dimenticare la parte professionale. Quest'anno sarà molto importante anche per l'evento del settore dell'estetica e dell'acconciatura che avrà spazi differenziati con un grande protagonismo. Marchi, designer e creativi si riuniranno durante i 4 giorni dell'evento, che, come negli anni precedenti, sarà caratterizzato da diverse aree di particolare attrazione per i visitatori con attività e sfilate di moda durante tutta la giornata.

Dal 12 al 15 aprile, 74 aziende di Tenerife Moda e EmpreModa saranno presentate insieme ad altri ospiti provenienti da Madrid, Gran Canaria, Lanzarote, La Palma, Portogallo, Senegal e Colombia. Si terrà anche il 10° Concorso Giovani Designer di Tenerife, che quest'anno sarà il 12 aprile presso il quartiere fieristico. Un gran finale per celebrare l'inizio della Fiera Internazionale della Moda, che riunirà più di cento aziende del settore fino al 15 per commercializzare ed esporre i loro prodotti su stands e passerelle. Il padiglione centrale del quartiere fieristico si trasformerà nella vetrina della moda atlantica e sarà dotato di due passerelle, la cosiddetta black box, all'interno delle quali si terranno sfilate commerciali di aziende del programma Tenerife Moda e di quest brand provenienti

da Madrid, Lanzarote Moda, La Palma Moda, Portogallo (Madeira e le Azzorre), Senegal e Colombia; e una passerella adiacente, chiamata serra, dove saranno presentate le collezioni delle aziende appartenenti a EmpreModa Tenerife. In totale 74 sfilate nell'arco di quattro giorni, dirette rispettivamente dagli stilisti Marco Marrero, María Díaz e Daniel Pages. Il Cabildo ha voluto riunire in un unico luogo gli aspetti più importanti del settore tessile, gioielleria, artigianato e accessori delle aziende aderenti ad entrambi i programmi. Tuttavia, nello spazio riservato alla Fiera ci sarà spazio anche per le imprese indipendenti. Il programma avrà inizio il 12 aprile con il 10° Young Designers Contest, che sarà alle 21. Il designer di fiori Carlos Curbelo aprirà la passerella con la presentazione di una collezione di originali bouquet da sposa, mentre il creatore portoghese Joao Rolo si occuperà di dare gli ultimi ritocchi alla sua collezione femminile. Moda e spettacolo si alterneranno in contemporanea tra le due passerelle di questa edizione, dove sfileranno modelli d'eccezione accanto a celebri atleti del mondo del pugilato, del wrestling e della pallanuoto.

Bina Bianchini

La cauzione, consigli e suggerimenti per l'inquilino



di **ALEXANDER REINSTAEDTLER**
Emalex Abogados y Asesores
Puerto de la Cruz

Sono molti i lettori che chiedono consigli in merito alla FIANZA, ovvero la cauzione, circa i contratti di locazione alloggi, soprattutto quando il proprietario o l'intermediario immobiliare si rifiuta di restituirla o di dedurne una parte.

Di seguito alcune note fondamentali affinché l'inquilino conosca quali siano i suoi diritti e doveri:

1) la cauzione è regolata dall'art.36 della Ley de Arrendamientos Urbanos che stabilisce che la stessa, in caso di locazione di alloggio, corrisponde ad una mensilità dell'affitto. Ambo le parti possono liberamente concordare diversamente ma in ogni caso il proprietario dell'alloggio non può

costringere l'inquilino a sottoscrivere un contratto che preveda che la cauzione sia superiore ad una mensilità del canone di affitto;

2) quando l'inquilino è una persona straniera che non parla lo spagnolo, il contratto di locazione deve essere tradotto da traduttore ufficiale nella lingua del primo soggetto, diversamente il consenso dato risulterebbe nullo, dal momento che colui che ha firmato non ha potuto comprendere il testo del contratto;

3) la cauzione non può sostituire una mensilità dell'affitto, poiché deve essere impiegata in caso di eventuali danni causati dall'inquilino;

4) in molte occasioni il proprietario dell'alloggio si rifiuta di restituire la cauzione, sostenendo che deve affrontare spese quali il ritinteggiare delle pareti, l'acquisto di nuovi materassi o di nuovi mobili che risulterebbero scomparsi e motivazioni simili che però non corrispondono alla realtà. Il proprietario non può pretendere di rinnovare il proprio appartamento a spese dell'inquilino, visto che è suo dovere provvedere all'utilizzo logico degli arredi e delle forniture dell'alloggio. Si consiglia pertanto

agli inquilini di richiedere un inventario da inserire nel contratto di locazione e, se possibile, di aggiungere anche delle foto dello stato in cui si trova la casa al momento dell'inizio della locazione. Ulteriore fondamentale consiglio è quello per l'inquilino di verificare, prima di sottoscrivere il contratto, il buono stato di elettrodomestici e mobili oltre allo stato dei muri dipinti; per gli appartamenti dedicati al grande flusso stagionale e che hanno diversi anni alle spalle, la verifica complessiva è importante. Essenziale è che l'inquilino verifichi altresì il livello di pulizia dell'immobile visto che in molti casi il proprietario indica che l'appartamento è in perfetto stato, salvo poi pretendere, a risoluzione del contratto, di trattenere la cauzione per eseguire pulizie mai eseguite prima. La casa deve necessariamente essere restituita nelle stesse condizioni in cui la si ha affittata ed il proprietario può pretendere che venga riconsegnata pulita ma non di far pagare un determinato importo all'inquilino per spese a quest'ultimo non imputabili;

5) il momento della restituzione della cauzione è

stabilito dall'art.36.4, ovvero alla fine del periodo di locazione, così come la maturazione dell'interesse legale sulla stessa se trascorso un mese dalla restituzione delle chiavi. Occorre prestare particolare attenzione quando il locatore stipula un contratto inserendo delle clausole che prevedano la restituzione della cauzione dopo un mese dalla fine del contratto, con la motivazione di verificare lo stato e il buon funzionamento dell'alloggio. Molte volte l'appartamento viene riaffittato subito dopo essere stato lasciato dal precedente inquilino, che si potrebbe così ritrovare a rispondere di eventuali danni da lui non provocati. Nel caso in cui ambo le parti abbiano con-

cordato che la cauzione venga restituita dopo un mese, è consigliabile che l'inquilino richieda al proprietario un documento che attesti il reale stato in cui si trova la casa. In caso contrario l'inquilino si troverebbe senza alcuna tutela poiché non in grado di dimostrare lo stato in cui ha lasciato l'alloggio.

Analogamente la legge stabilisce che, dopo un mese senza che il proprietario abbia restituito la cauzione, l'inquilino possa esigere un interesse sulla somma depositata, per ogni giorno trascorso. In ogni caso si ribadisce che il momento esatto e legale per restituire la cauzione è alla fine del contratto di locazione.

Taxi e noleggio auto "fai da te"



di **AVV.ELENA OLDANI**

L'intrusione nel settore dei trasporti (specialmente taxi e noleggio di veicoli privati), ossia l'attività di trasporto a pagamento non autorizzato, è un problema che le Amministrazioni Pubbliche delle isole Canarie, in collaborazione con polizia locale e ispettorato del lavoro, combattono ormai da tempo.

La Ley 13/2007, e successive modificazioni ed integrazioni, è il principale punto di riferimento per la regolamentazione del trasporto su strada nella Regione Auto-

noma delle Canarie.

Il testo normativo stabilisce i requisiti legali, strutturali ed organizzativi necessari sia a livello pubblico che privato. In particolare, con riferimento al settore del noleggio auto risultano imprescindibili alcuni requisiti, come aver previamente adempiuto agli obblighi fiscali, lavorativi e sociali stabiliti dalla legislazione vigente, avere almeno un luogo o ufficio nel Comune in cui si trovano i veicoli dedicato esclusivamente all'attività di locazione ed aperto al pubblico, sottoscrivere un'assicurazione che copra la responsabilità illimitata verso terzi per

i danni derivanti dall'uso e dalla circolazione dei suddetti veicoli a cui deve essere riferita l'autorizzazione.

Nel caso dell'esercizio dell'attività di tassista è necessario, invece, tra le altre cose, essere in possesso di un titolo di studi minimo, aver superato un apposito esame sulla normativa stradale, non avere antecedenti penali, non risultare affetto da impedimenti fisici e psicologici che possano compromettere il normale esercizio di questa attività, procedere al riconoscimento o omologazione di licenze eventualmente ottenute in altri Paesi.

Le sanzioni previste in caso di irregolarità oscillano dai 200 ai 18.000 euro, tenendo in considerazione la gravità dell'infrazione (dalla mancanza di uno o più requisiti alla pratica completamente illegale dell'attività) e la reiterazione della stessa. Alle sanzioni di natura amministrativa (di competenza del Cabildo) si sommano

naturalmente le potenziali sanzioni fiscali (di competenza di Hacienda), nonché l'eventuale responsabilità civile in caso di danni a cose e persone (l'esercizio irregolare dell'attività, infatti, compromette la validità della copertura assicurativa). Riguardo alla contestazione delle infrazioni, a Tenerife per lungo tempo gli ispettori del Cabildo sono stati gli unici autorizzati ad intervenire in tal senso, essendo l'istituzione insulare l'autorità direttamente competente sotto il profilo normativo. Tuttavia, a partire dal 2016 il Cabildo ha deciso di fomentare la collaborazione con i Comuni al fine di rendere più efficace e capillare il controllo sul territorio, in particolare nel sud dell'isola dove si concentra il maggior afflusso turistico.

In questo contesto le Amministrazioni Comunali che lo richiedono possono impiegare il loro personale, previa adeguata formazione: i funzionari potranno contestare

immediatamente l'infrazione rilevata ed informare il Cabildo affinché possa procedere all'emissione della multa corrispondente.

Il noleggio abusivo di veicoli e l'esercizio illegale dell'attività di tassista non solo arrecano danno al mercato dei trasporti regolari, ma costituiscono anche un potenziale pericolo per i turisti che fruiscono di questi servizi "fai da te".

Chi lavora senza rispettare la regolamentazione vigente, infatti, non può offrire nessuna garanzia circa la sicurezza dei propri mezzi, né l'opportuna assistenza in caso di inconvenienti al veicolo, e nemmeno un'adeguata copertura assicurativa in caso di incidente.

Fonti: Decreto 72/2012, de 02 de agosto, por el que se aprueba el Reglamento de desarrollo de la Ley 13/2007, de 17 de mayo, de Ordenación del Transporte por Carreteras de Canarias / Ley 13/2007, de 17 de mayo, de Ordenación del Transporte por Carreteras de Canarias / Ley 16/1987, de 30 de julio, de Ordenación de los Transportes Terrestres.



TENERIFE
C/ Barranquillo nº 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Progetto di riforma della legge ipotecaria

di **Avv. CIVITA MASONE**

Nel mese di novembre del 2017 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo progetto di legge che regola i Contratti di credito immobiliare che, secondo quanto riferito dal legislatore, permetterà di ridurre i costi e le commissioni, e garantirà una maggiore tutela ai consumatori anche attraverso un cambio incisivo a favore delle ipoteche con tasso fisso. Tale progetto di legge dovrebbe essere approvato in questo primo semestre del 2018, anche se in realtà già sorgono polemiche sulla effettiva tutela del consumatore.

Infatti non si comprende la ragione per la quale si debba approvare una legge specifica relativamente ad una materia che già è stata trasfusa in un testo normativo nel 2014 con la Direttiva della Unione Europea 17 del 4 di febbraio, proprio sui contratti di credito che si celebrano con i consumatori per i beni immobili di uso residenziale, Direttiva che appunto si applica direttamente in tutti gli stati membri. Il nuovo testo normativo comunque coinvolgerà i Notai affinché si obblighino a fornire oltretutto gratuitamente, alcuni giorni prima della firma del contratto di prestito, tutte le in-

formazioni relative al contratto stesso e affinché spieghino in maniera esaustiva la natura delle clausole incluse nel contratto. Se il Notaio verifica che il contraente non ha compreso le clausole del contratto o se il contratto contiene clausole "abusiva" o illegittime, lo stesso non può autorizzare la firma del contratto. Di fatto sia il Notaio che il Registratore, dovranno annullare la formalizzazione dei contratti ove fossero presenti clausole pregiudiziali per il cliente. La nuova legge ipotecaria prevederà un termine più ampio per la risoluzione anticipata del contratto, in caso di mancato pa-

gamento, ed inoltre gli interessi applicabili in questi casi non potranno essere superiori al triplo dell'interesse legale vigente. L'applicazione di tre punti sull'interesse legale vigente, è davvero azzardata e assolutamente non consona alla tutela del consumatore, considerando che lo stesso codice di procedura civile vigente, prevede l'applicazione in casi simili di un incremento di due punti sull'interesse legale vigente. Il nuovo testo normativo, comprenderà pare... tutta una serie di riduzioni di costi relativamente al cambio della ipoteca da tasso variabile a fisso, o in caso di subrogazione e novazione, sarà



possibile in caso di ipoteca multi-divisa optare senza costi aggiunti per la divisa europea, ed inoltre sono previsti cambi anche in ordine all'obbligo di sottoscrivere l'assicurazione con impresa assicurativa proposta dalla banca. La proposta di legge si presenta con l'obiettivo di ridurre i costi per i consumatori, ma come già evidenziato, è molto probabile che presenterà sicuramente delle sorprese.

Il 4 Aprile inizia la campagna della dichiarazione dei redditi

di **ASESORÍA AFECO PERERA**

Lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati e, in generale, tutti coloro che hanno percepito reddito nel 2017, sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi.

Quest'anno la simulazione può essere richiesta anche tramite un'applicazione sul telefono cellulare, che facilita il processo. I dipendenti che ottengono un reddito superiore ai 22.000 euro all'anno sono tenuti a presentare la dichiarazione dell'IRPF. Il limite dei 22mila euro è per coloro che hanno

una unica fonte di reddito, nel caso fossero più di una lo stesso scende a 12mila euro (stanno per approvare un aumento a 14mila euro di limite). Se si posseggono proprietà che generano rendite immobiliari superiori a 1.000 euro è obbligatorio presentare la dichiarazione dei redditi. Questo limite si applica anche alle plusvalenze. Se sono state registrate perdite patrimoniali, il limite per non dover dichiarare è di 500 euro. Quindi, anche se il contribuente ha perso soldi vendendo un'auto, una casa o un altro elemento patrimoniale, deve dichiararlo all'Agenzia Tributaria.

Tutto questo non significa che anche se si è sotto questi importi non si è tenuti a fare la dichiarazione, tutto dipenderà dalla situazione personale. In generale, l'Agenzia delle Entrate regola le ritenute sui salari, in modo che in molti casi il risultato della dichiarazione sia praticamente neutrale. Tuttavia, per effettuare determinate detrazioni potrebbe essere necessario presentare una dichiarazione. I contribuenti che beneficiano di indennità di maternità, famiglia numerosa o discenti o genitori con disabilità devono presentare la dichiarazione, se si ha diritto a una

detrazione maggiore di quella già ricevuta. Quando si percepiscono più redditi di diverso tipo, si ha svolto un'attività imprenditoriale, affittato, posseduto o venduto proprietà oppure effettuato compravendita di azioni, l'obbligo della dichiarazione è per tutti. Asesoría Afeco Perera, consiglia di richiedere la SIMULAZIONE di dichiarazione per verificarne il risultato finale, per poter constatare il da farsi. Pertanto, se la simulazione indica un rendimento negativo (da restituire), il contribuente può confermare la simulazione e recuperare la ritenuta in

eccesso. Se la dichiarazione è positiva (da pagare), il contribuente non è obbligato a presentare la dichiarazione, quindi non deve pagare. Richiedere la bozza non implica l'obbligo di presentarla. Questo processo può essere semplificato attraverso la nuova applicazione creata da "Hacienda". Sebbene il progetto non sia ancora operativo e il prossimo 4 aprile sarà confermato (o meno). I dati fiscali sono già disponibili nell'app. Per la registrazione è necessario il DNI o NIE, data di scadenza NIE e un'informazione (casella 450) della dichiarazione dello scorso anno.



Prudential & Brokers Finance
Assicurazioni

- ✓ Troviamo per voi il miglior preventivo tra più di 20 compagnie
- ✓ Consulenza assicurativa a Privati ed Aziende
- ✓ Condizioni speciali per persone in possesso di N.I.E BIANCO e VERDE
- ✓ Assicurazioni di ogni genere (Auto - Casa - Vita - Sanitaria - RC Locali - Viaggio - Affitto Turistico - Imbarcazioni - e molto altro...)
- ✓ Assicurazioni valide per ottenere il NIE VERDE

adeslas



MAPFRE



ZURICH

asefa
seguros



Allianz



DKV



Prudential & BrokersTenerife Assicurazioni



+34 602 58 98 54



abombana@prudentialandbrokers.com



Sede: Los Cristianos

Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo



di PAOLO GATTO

Cuochi italiani alla riscossa

Ai Campionati della cucina italiana trionfano tutti e nessuno

Oltre 500 fra cuochi e chef si sono agonisticamente incontrati il mese scorso all'interno dei padiglioni della Fiera di Rimini in occasione della terza edizio-

ne dei Campionati della cucina italiana organizzati dalla F.I.C., Federazione Italiana Cuochi. Sono stati quattro giorni di serrate competizioni culinarie, gastronomiche, di alta cucina e di pasticceria, con centinaia e centinaia di piatti caldi, freddi, dolci, salati, popolari, raffinati, "artistici", tradizionali, innovativi, creativi, pantagruelici. Alla fine, per ogni gara e categoria c'è stata una meticolosa classifica, e quindi, in conclusione, tante classifiche per i vincitori dei tanti

settori e sottosettori previsti: cucina calda junior, cucina calda senior, cucina fredda junior, pasticceria da ristorazione junior e senior, cucina artistica junior e senior e altri ancora. Col risultato che a trionfare a questi Campionati della cucina italiana sono stati tutti gli chef e i piatti partecipanti e, insieme, nessuno. Insomma, ha vinto genericamente l'eccellenza del cibo *made in Italy* ma dal punto di vista organizzativo e della valorizzazione di singoli piatti o chef che partecipavano a "tanta abbondanza" è prevalso il principio che "il troppo stroppia" e il "non distinguo" ha la meglio. Infatti sono stati pochissimi i media che si sono occupati dell'importante manifestazione riminese che meritava ben altra divulgazione e pubblicità. Le classifiche pubblicate nel sito degli organizzatori alla stessa anonima maniera dei quadri scolastici a fine anno, costituite da liste pressoché insignificanti di nomi e cognomi, non hanno valorizzato né promosso più di tanto, come meriterebbe, l'intero comparto della ristorazione e degli chef italiani né singoli settori o gli operatori più meritevoli. Per le prossime edizioni dei campionati sarebbe opportuna una migliore promozione dell'evento valorizzandolo nell'ambito di una moderna prospettiva di comunicazione partecipativa e internazionale. Nella gastronomia noi italiani siamo i più bravi. Dobbiamo esserlo anche nel marketing e nella comunicazione a livello globale.

Campionato regionale cuochi d'Italia Lo scettro di miglior cuoco regionale va allo chef siciliano Helios Gnoffo



Helios Gnoffo, chef sopraffino di Palermo, si è laureato a punteggio pieno come "miglior cuoco regionale" nella

trasmissione televisiva "Cuochi d'Italia" condotta su TV8 da Alessandro Borghese. Il piatto che ha conquistato la giuria, aggiudicandosi la terza edizione del torneo regionale, è stato una zuppa di pesce rivelatasi un concentrato di



sapori e colori del mare di Sicilia. Il miglior cuoco regionale si è fatto strada di puntata in puntata emergendo al confronto con tanti altri agguerritissimi chef provenienti da tutta Italia. Nella prima foto, il miglior cuoco regionale d'Italia, Helios Gnoffo. Nella seconda foto da sinistra a destra gli chef Cristiano Tomei, giudice di gara toscano, Alessandro Borghese, brillante conduttore delle sfide televisive tra cuochi e l'altro giudice di gara, lo chef napoletano Gennaro Esposito.

«Goût de France, Good France» 2018 Sono 43 i ristoranti italiani che hanno aderito alla grande manifestazione francese

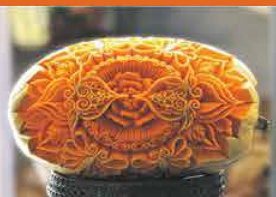


Si è da poco conclusa la quarta edizione di «Goût de France, Good France» che ha riunito oltre 3.000 ristoratori, dai ristoranti di alta gastronomia ai bistrot di qualità, e 150 ambasciate dei 5 continenti per celebrare la gastronomia francese. Ogni ristorante ha proposto per l'occasione un menù speciale per rendere omaggio all'eccellenza e alla vitalità della cucina francese.

Anche 43 ristoranti italiani hanno aderito a questo grande evento festoso di respiro internazionale. Tra gli chef italiani che vi hanno partecipato con successo c'erano anche Davide Oldani e Matteo Baronetto.



BISTROT & SCUOLA DI CUCINA ITALIANA



SCULPTURE DI FRUTTA E VERDURE TAILANDESI



Ristorante San Martino Firenze

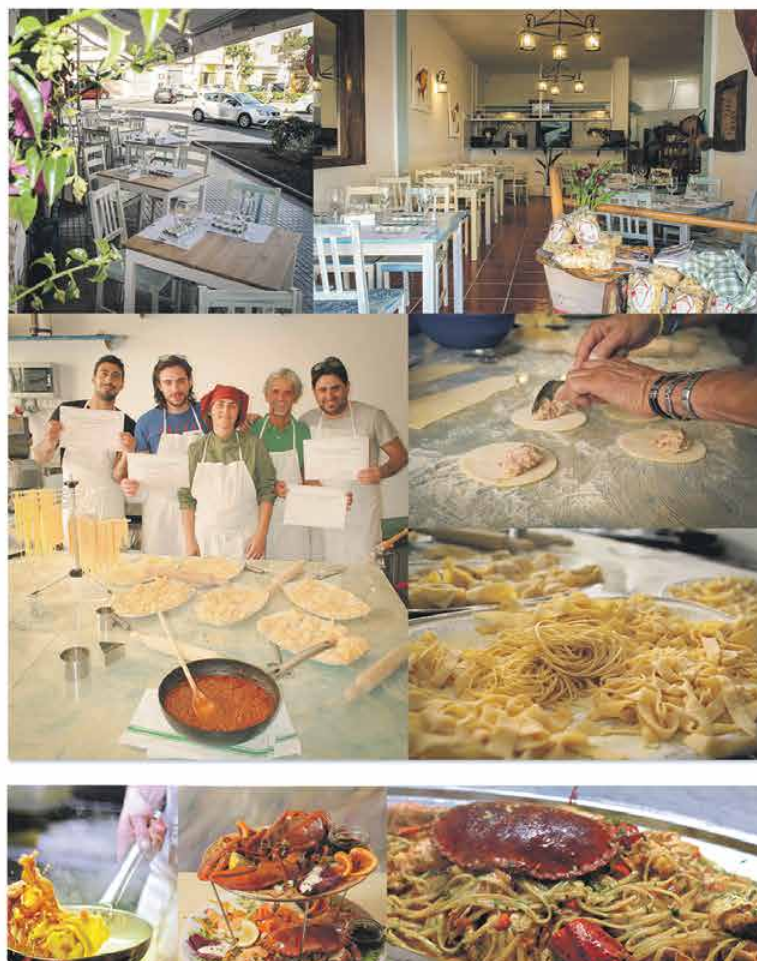
Calle la Marina n°3 - LOS ABRIGOS (alla rotonda accanto Caixa)

642 063159

scuolacucina@fettuccinabistrot.com

www.fettuccinabistrot.com

fettuccinabistrot



CHIAMARE PER PRENOTARE

ORARI: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 12,00/15,30 - sabato 19,30/22,30 domenica 12,00/15,30 - Chiuso Lunedì - Dal 29 marzo al 6 aprile siamo chiusi

Una serie televisiva sulla gastronomia canaria

dalla REDAZIONE

I prodotti agroalimentari delle Isole Canarie e lo chef catalano Albert Adrià, con una stella Michelin per il suo ristorante Enigma (Barcellona), sono stati i protagonisti dell'ultimo capitolo di "El chef viajero", una serie di documentari televisivi, progettati dal governo delle Canarie per promuovere le produzioni dell'Arcipelago, riconoscere il lavoro di uomini e donne del settore primario e promuovere la gastronomia delle isole come attrazione turistica. La Palma ha recentemente ospitato le riprese di questo episodio,

che conclude il tour di tutte le isole con chef di fama internazionale - Martin Berasategui, Pepe Rodriguez, Paolo Casagrande, Diego Guerrero, Susi Diaz, Paco Perez, Angel Leon ed Erlantz Gorostiza - per scoprire e mostrare l'unicità e la qualità dei prodotti delle Canarie e le loro molteplici possibilità culinarie. Il Presidente, Fernando Clavijo, ha sottolineato questa iniziativa "come un'esperienza unica che ha permesso di consolidare l'idea lanciata due anni e mezzo fa a La Geria in un tavolo con i rappresentanti del settore primario e del turismo sotto l'egida di 'Crecer Juntos', che ha permesso non solo di progredire nella diversifi-

cazione delle Canarie, ma anche nella sostenibilità, nel recupero del paesaggio e nella creazione di posti di lavoro". Fernando Clavijo ha voluto ricordare che dall'attuazione di questa alleanza tra il settore primario e il turismo, c'è stato un aumento del 7% nel consumo di prodotti di origine animale; un aumento del 25% del consumo di formaggi locali e dell'8% del consumo di vini delle Isole Canarie, ed è stato molto importante che chef del calibro di Albert Adrià ed Erlantz Gorostiza fungessero da esponenti dei prodotti e della gastronomia delle Canarie anche al di fuori delle isole. Albert Adrià, da parte sua, ha detto che il lavoro dello chef

dà loro l'opportunità di viaggiare e conoscere il mondo, e permette anche di capire quanto sia importante la gastronomia per far conoscere un paese, una città, una regione, un'isola o una cultura. In questo senso, ritiene che il programma "El chef viajero" abbia fatto un lavoro "molto serio e dignitoso", per le immagini che ha visto, e ha affermato che nei suoi dieci capitoli tutte le persone che lavorano nel "meraviglioso" mondo della gastronomia saranno viste in modo "molto evidente". Durante la registrazione dell'ultimo capitolo di "El chef viajero", il team di registrazione ha visitato le piantagioni di banane - uno dei paesaggi agricoli più



caratteristici dell'isola - ma anche vigneti, cantine, allevamenti e caseifici per conoscere in prima persona questa cultura tradizionale e come si producono vino e formaggio, oltre alla tradizione dolciaria dell'isola, l'importanza storica della coltivazione della canna da zucchero - attualmente utilizzata quasi unicamente per la produzione di rum - e la produzione artigianale di mojos e birre.

LE RICETTE

di BINA BINELLA

Il luccio in salsa, tipico piatto della cucina mantovana, fin dai tempi dei Gonzaga, rivisitato qui la ricetta da farsi con pesci locali, tipo il Jurel, il Sama roquera, la Vieja, la Cherne...
Ingredienti: (per 6 persone)
Un pesce di circa 1,5 kg
1 cipolla
1 cipollotto
1 costa di sedano
100 g di peperoni sott'aceto

La ricetta del luccio in salsa rivisitata per Tenerife

50 g di capperi sotto sale
4 acciughe salate (o 8 filetti di acciuga sott'olio)
1 spicchio di aglio
2 foglie di alloro
1 cucchiaio di aceto
1 dl di aceto
2 cucchiaini di prezzemolo tritato
pepe in grani
olio extravergine di oliva
sale q.b.
Preparazione:
Mettete a dissalare i capperi in acqua. Dissalate le acciughe, deliscatele e sfilettatele. Se usa-

te filetti di acciughe sott'olio, sgocciolateli.
In una pesciera grande abbastanza da contenere il pesce scelto riunite 2 litri di acqua, il decilitro di aceto, le due foglie di alloro, la costa di sedano, sale, pepe in grani e il cipollotto. Deponete il pesce già pulito nella pesciera, in acqua fredda. Portate ad ebollizione e fate cuocere 10 minuti dal momento del bollore.
Spegnete il fuoco e lasciate raffreddare il pesce nel suo court

bouillon.
Scaldete 5 cucchiaini di olio in un tegamino e fatevi sciogliere le acciughe, unite i capperi dissalati e tritati, il cucchiaio di aceto, i peperoni sottaceto tritati, la cipolla tritata (facoltativa e dipende dalle varianti delle ricette), l'aglio tritato e un cucchiaino di prezzemolo tritato. Tenete sul fuoco bassissimo per 10 minuti, poiché la salsa non deve cuocere ma solo legarsi a caldo. A fine cottura unite un altro cucchiaino di prezzemolo.



molo tritato e, se necessario, altro olio di oliva extra vergine per amalgamare al meglio gli ingredienti.
Sfilettate il pesce, diliscatelo, copritelo con la salsa e lasciatelo insaporire per almeno 4 ore in luogo fresco o in frigo. Meglio se lasciato riposare in frigorifero per 12 ore. Toglietelo dal frigorifero almeno 1 ora prima di servirlo.

El encebollado



di DANILA ROCCA

Io lo cucino spesso, adoro il pesce, fa bene, e a Tenerife se ne trova in gran quantità. Non esiste neppure il problema dell'odore sgradevole per

casa, qui le finestre sono quasi sempre aperte.
Un piatto tipico si chiama EL ENCEBOLLADO, che è una sorta di stufato di pesce, insomma un pesce cotto a fuoco lento per mezz'oretta, a mo' di zuppa, facile da confezionare, anche nel caso in cui si presentino ospiti a tavola, e si voglia rimediare un bel pasto, ad onore di cuoca.
Ingredienti:
Incominciamo con gli ingredienti, che quasi sempre sono presenti nel nostro frigorifero:
1 cipolla
pomodorini (una decina per 4 persone)
2 peperoni
Aglio due spicchi
Tonno fresco

Cumino
Prezzemolo
Paprika o se preferite peperoncino (1 o 2 a seconda dei vostri gusti in fatto di sapore piccante)
Yucca (presente nella ricetta originale, da usare solo se reperibile)
Preparazione:
Cominciare col mettere in una pentola da brodo, almeno tre cucchiaini di olio (buono, mi raccomando) al quale aggiungere la cipolla tagliata a fettine, il cumino (una spolveratina), i due spicchi di aglio, e un pizzico di sale.
Quando il tutto avrà preso colore e consistenza morbida, inserire i peperoni tagliati a tocchetti, farli rosolare, per poi

finire con i pomodorini, fino a farli appassire. A questo punto sarete a metà lavoro. Ora, lo faccio io ma non è la prassi, in un'altra pentola con pochissimo olio, passare il tonno a fette nella farina, farlo rosolare da ambo le parti. Quando è pronto, togliere l'unto con la carta da forno dal pesce e metterlo a cuocere con le verdure preparate.
Dopo di che versare acqua q.b. per coprire il tutto, e anche un po' di più, o brodo di pesce, che potete reperire anche al supermercato, già pronto in cartone, se non ne avete di fresco in casa. Il tocco finale sarebbe quello di inserire in questa ricetta canaria la YUCCA, o manioca, tubero di

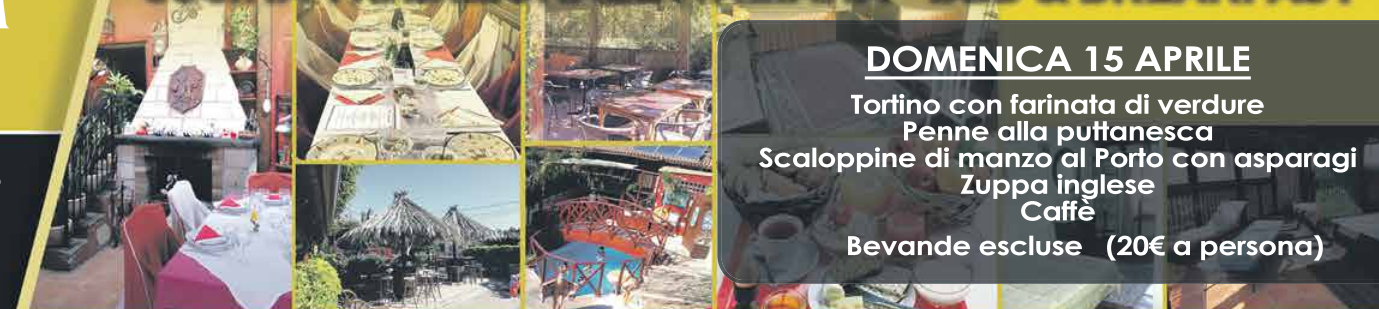
origine sudamericana, che ha origini antiche ed ha l'aspetto di una carota.
Ne esistono due tipi: una amara ed una dolce.
Per il nostro ENCEBOLLADO potrete tagliare a pezzetti la radice dolce, che prenderà il posto della patata, di cui conserva l'aspetto, e aggiungere la yucca al vostro stufato.
Cosa mi rimane se non augurarvi buon appetito? ALLORA, BUON APPETITO A TUTTI!
CURIOSITA': non finisce qui! Pensavate che nel film AMICI MIEI gli attori si fossero inventati la famosa TERAPIA TAPIOCA? Niente di tutto questo! Il termine tapioca si riferisce alla farina che deriva dalla yucca!

Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST



DOMENICA 15 APRILE

Tortino con farinata di verdure
Penne alla puttanesca
Scaloppine di manzo al Porto con asparagi
Zuppa inglese
Caffè
Bevande escluse (20€ a persona)

DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE
POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE



Masca, che guaio!

Il Barranco oggetto di uno studio per migliorarne la sicurezza, ma intanto chi vi viene soccorso paga profumatamente

di ILARIA VITALI

Il Dipartimento per l'Ambiente del Cabildo di Tenerife ha annunciato recentemente che finalmente è stato raggiunto un accordo circa l'investimento di ulteriori milioni di euro per il miglioramento della sicurezza del Barranco di Masca, luogo ormai famoso per alcuni terribili incidenti rivelatisi in alcuni casi fatali.

Una volta approvato il progetto nel dettaglio, i lavori saranno sottoposti come di consueto a consultazione pubblica e quindi a gara, con la precisazione che le opere dovranno essere eseguite e completate entro la fine del 2018.

Scopo principale delle migliori è quello di ridurre le parti attualmente a rischio del

sentiero utilizzato dagli escursionisti al fine di garantirne la sicurezza ed una continua manutenzione; questo comporterà diverse linee di azione, tra le quali il recupero e l'integrazione di percorsi aggiuntivi da antiche tracce utilizzate dalle comunità pastorali in passato, un miglioramento delle segnalazioni e delle misure di sicurezza, la realizzazione di tre stazioni di controllo specifiche nella parte superiore, a metà strada e nella parte inferiore del barranco.

I fatti tragici che hanno portato ad accelerare le decisioni riguardo alla messa in sicurezza di Masca sono relativi a gennaio, quando un escursionista norvegese di 57 anni ha perso la vita dopo essere caduto nel

barranco, un tragico evento che ha preceduto quello di un escursionista tedesco di 56 anni con analoghe modalità e quello di un uomo di 72 anni che invece è morto nel tentativo di risalire la gola.

Gli incidenti nel Barranco di Mosca sono così frequenti che i vari operatori di soccorso e ambientali si sono riuniti in ottobre 2017 per studiare come poterli in un qualche modo ridurre.

E mentre si porta avanti il progetto per mettere in sicurezza la zona riducendo i punti di rischio esistenti lungo il percorso del Barranco, amara sorpresa si prospetta per coloro che, nonostante gli avvertimenti, decidono di avventurarsi rimanendo poi intrappolati,



Foto di Cristiano Collina

come gli 8 turisti che sono stati recuperati recentemente a Buenavista del Norte sotto una pioggia torrenziale e vento forte.

Gli 8 escursionisti, 7 tedeschi e 1 scandinavo, si trovavano nel Barranco intrappolati in una condizione di massima allerta meteorologica; recuperati dai pompieri arrivati sul posto, gli avventurosi hanno dovuto pagare 2.114 euro per il loro recupero.

Come ben specifica il direttore della Sicurezza Javier Rodri-

guez Medina, il Consorcio de Bomberos non ha modo di applicare sanzioni, ma solo tasse per il servizio prestato in termini di tempo, mezzi e uomini preparati.

Nel caso del Barranco di Masca, Medina ha informato che il Cabildo di Tenerife non può applicare multe poiché il luogo si trova al di fuori della Rete dei Sentieri dell'isola, né tantomeno può impedire l'ingresso, bensì solo avvisare del pericolo che vi si corre.

Anche la Francia scandaglia il mare dell'Arcipelago

Le potenze mondiali da anni sono impiegate in una feroce ricerca nei fondali del pianeta alla caccia di risorse da poter sfruttare, quindi poco sorprende che la Francia stia indagando i giacimenti minerari sottomarini di El Hierro

di BINA BIANCHINI

Con la nave dal nome sibillino, *Porquoi pas?* - perché no?, partita da Gran Canaria alla fine dello scorso mese di gennaio, la Francia, che condivide con la Russia alcuni diritti per effettuare ricerche scientifiche sulle reti minerarie situate in una zona media di latitudine che include l'Arcipelago, si trova ormai da due mesi nelle acque di El Hierro.

I francesi sostengono che ufficialmente l'obiettivo della loro attuale missione sia l'investigazione di organismi viventi che resistono a meno di 3.000 metri di profondità, ma la presenza a supporto della nave oceanografica del sottomarino Nautilo, che può immergersi fino a 6.000 metri e utilizzato in precedenza per il recupero di oggetti del Titanic, fa un poco dubitare sulle loro reali intenzioni.

Solo recentemente il presidente del Gobierno Mariano Rajoy, il ministro dello Sviluppo Íñigo de la Serna, e la sua collega della Difesa, María Dolores de Cospedal, hanno annunciato che la *Porquoi Pas?* si trovava nelle acque territoriali canarie e più precisamente nell'area in cui venne rilevato nell'autunno del 2016 lo Yantal, un battello oceanografico russo classificato dagli Stati Uniti come imbarcazione dedita allo spionaggio.

Qualcuno ipotizza che la presenza della Francia sia semplicemente legata all'analisi dei camini vulcanici presenti in quantità nelle acque dell'Arcipelago, ma di fatto i numerosi precedenti fanno pensare a qualcosa di economicamente più interessante.

Già nell'aprile del 2017 una spedizione guidata dalla Gran Bretagna e alla quale presero parte numerosi scienziati spagnoli, confermò la presenza del più grande deposito di tellurio a sud delle isole e solo poche settimane fa un'altra spedizione internazionale rilevò una significativa quantità di afnio nelle acque dell'Arci-



pelago; entrambi i minerali, il tellurio per l'industria tecnologica all'avanguardia e l'afnio per quella nucleare, hanno stuzzicato gli interessi mondiali per il considerevole ritorno economico che può derivare dalla loro estrazione. Che la Francia si trovi in acque territoriali non rappresenta di per sé un evento eccezionale, considerando che lo scorso dicembre una nave russa al largo delle coste del Sahara ufficialmente stava indagando sulle

risorse ittiche, in particolare sul jurel, un pesce che abbonda tra Tenerife e Gran Canaria. La campagna francese, non annunciata dalla marina della Francia specializzata in ricerche oceanografiche, dovrebbe concludersi a breve...

Potrebbe interessarti leggere anche l'articolo di pag.36 "Afnio, un metallo chiave per l'industria nucleare scoperto nelle acque canarie"



PROSSIMA APERTURA A LOS CRISTIANOS CENTRO COMERCIAL APOLO

#CRYPTBAR

Finalmente è giunto il tempo del primo grandioso, storico post

Cara Tenerife, amata Los Cristianos, è con grande orgoglio e immensa soddisfazione che ti annunciamo che ben presto potrai vantare di avere il locale più innovativo di tutta Europa.

Per il momento, quello che possiamo anticiparti è che un'idea si sta materializzando, e questa idea ha deciso di crescere sulla tua terra. Quello che ti possiamo promettere è che vogliamo creare la magia dell'incontro, la possibilità per ognuno di scoprire un mondo nuovo, di apprendere, ma anche di essere aggiornati sempre, sfruttando innovative tecnologie, in quella che è la nuova era dell'umanità. Dall'amore nasce l'idea di creare un qualcosa che unisca l'incontro, alla passione per la blockchain.

#cryptobar è nato per essere differente, è nato per sussurrare ai suoi viandanti un modo nuovo per vivere la propria vita. Una nuova possibilità. Una nuova passione. Un sangue nuovo. Birra artigianale, una pizza favolosa, e un vellutato caffè ti accompagneranno al #cryptobar mentre potrai incuriosirti, appassionarti o, perché no?, concludere ottimi affari. Sono sicuro cara Tenerife, che ci divertiremo assieme, e che assieme scriveremo tanti capitoli di tante storie e tutte col finale "vissero felici e contenti".

Presto, la prima straordinaria inaugurazione, la prima storica ed unica memorabile giornata... Idea innovativa incentrata sul drink and food, ottimo locale dove trovare la tranquillità e la cordialità adatta, a sentirsi a proprio agio, passare momenti di arte culinaria e, perché no?, conversare gioiosamente, implementando conoscenze o sviluppando il proprio business, ottimi cocktail serviti, con gentilezza e professionalità. Sebbene il locale non sia ancora aperto ufficialmente, abbiamo potuto testarne la nascita a porte chiuse, e se il buongiorno si vede dal mattino... il pomeriggio sarà altrettanto sublime, complimenti



BITCOIN
EXCHANGES

TUK TUK ALL' ITALIANA

di MASSIMO SCAPPATICCI

Scendendo da San Eugenio in direzione Puerto Colon, percorrendo Avenida de Espana, non si può far a meno di notare due simpaticissimi veicoli a tre ruote, tipicamente Thailandesi, che per la forma, i colori e lo stile fanno tornare nella mente dei più nostalgici le vecchie e a noi tanto care "Ape 50 Capri". Ebbene sono i **Tuk Tuk elettrici della Sweet Tours Tenerife!** Intuendo l'esigenza dei villeggianti di visitare i più bei luoghi turistici e d'interesse di Tenerife a bordo di un mezzo simpatico, divertente ma che soprattutto faccia assaporare a pieno quelli che sono i colori, i profumi e la magia di quest'isola a prezzi eccezionali, due ragazzi italiani, **Massimo Fulgenzi e Riccardo Segneri**, da un paio di anni hanno portato sull'isola due **Tuk Tuk** elettrici ed iniziato questa avventura tra lo stupore dei residenti, la gioia degli avventori e le difficoltà burocratiche che ogni innovazione

comporta.

Sforzi e coraggio uniti alla professionalità dei proprietari e dello staff sono però stati ampiamente premiati dal gradimento dei turisti sia per le divertentissime "apette" che per gli itinerari disegnati della **Sweet Tours**, tanto da fargli meritare primissime posizioni nonché certificati di eccellenza dalla notissima "Trip Advisor". Ci spiega inoltre Massimo Fulgenzi, simpaticissimo proprietario: "...il personale è uno dei punti di forza di questa realtà infatti Nicola, Pavel e Daniel offrono la loro competenza tra un mix di cortesia e simpatia descrivendo in maniera dettagliata, professionale e divertente i luoghi che si visitano, passando dall'inglese al sardo o dal russo al romanesco..." "...a bordo dei nostri Tuk Tuk Elettrici..." continua Fulgenzi "...i turisti possono scoprire, in un'ora di passeggiata comodamente seduti su di un mezzo elettrico, quindi non rumoroso e che soprattutto non inquina e non emana odore alcuno di carburante, i siti più

lussuosi ed eleganti della Costa Adeje, le spiagge più belle o luoghi tipicamente canari..."

I percorsi proposti sono due, di un'ora ciascuno, da farsi insieme o separatamente. Il primo attraversa tutta la costa Adeje, partendo in prossimità del Centro Commerciale Terranova, dove si trova appunto la sede della Sweet Tours, e che conduce i turisti attraverso l'area lussuosa di Baia del Duque passando per il caratteristico centro commerciale, la bellissima zona nei pressi della spiaggia ed il castello,

proseguendo verso il market turistico, la Chiesa nuova e quella antica di San Sebastian, la playa del Enramada fino a giungere alla Caletta, una ridente e molto suggestiva località marittima che ricorda molto i paesini delle isole greche. Il secondo Tour porta gli avventori all'interno della Caldera del Rey, un monumento naturale che offre una vista mozzafiato della costa e della catena montuosa dominata dal Teide che attraversa l'isola, qui è possibile anche ammirare i tipici plataneri

canari, scuole di equitazione, fattorie di animali e coltivazioni di frutta e verdura dove i **Tuk Tuk** fanno gradita sosta all'interno del mercatino con degustazione di frullati di frutta locale freschissimi offerti dallo staff. Questa sicuramente è una realtà tutta italiana che esce fuori dai canoni delle altre realtà di *casa nostra* che vedono i nostri connazionali più che altro impegnati nella ristorazione o comunque nella ricettività, un plauso quindi a questi ragazzi che hanno avuto un'idea così geniale.

+34685797007 We Speak

Pelle atopica: il sole e il mare nelle giuste dosi!



di D.SSA LAURA NARDI

Proviamo a rendere più chiaro il concetto, il termine "sensibile", in un contesto dermatologico, fa pensare una pelle nella quale i fattori esterni (sole, freddo, vento...) influenzano negativamente quest'ultima.

Inoltre ci sono fattori esterni non comuni che possono causare sensibilità alla pelle, ad esempio medicinali fotosensibilizzanti... Con il termine "pelle reattiva", ci

riferiamo ad una pelle con la capacità di presentare una serie di sintomi in eccesso rispetto alla normalità. Per esempio, quando ci applichiamo un peeling, ci saranno persone che avranno una leggera reazione, (appena un rossore), e ce ne saranno altre che avranno una reazione esagerata (arrossamento, calore, pizzicore, desquamazione...). Adesso che abbiamo reso più chiaro il concetto, possiamo affermare che non tutte le pelli sensibili per forza sono pelli reattive, e che non tutte le pelli reattive sono pelli sensibili. Però è quasi sicuro che una pelle reattiva abbia una base di fondo con elevata sensibilità. Ora per complicare le cose ancora di più, arriva un terzo concetto, che è un concetto medico (sensibile e reattiva non sono concetti medici), che è la pelle ATOPICA. Una pelle si definisce atopica, quando esiste una predisposizione genetica che favorisce, tra le altre cose, un'elevata reattività della

pelle. Per questo motivo diremo che tutte le pelli atopiche sono reattive. Osservando tutto questo si potrebbe stabilire una lunga scala, dove alla base troviamo le pelli sensibili, al secondo livello si incontreranno le pelli reattive e all'apice le persone con pelle atopica. Uno degli aspetti importanti da considerare, è che la pelle atopica non ha niente a che vedere con "il tipo di pelle", secca, mista, grassa. Indipendentemente dal tipo di pelle della persona, la pelle può essere atopica. Come ho commentato precedentemente, la pelle atopica ha una base genetica, detto in maniera più comune, la pelle atopica si eredita, perciò qualsiasi persona potrebbe pensare che, essendo una caratteristica ereditaria, non si possa far niente per migliorare questa condizione. Certamente non possiamo modificare la genetica di una persona, però possiamo migliorare la pelle atopica, rendendola meno reattiva, in maniera che la persona abbia meno sintomi e la qualità di vita possa migliorare notevolmente. Tutto il mondo conosce l'importanza dell'acqua termale per la prevenzione e per alleviare i sintomi delle irritazioni della pelle. Per questo motivo sarebbe molto importante che le persone affette da questa patologia utilizzassero dermocosmetici presenti in erboristeria fabbricati con acque di questo tipo, dove sia presente anche lo zolfo, che è un elemento essenziale per la normale funzione



Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**E-mail: amatilaura3@gmail.com

Tel.922 392746 - Cell. 642 437 411

f Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

della pelle. Così come è conosciuto da tempi immemorabili l'uso degli oli e dei burri per nutrire ed alleviare la pelle. Ideale per questo tipo di pelli sono l'olio di mandorle dolci e il burro di karité... Però attenzione!... mai mettere oli essenziali su una pelle atopica, gli oli essenziali hanno nella loro composizione una sostanza chimica naturale (essenzia) che è irritante per le pelli reattive e atopiche. Così come utilizzare prodotti chimici contenenti parabeni, profumi, petrolati... certamente non è la miglior scelta. L'ideale è sempre optare per prodotti di origine naturale, biologici. Da tenere presenti una serie di principi attivi naturali che sono specifici per questo tipo di pelle. Tra questi troviamo l'estratto di magnolia, che allevia il pizzicore e arrossamento della pelle, l'estratto di cotone che rigenera le cellule

della pelle e previene la perdita di acqua, e ovviamente non può mancare l'aloë vera con le sue proprietà idratanti, calmanti e nutritive. Ovviamente come sempre non mi piace fermarmi all'utilizzo di soli prodotti per uso esterno, in quanto credo che i maggiori benefici si possano avere assumendo sostanze naturali in forma di estratti o tisane per uso interno, e tra i vari rimedi per quanto riguarda la mia esperienza primeggia il ribes nigrum, un potente antistaminico e antinfiammatorio in grado di alleviare (e mi permetterei di esagerare) dicendo che spesso è davvero risolutivo...ovvio occorre un dosaggio adeguato e personalizzato per ogni persona!

A seguire possiamo trovare l'omega 3 ad alta potenza, il Noni, la fumaria, elicriso... e ovviamente il sole e il mare nelle giuste dosi!

La rimozione del tatuaggio, cosa c'è di vero

da FRANCESCO BATTILANI

Il tatuaggio, un tempo sinonimo di galera o malvivenza, è stato da decenni sdoganato socialmente, soprattutto grazie a vip e personaggi del mondo del calcio che ne hanno esibiti di ogni forma e dimensione, tanto da creare una nuova moda anche tra le fila dei più reticenti, di ogni età e appartenenza sociale.

Ma la foga con cui ci si fa imprimere sulla pelle il nome della passione del momento, che si tratti di uomo o donna o addirittura della squadra di calcio preferita, o l'ardore con cui ci si fa tatuare un intero braccio, dimenticando di essere ancora disoccupato e in cerca di lavoro, sono di coloro che improvvisamente un giorno si pentono amaramente di quei disegni sulla pelle e cercano disperatamente una soluzione per levarseli definitivamente. I pentiti del tatuaggio in Italia che si rivolgono a centri specializzati in rimozione con tecniche diverse, rappresentano il 6%; i risultati di queste, talvolta dolorose, operazioni sono però sconcertanti e i dati segnalano che un tatuaggio su cinque rimane indelebile. Argomento del recente Congresso Inter-

nazionale di medicina estetica pratica ICAMP 2017, al quale hanno partecipato oltre 500 addetti ai lavori nazionali ed internazionali, è stato proprio il fenomeno sempre più crescente della rimozione del tatuaggio. Come sottolinea un docente di medicina estetica, le motivazioni per cui una persona decide di far eliminare un tatuaggio sono diverse ma principalmente sono legate a fattori estetici, vale a dire una insoddisfazione circa il risultato dell'opera, a fattori affettivi, la fine di un amore, di pudore, alcuni si vergognano di essere tatuati, e infine sociali, basti considerare l'ingresso nel mondo del lavoro dove spesso il tatuaggio è motivo di non assunzione. Ma al di là delle motivazioni, la rimozione di un tatuaggio non è così semplice come viene presentata da chi la pratica a livello più o meno professionale e presenta dei costi che variano dall'estensione del tatuaggio, dalla zona dove risiede, dalla presenza di pigmenti colorati e dal centro in cui viene eseguito. I costi elevati in ogni caso non rappresentano garanzia di successo, benché la percentuale della rimozione del tatuaggio sia salita al 75% dei casi grazie all'utilizzo di tecniche di ultima generazione unitamente a laser molto potenti; è bene precisare



che di tutti i casi riusciti, solo il 38% ha ottenuto la completa rimozione, mentre il restante 62% presenta ancora residui di pigmento e alterazioni della pelle. Le ultime tecniche adottate prevedono l'utilizzo di laser o di interventi che combinano quest'ultimo alla carbossiterapia, che facilita il deflusso linfatico delle particelle del tatuaggio frantumato dal laser. Insomma togliere un tatuaggio è un'operazione complessa, non garantita e costosa, quindi il consiglio è ovviamente quello di, prima di prendere la decisione di farsene uno, ben ponderare la scelta del soggetto, quella della zona e soprattutto del tatuatore, in quest'ultimo caso non solo per ragioni di bravura nell'esecuzione ma anche per motivi di sicurezza sanitaria.

Migliora la tua vita con
NONI
COMPLEMENTO ALIMENTARE 100% NONI
ECOLOGICO
SENZA CONSERVANTI NÉ
ADDITIVI

PRODOTTI E PROCESSATI INTEGRALMENTE
IN TENERIFE / ISOLE CANARIE

VENDIAMO E SPEDIAMO IN TUTTO IL MONDO
ATTRAVERSO AMAZON

DIRETTAMENTE DALLA NOSTRA PAGINA WEB
WWW.NONILOSIGIGANTES.COM
INFO@NONILOSIGIGANTES.COM

O SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK
f **NONI Los Gigantes**

**PUOI ACQUISTARLO ANCHE NEI NOSTRI
PUNTI VENDITA AUTORIZZATI IN TENERIFE**

PLAYA DE SAN JUAN	ALOHA	922 13 82 19
ADEJE	LOTO DORADO	922 75 94 69
LOS CRISTIANOS	GAROHÉ	922 75 20 71
LAS AMERICAS	LOTO DORADO	922 79 78 72
LA LAGUNA	LA BOTICA NATURAL	922 25 69 52
SANTA URSULA	AL MAXXIMO	922 30 04 19
SANTA CRUZ	PALMETUN	922 22 93 68
SAN ISIDRO	ENEBRO	922 39 07 32

Migliora la tua vita con Noni!

ELIXIR Y LARGA VIDA.COM

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

ALIMENTI PER TUTTE LE INTOLLERANZE



Calle la Isa, 51 - Edf.2 - Llano del Camello - Las Chafiras San Miguel de Abona - 38639
Tel.922 043787 - Cell.611 286 134- info@elixirylargavida.com

Canarie, allarme HIV: 4.482 nuovi casi dal 2000



di GRAZIA RIOLO

Allarme HIV alle Canarie che, stando ai dati presentati recentemente in conferenza stampa dalla dottoressa esperta in dermatologia e venerologia Marina Rodriguez insieme al direttore generale di LGS Análisis, dal 2000 a oggi hanno registrato ben 4.482 nuovi casi, più di metà

dei quali in provincia di Las Palmas, cambiando così la tendenza ultima che vedeva Santa Cruz de Tenerife la detentrica del maggior numero di infezioni. I più colpiti sono soggetti di sesso maschile, tra i 20 e i 39 anni di età e l'83% del totale delle infezioni sarebbe avvenuto per via sessuale mentre il 66,5% per rapporti omosessuali; i dati raccolti dalla rete

di sorveglianza epidemiologica nazionale hanno inoltre confermato un aumento dei casi di malattie sessualmente trasmissibili, come sifilide, gonorrea e clamidia, non solo nell'Arcipelago ma in tutto il territorio nazionale. Marina Rodriguez, che spiega che le malattie sessualmente trasmissibili sono la vera epidemia del XXI secolo, afferma che le ragioni dell'aumento delle infezioni è imputabile ad un abbandono della prevenzione soprattutto in periodi particolari di aggregazione come il Carnevale. L'infezione più comune è quella del papilloma virus, che colpisce il 70-80% di tutta la popolazione sessualmente attiva e che non necessariamente arriva a manifestarsi, rimanendo latente nell'organismo; a seguire infezioni da clamidia, sifilide, gonorrea, herpes genitale e HIV. Per alcune di queste infezioni, la trasmissione non avviene esclusivamente per vie sessuali ma anche da contatto con sangue infetto o per via verticale, ovvero



SISTEMA QUANTUM SCIO

Terapia per il Benessere e l'Equilibrio personale

- Equilibra problemi nel sistema digestivo, problemi intestinali e sistema linfatico
- Dolori articolari e schiena, zona lombare e cervicale
- Riduzione del livello di stress fisico e psichico emozionale; Situazioni di crisi e ansietà. Depressione
- Neutralizzazione dell'inquinamento elettromagnetico (dispositivi mobili)
- Terapia antitabacco
- Benessere e sviluppo dell'autostima
- Trattamento per molte altre terapie specifiche di altri disturbi. Chiama per ulteriori informazioni

Magdalena Pintor
Diplomata Quantum Scio

Tel. 662 112 311
quantumterapias@gmail.com

da madre a feto, soprattutto riguardo a epatite B, C, HIV e sifilide, con conseguenze talvolta fatali per il nascituro. Il laboratorio LGS Análisis ha indetto la conferenza stampa durante la Giornata Europea della Salute Sessuale, in occasione della quale ha voluto sottolineare che l'Arcipelago delle Canarie rappresenta la comunità dove avviene il maggior numero di contagi; fondamentale quindi la sensibilizzazione della popolazione alla prevenzione soprattutto in occasione del Carnevale, quando il clima particolarmente festoso porta a comportamenti disinibiti ad alto rischio a causa dello scarso utilizzo del preservativo.

I contagi, precisa la Rodriguez, non sono sempre evidenti attraverso lesioni cutanee o sintomatologia specifica e nel caso delle donne le lesioni possono rimanere nascoste a livello intravaginale, rettale e faringeo, tanto da richiedere, per la loro individuazione, esami clinici accurati. Il preservativo protegge efficacemente contro malattie veneree trasmissibili dai fluidi, come HIV, gonococco, clamidia, micoplasma e trichomonas, ma non da quelle come sifilide, herpes simplex o mollusco contagioso che si trasmettono semplicemente con il contatto pelle a pelle o pelle a mucosa, senza necessariamente una penetrazione o una condivisione di fluidi.

Silvia Di Cintio

MASSAGGIATRICE e TERAPEUTA

ESEGUE TERAPIE DOMICILIARI IN TUTTA L'ISOLA

- ✓ MASSAGGIO DECONTRATTURANTE TERAPEUTICO
- ✓ LINFODRENAGGIO METODO VODDER
- ✓ GINNASTICA POSTURALE
- ✓ TECARTERAPIA / LASERTERAPIA / TENS
- ✓ MAGNETOTERAPIA / ULTRASUONI

... e molto altro
per la Salute del Tuo Corpo

Tel.+34 632 657 949



www.facebook.com/Massaggiatrice-Terapista-Silvia-Di-Cintio-1915525815330380



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564
Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

• Leggo TENERIFE •

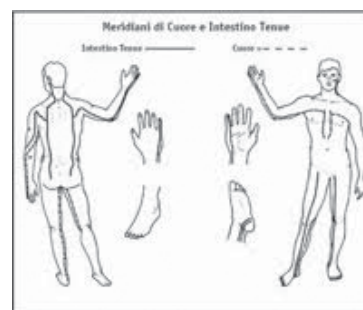
IL GIORNALE DEGLI ITALIANI A TENERIFE



Buongiorno e ben trovati a tutti i lettori di Leggo Tenerife ed agli iscritti al gruppo Facebook "Italiani a Tenerife". Sono il Dr. Cristiano Lollo, laureato in scienze motorie ed in attività motorie preventive ed adattate, ideatore dei format di allenamento Olistic Workout® e Qi Well. Curo da un anno la rubrica pillole di benessere alternando in un numero la spiegazione teorica di una coppia di meridiani energetici della medicina tradizionale cinese e nel numero successivo l'esercizio di stretching ad essi correlato.

In questo mese, eccezionalmente, presenterò un altro esercizio che andrà ad allungare i meridiani di cuore (C) ed intestino tenue (IT) (ho già presentato un esercizio che agisce su questi due meridiani, nel mese di marzo, ma proprio per l'importanza rivestita da questi due organi, ho deciso di presentarne un altro). Nel numero di febbraio, potrete trovare la presentazione teorica. Sono molti gli accostamenti tra i nostri principali meridiani energetici e le funzioni che svolgevano i principali artefici della dinastia cinese durante il periodo compreso tra il 453 ed il 222 a.C. Il periodo in questione viene anche ricordato come "dei regni combattenti" e proprio in questi anni, in Cina, venne riconosciuto come testo più influente di medicina interna, il libro dell'imperatore giallo. In questi 81 volumi, nei quali la trattazione è caratterizzata dal confronto tra il leggendario Huang Di, o imperatore giallo e sei dei suoi ministri imperiali, proprio queste figure vengono accostate agli organi principali del nostro corpo, per spiegare le loro dinamiche, e come questi interagiscano tra di loro. Per esempio nel caso dei meridia-

ni oggi affrontati, il cuore è paragonato all'imperatore, il quale governa per conto del sovrano. Si tratta quindi del personaggio (o organo) più importante dell'intero corpo, che ha la sua guardia del corpo e collaboratore principale nell'intestino tenue, avvalendosi al tempo stesso dei suoi ministri (maestro cuore e triplice riscaldatore) che comunicano all'interno ed all'esterno dell'impero le sue decisioni e gli riportano le notizie della periferia. Tornando all'esercizio di oggi, il secondo in programma per allungare questi due meridiani, con esso andremo ad agire sulle linee che passano nel tronco e nelle braccia, sia anteriormente che posteriormente. (Vedi sotto)



Seduti a terra, gambe piegate con le ginocchia a terra ed entrambi i piedi a sinistra (piede destro contro coscia sinistra, piede sinistro dietro). Braccio destro flesso con gomito dietro il capo, mano sinistra che stringe le ultime due dita della mano destra e 'si appende'. Utilizzare il peso e la trazione del braccio controlaterale (il sinistro) per far sì che il busto si rilassi in flessione verso sinistra e il capo retto con lo sguardo in avanti. Controllare il rilassamento delle spalle. Sostare e respirare nel fianco destro sotto la linea di tensione, rilassando. (Fig.2)



fig.2

Note: se risultasse difficoltoso mantenere l'equilibrio con bacinno a terra, ci si può sedere su un cuscino.

Una volta raggiunta la posizione di massimo allungamento respirare ed allungare per almeno 2 minuti e mezzo meglio se 3. Ripetere questo esercizio 2/3 volte per lato e lentamente ritornare in posizione eretta. Se all'inizio l'esercizio non riesce perfettamente, causa la mancanza di mobilità nei cingoli articolari in questione o la mancanza di lunghezza ed elasticità muscolare spesso e volentieri causata dalla sedentarietà e dalle ipocinesie, non forzate eccessivamente l'esecuzione degli stessi, vedrete che con la costanza l'esercizio migliorerà lentamente.

Bene, nel salutare tutti voi, vi do appuntamento al prossimo mese, ringraziandovi per la vostra attenzione e ricordandovi sempre che, in presenza di patologie conclamate, prima di affrontare nuovi esercizi, va consultato il proprio medico o il proprio specialista. Un abbraccio a tutti voi da questa meravigliosa isola, vi ricordo che sono a vostra disposizione per lezioni personalizzate (o in piccoli gruppi) di Pilates, Ginnastica Antalgica, Ginnastica Posturale (metodo Mezieres), correttiva e riabilitativa, o per lezioni di Olistic Workout e di Qi Well.

Per tutte le info scrivete pure all'indirizzo: lollofitness@gmail.com
Oppure potete chiamarmi ai numeri:
+39 339 38 28 800/+ 34 60 36 95 128
Ci vediamo il prossimo mese buon sole a tutti voi.

Dr. Cristiano Lollo



clincasvida.es



CENTRO MÉDICO VIDA PLAYA SAN JUAN

Avda. Emigrante, 7 Local 4
Edif. Salinas Cero, Playa San Juan
38687 Guía de Isora

922 082 082

centrovidaplayasanjuan@clincasvida.es



Santa Barbara
MOZZARELLA
LECHE DE VACA
CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!

Royal Hideaway Corales Resort arrivano i primi clienti del miglior hotel al mondo del 2018



di MAGDA ALTMAN

Il Royal Hideaway Corales Resort, l'imponente edificio disegnato dall'architetto di Tenerife Leonardo Omar e gestito

dalla catena Barcelò, ha aperto i battenti a La Caleta, Adeje, facendo già parlare di sé. Il Resort, considerato dalla prestigiosa rivista britannica Hotel Management International il miglior hotel al mondo

che inaugurerà nel 2018, accoglie i primi clienti con un ingresso ricavato dentro a una grotta naturale, destinato a lasciare a bocca aperta coloro che ne varcheranno la soglia; una struttura architettonica all'avanguardia, spazi verdi combinati a rocce, proiezioni di immagini suggestive di eruzioni vulcaniche, maree e del cielo stellato, sono solo alcune delle sorprendenti caratteristiche del Resort.

Lungo oltre 400 metri, il 5 stelle segna indubbiamente un prima e un dopo nel panorama della ricettività di lusso a Tenerife; con 603 camere, ognuna con terrazza, 25 ville, 55 piscine private nelle camere extra lusso, 21 vasche da bagno idromassaggio dislocate all'esterno, 6 ristoranti e zone balneari dotate di ogni

comfort, il Resort offre due edifici indipendenti, uniti da una grande piattaforma, in modo da differenziare il turismo di famiglie e adulti. Per entrambe le tipologie di clienti sono stati previsti camere, aree comuni e servizi con dettagli specifici ai diversi profili.

L'artefice del progetto del Royal Hideaway di La Caleta, Leonardo Omar, è uno dei professionisti più apprezzati dell'Arcipelago e le cui creazioni si distinguono per la loro integrazione nel paesaggio, le forme rettilinee, il colore bianco e soprattutto la funzionalità.

Nel caso del Resort di recente apertura, la forma complessiva ricorda quella di un enorme transatlantico con un fronte di oltre 400 metri, caratterizzato

da una perfetta simbiosi con rocce e vegetazione; come afferma Omar, nella realizzazione è stata recuperata e conservata tutta la vegetazione esistente, introducendola in contesti mozzafiato come la spettacolare discesa di 20 metri che separa il punto più lontano di uno dei ponti principali dall'ultimo pilastro della struttura.

Omar, accompagnato in ogni momento dal responsabile lavori Francisco Hernández, ha ammesso con evidente soddisfazione che non esiste al momento in tutto l'Arcipelago un complesso alberghiero con queste caratteristiche architettoniche.

Alla sua apertura, il Resort è partito con 20 stanze occupate, diventate 40 in pochi giorni e 300 in sole due settimane.

Ashotel protesta contro la "prostituzione immobiliare"!

Ashotel invita il governo ad evitare l'attuale "prostituzione" del mercato immobiliare, perché le offerte di "letti incontrollati" danneggiano la capitale

di FRANCO LEONARDI

L'Associazione Hotel ed Extrahotelera di Tenerife, La Palma, La Gomera ed El Hierro, Ashotel confida che il Governo delle Isole Canarie, in questo processo di modifica del decreto sull'affitto turistico, eviti l'attuale "prostituzione" del mercato turistico ricettivo, e definisca con maggiore precisione ed accuratezza i requisiti e le esigenze necessarie per lo sviluppo di questa attività. Ashotel ritiene che una regolamentazione scorretta "metta a repentaglio l'enorme lavoro che il settore alberghiero svolge da molti decenni a Santa Cruz de Tenerife, promuovendo

con orgoglio il suo marchio al di fuori dei nostri confini e nutrendo molte famiglie con posti di lavoro stabili".

L'Associazione alberghiera non è contraria a questo tipo di turismo, ma assicura che "non tutto è valido" come casa vacanza, tenendo conto di numerose offerte che sono pubblicizzate sulle diverse piattaforme online e che non soddisfano gli standard minimi di qualità e sicurezza e anche la salute, a parte l'illegalità di molte di queste case, che eludono il controllo fiscale e non appaiono in alcun registro ufficiale.

Si deve essere seriamente preoccupati per il fatto che

quella che pretende di essere la capitale turistica di un'isola turistica diventi un "va bene tutto", dove chiunque abbia un appartamento, una barca a vela o una casa vende camere senza alcun tipo di controllo fiscale, sanitario o di sicurezza. Si tratta di un settore, in particolare a Santa Cruz de Tenerife, che "è passato attraverso circostanze difficili anni fa, e ora che sembra che la situazione stia cominciando a migliorare, ci sono offerte di letti incontrollati, la stragrande maggioranza dei quali non autorizzati, che letteralmente prostituiscono il mercato dell'alloggio".

Nel comune di Santa Cruz, nel 2016 sono state pubblicizzate 553 case vacanze e 1.891 posti letto. Di questo totale, solo il 20% è stato iscritto al Registro del Comune di Tenerife.

ashotel 

Proseguono le lamentele dei commercianti di Tenerife Sur

Il fenomeno della vendita ambulante e il mancato supporto delle forze dell'ordine al centro delle polemiche



di CARLO ZAPPATA

Proseguono le lamentele dei commercianti di Tenerife Sur nei riguardi della vendita ambulante abusiva, fenomeno che in questo ultimo periodo è aumentato e che, stando alle polemiche degli imprenditori, le forze dell'ordine demandate al suo controllo talvolta ignorano. Il CEST, Círculo de Empresarios y Profesionales del Sur de Tenerife, ha così denunciato l'inerzia delle autorità e ha richiesto, per l'ennesima volta, di porre fine alle continue vessazioni subite dai turisti da parte degli ambulanti ed una maggiore ed attiva presenza di polizia locale sul posto. Nonostante le continue lamentele riguardo al crescente disagio di commercianti e visitatori e alla

peggiore immagine che sta uscendo dalla zona turistica più frequentata dell'isola, i problemi non solo persistono ma si sono moltiplicati. Zone come la playa de La Enramada, a Adeje, fino a Los Cristianos e tutte le spiagge di quella zona della costa, subiscono ogni giorno l'andirivieni di personaggi che abusivamente vendono i loro prodotti, per lo più falsi o di dubbia qualità, arrecando danno di immagine e disturbo alla quiete pubblica. Quel che è peggio, affermano i componenti del CEST, è che le amministrazioni pur conoscendo da tempo il problema e tutte le conseguenze del fenomeno, non hanno ancora adottato misure efficaci per ridurlo o eliminarlo del tutto; la concorrenza sleale che ne deriva, la violazione degli obblighi fiscali, i casi di vere

e proprie aggressioni ai danni dei turisti infastiditi e la loro conseguente fuga dalle zone più frequentate, sono tutti fatti che si traducono in un sostanziale ammanco di guadagno per coloro che onestamente e legalmente svolgono le loro attività. In molte occasioni, sottolinea il presidente del CEST, gli agenti di polizia passano senza fermarsi o senza effettuare il benché minimo controllo, nonostante sia a loro demandato il compito di vigilare. Accuse dure e accese, quelle che seguono le lamentele dei commercianti, ma derivanti da una situazione ormai di comprensibile stanchezza nei confronti di un fenomeno che fa male a tutta l'economia e all'immagine di una delle zone più turistiche di tutto l'Arcipelago.

EXTENSIONES CON KERATINA
100 CIOCCHE
200,00 EURO
DEL COLORE
CHE CHIEDI!
approfittane!

20 años de experiencia

Creando l'immagine
PARRUCCHIERA Unisex

**ACCONCIATURA E
MAKE UP DA SPOSA**

**MECHES - DEGRADE - SHATUSH - CALIFORNIANA
MAQUILLAJE DE NOCHE**

+34611236685 - +393336151974

f Creando l'immagine | SEGUICI per visionare i nostri lavori e scoprire le nostre PROMO

**LOS CRISTIANOS CALLE FINLANDIA
EDIFICIO ATLANTICO LOCAL B**

• Leggo TENERIFE •

**IL GIORNALE
DEGLI ITALIANI
A TENERIFE**

SCARICA
LA TUA COPIA
DIGITALE

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

COSTA DEL SILENCIO 84,000 €

Ref: 1A3165 - Edf.EUREKA (piscina e parcheggio)
Appartamento ristrutturato e ammobiliato
di 38 Mq composto da 1 camera letto, 1 bagno



HOFMAN ESTATE S.L.

propertyalliance
Service comes first
WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE
CELL. 0034 631 428 908
info@alliancetenerife.com
C.C. SAN EUGENIO, 46A
PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE
TEL. 0034 922 77 77 47

COSTA DEL SILENCIO

di DANILA ROCCA

Oggi guardo tra le mie email e ne trovo una di una ragazza che abita al Chasna. Chi vive vicino a Costa del Silencio, sa a quale zona mi riferisco. Praticamente alla parte finale della Costa del Silencio, dove si lasciano i villaggi e ci si trova davanti al Chasna, una grande costruzione composta di diversi appartamenti, in parte ancora da ultimare. Purtroppo il fenomeno OKUPA sembra che riguardi ampiamente questo mostro di cemento, che poco ha da lasciare alla fantasia. Chi ha comprato od affittato in tempi passati qui, non avrebbe immaginato di trovarsi davanti alla situazione incresciosa che si è venuta a creare. Gli okupa si trovano

Chasna abbandonato

comunque ovunque a Tenerife, e sono un fenomeno in larga crescita, mal gestito dai Comuni e da chi dovrebbe per prima cosa incaricarsi di rispedire al mittente chi sull'isola non lavora, vive all'addiaccio o si impossessa di case altrui, disabitate, di chi bivacca sulle spiagge, magari vivendo vendendo droga, o con il provento di qualche furto. Lasciando spazio a queste persone, la cui presenza si allarga a macchia d'olio, si rischia d'inquinare la bellezza dell'isola e di aumentare la crescita della malavita. Vorrei riportare paro-paro il testo della email di questa giovane sposina che vive al Chasna col marito, lavora da mattina a sera ed è venuta qui per crearsi un futuro. Leggete le sue parole, e

cerchiamo un po' tutti, nel limite di quanto ci è concesso fare, di sensibilizzare chi di dovere, e le persone tutte, affinché il termine OKUPA sparisca dal vocabolario della nostra Tenerife, isola in cui abbiamo scelto di vivere, e serenamente, senza furti, paure, e minacce. Vi ringrazio anticipatamente per la vostra attenzione.
La vostra Danila Rocca

Ecco il testo della e-mail

*Ciao Danila!
Se ingrandisci le immagini, si vedono parecchi dettagli (sono belle grandi).
Qualche tempo fa l'ayuntamiento di Arona ha sanzionato e cacciato via la gente che viveva sulla spiaggia del Fraile con le tende e accende-*



*va fuochi.
Circa 4 mesi fa abbiamo sentito colpi di martello nel Chasna abbandonato (Chasna A), abbiamo chiamato la polizia ma non hanno potuto far nulla, visto che solo i proprietari possono denunciare gli okupa (se ingrandisci la foto, è quello che vive nel balcone con quella sorta di separè intrecciato appoggiato al parapetto).
Dopo nemmeno una settimana abbiamo iniziato a vedere aumentare le tende appese e gli oggetti nei balconi (se ingrandisci la foto noterai che ad oggi si contano 6 balconi, tutti del piano più alto, con qualche tenda o altra cianfrusaglia). Inutile dire che hanno iniziato presto a sporcare ovunque, le cosine colorate che vedi a terra nella foto ingrandita sono stracci, magliette vecchie e persino una sedia di plastica verde capovolta e rotta.
Li abbiamo anche visti lanciare lattine di birra dai balconi dopo aver bevuto, come se niente fosse.
Un vicino, che era solito portare il cane la sera da quelle parti per fargli fare i suoi bisogni, ha cambiato zona perché dice di aver visto traffici strani, a quanto pare vendono droga.
Diversi vicini si sono lamentati del degrado dell'area e hanno dichiarato di sentirsi*

*meno sicuri.
Più volte ho personalmente visto degli sconosciuti fermarsi davanti al vecchio Chasna A e osservare con interesse, probabilmente degli aspiranti okupa (non avevano l'aria di turisti o semplici curiosi). Più di una volta è capitato che un turista se ne andasse dopo aver visto che nell'edificio abbandonato ci vive qualcuno, una cosa che prima dell'arrivo degli okupa ci era successo di vedere una sola volta. Uno degli okupa che vive lì, tra l'altro, lo si trova a chiedere l'elemosina accanto al Superdino presso la fontana. La nota forse più amara della faccenda è che l'occupazione è partita ed è stata supportata da una vicina di casa, nota okupa, che vive nel nostro edificio (Chasna B), dopo averla vista parlare con gli okupa di fronte e addirittura dare loro dell'acqua presa dalla sua casa (e l'acqua è comunitaria, per aggiungere una nota dolente, acqua che lei non paga, dal momento che non paga spese comunitarie di nessun tipo).
Talvolta, si vedono delle fiocche luci la notte, è probabile che usino delle candele, considerando che la luce è calda, a volte tremola e quando c'è vento non se ne vede nessuna. Speriamo di portare un po' di visibilità a questa situazione per attirare l'attenzione del Comune.*



SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI
VELOCE E PRECISA **SCANNER 3D-CBCT**



CLÍNICA DENTAL

FAÑABE PLAZA



SERVIZIO URGENZE
(+34) 687 744 225
PERSONALE ITALIANO



C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | www.tenerife-dental.com

Nuovi programmi di formazione per i residenti di Adeje

dalla REDAZIONE

Adeje punta sulla formazione per incontrare i fabbisogni della cittadinanza al fine di ottenere un migliore accesso nel mercato di lavoro; diversi dipartimenti dell'Ayuntamiento hanno infatti elaborato una strategia per rinnovare i programmi di formazione rivolti ai residenti per migliorarne la preparazione.

Sul sito dell'Ayuntamiento www.adeje.es è possibile prendere visione della vasta gamma di corsi e workshop offerti, che spaziano dalla pasticceria, alla legislazione, alle tematiche sportive, quelle informatiche, fino ad arrivare a quelli relativi alla ricerca vulcanica e alla conoscenza delle normative che regolamentano l'utilizzo dei droni. La maggior parte dei corsi di formazione è gratuita ed alcuni di essi offrono una certifi-

cazione professionale valida da inserire nel curriculum; la partecipazione ai momenti formativi avverrà solo su prenotazione. Le sessioni, tenute nel Centro Culturale di Adeje o nella Adeje Escuela de Seguridad y Convivencia, saranno a disposizione per tutto l'anno, nel corso del quale l'Ayuntamiento proporrà diverse conferenze tematiche ed incontri che verteranno di volta in volta sugli argomenti più attuali del momento.



Bagni più sicuri a El Medano con un sistema unico in Spagna



Foto di Cristiano Collina

di FRANCO LEONARDI

Con un campo di boe ancorate a blocchi speciali di cemento e quattro spazi differenziati in mare per evitare incidenti tra praticanti delle diverse discipline acquatiche, a El Medano i bagni saranno più sicuri, grazie all'adozione di un sistema di segnalazione unico in tutta la Spagna.

Fino ad ora infatti non esisteva nel Paese una spiaggia attrezzata con l'obiettivo di mettere in totale sicurezza coloro che praticano diverse attività sportive, come il kitesurf, il windsurf, il surf e il bodyboard.

El Medano ha fatto quindi il primo importante passo, stabilendo un precedente con l'adozione di sistemi appropriati che permettano di poter godere il mare senza pericoli e rivolto quindi a tutti, dai bagnanti a coloro che si cimentano in attività nautiche sia in forma dilettantistica che professionale.

I lavori per rendere più sicuri i bagni a El Medano sono iniziati in ottobre, approfittando del periodo di calma, e si sono appena conclusi con la delimitazione dei quattro spazi e il posizio-

namento delle boe, ancorate a speciali blocchi di calcestruzzo immersi, le cui dimensioni e peso sono stati studiati per resistere permanentemente, a differenza di quelli tradizionali che, al termine della stagione balneare, vengono rimossi. L'intervento principale ha riguardato esclusivamente un'area di balneazione che copre 7600 metri quadrati di zona terrestre, dall'Hotel Medano fino ad una zona intermedia della spiaggia Leocadio Machado, un'area dove è stata vietata la navigazione di qualsiasi tipo di imbarcazione.

Da quel punto, in direzione Montaña Roja, sono state organizzate aree sportive ordinate in base al tipo di impatto che possono avere sul bagnante, e quindi da un basso impatto privo di rischi fino al massimo dove non sarà consentito nuotare. L'area 2 è abilitata quindi per la navigazione e il bodyboarding, la 3 per il windsurf e la 4, la più lontana dalla spiaggia, sarà dedicata al kitesurf, sport che richiede ampi spazi. Grazie al particolare vento di cui gode la costa di El Medano a Granadilla de Abona, gli sport acquatici a vela qui trovano l'ambiente ideale per il loro svolgimento, così come dimo-

strano le numerose competizioni internazionali che si svolgono durante tutto l'anno.

Pedro Díaz Rodriguez, direttore tecnico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile di Granadilla de Abona, ha lavorato 5 anni come coordinatore del progetto di cui è autore, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi prima del boom delle attività nautiche degli ultimi anni nella costa del comune.

Il numero degli incidenti in mare è in effetti aumentato e ora l'area del turismo del Cabildo è finalmente riuscita a trasformare quel progetto in una realtà grazie ai fondi del Marco strategico de Desarrollo Insular (MEDI), a dispetto delle iniziali difficoltà dovute a concessioni di autorizzazioni particolari da parte della direzione generale di Costas e della Autorità Portuaria.

Lo scoglio maggiore per rendere i bagni più sicuri è stato quello rappresentato dalla valutazione ambientale che ha dovuto superare il progetto, costretto ad una modifica poiché relativo a un'area di sebedales, piante che godono di una protezione speciale.

Una volta segnalate tutte le aree previste, il prossimo passo sarà che lo stesso Ayuntamiento attui un regolamento che stabilisca il carico massimo di ciascuno dei settori, vale a dire il numero dei bagnanti e degli atleti che potranno essere in acqua nello stesso momento.

La grande operazione di El Medano risponde del resto alla sua peculiare caratteristica di luogo dove poter praticare le discipline acquatiche durante tutto l'anno e, il poterlo fare in regime di assoluta sicurezza, è una condizione che conferisce alla località la qualifica di meta turistica d'eccellenza.

Anaga a rischio overbooking, arriva il controllo degli accessi



di GIANDOMENICO MUCCI

Ebbene sì, anche Anaga è a rischio overbooking.

L'associazione Amigos del Museo de la Naturaleza y el Hombre ha redatto una sorta di diario di bordo del Parque Rural nel quale, insieme alla fondazione Santa Cruz Sostenible, sono stati annotati i numeri più significativi di questo luogo unico al mondo. La possibilità, anche remota, che Anaga, la più grande riserva di montagna verde macaronesica del mondo, come definita dal botanico Wofredo Wilpret, e lo spazio in cui si rifugia la più importante paleoflora endemica globale, scompaia non è infondata visto che è altresì uno dei punti caldi per quanto riguarda il rischio di estinzione sia di flora che di fauna e il maggior responsabile di questo è l'uomo.

Il sindaco José Manuel Bermúdez aveva già a suo tempo colto il consiglio di Wildpret di fermare in un qualche modo l'impatto devastante del turismo per proteggere Anaga, cercando soluzioni che non ne vietassero l'accesso ma ne regolassero

semmai numero e modalità di ingressi per non incappare nel cosiddetto overbooking. Migliorare i trasporti pubblici, stabilire numero di partecipanti di gruppi organizzati in visita e eventualmente giorni di riposo sono alcune delle soluzioni che Cabildo e enti interessati stanno valutando al fine di proteggere Anaga, dove ora è possibile entrare liberamente e in numero illimitato.

Salvaguardare Anaga significa prendersi cura di uno spazio naturale nato 9 milioni di anni fa, un tempo durante il quale crebbe e si distrusse fino a ritornare, 500 anni fa, un ambiente unico al mondo ma che si appresta, se non si prendono decisioni in breve tempo, a scomparire di nuovo. Grazie a misure cautelative e di salvaguardia adottate fino a oggi, Anaga è lo stesso ambiente di quando vi camminavano liberamente i Guanches. Il diario di bordo del parco, stampato in 1.300 copie e contenente diverse informazioni esplicative dell'importanza di conservare questi spazi, verrà distribuito nelle scuole, nei centri educativi in generale e in quelli turistici.



VENDITA ESCLUSIVA ULTIME 5 UNITA' OASIS MANGO
APPARTAMENTI TURISTICI CON ALTA RENDITA GARANTITA
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI E ARREDATI... € 165.000,00
UNA CAMERA SALONE CUCINA TERRAZZO, COMPLESSO CON
PISCINA, RISTORANTE, SALA RELAX.... OTTIMO INVESTIMENTO



OASIS MANGO E' UN PRODOTTO ESCLUSIVO DI:

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA



RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564
giovanna@lagunasur.es



PLAYA LAS AMERICAS
PLAYA HONDA
APPARTAMENTO, 1 CAMERA
SALONE CUCINA, TERRAZZO
TOTALMENTE RISTRUTTURATO
PISCINA COMUNITARIA
€ 164.000,00



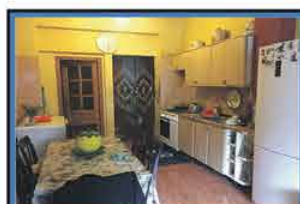
LOS CRISTIANOS CENTRO
EDIFICIO LOS ARCOS
BELLISSIMA VILLA
3 CAMERE, CUCINA INDIPENDENTE
SALONE, 2 BAGNI, GRANDE TERRAZZO
GARAGE PRIVATO, APPENA RISTRUTTURATO
€ 350.000,00



ADEJE
LAS BUGANVILLAS
75 MQ
2 CAMERE 1 BAGNO
RISTRUTTURATO
€ 180.000,00



LOS ABRIGOS CENTRO
1 CAMERA, CUCINA, BAGNO
COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO
VICINO ALLA SPIAGGIA
€ 103.000,00



EL FRAILE
EDIFICIO 400 MQ, 3 PIANI
7 APPARTAMENTI DIVISI IN 4
MONOLOCALI E 3 APPARTAMENTI
DI UNA CAMERA
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 390.000,00



**CESSIONE BAR
E RISTORANTE**
CENTRO DI LOS CRISTIANOS
PRIMA LINEA DEL MARE
A POCHI PASSI DALLA SPIAGGIA
€ 180.000,00



ADEJE GALEON
2 CAMERE
SALONE CUCINA
TERRAZZO
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 120.000,00



LOS CRISTIANOS
CASTEL HARBOUR
1 CAMERA
SALONE CUCINA BAGNO
TERRAZZO VISTA MARE
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 160.000,00



COSTA DEL SILENCIO
GARAÑA
2 CAMERE BAGNO
SALONE CUCINA, RISTRUTTURATO
BALCONE, GARAGE
€ 108.000,00



COSTA DEL SILENCIO
CHAYOFITA, 2 CAMERE
SALONE CUCINA, BAGNO
TERRAZZO, RISTRUTTURATO
E ARREDATO
€ 138.000,00



VILLAS CANARIA
2 CAMERE
SALONE CUCINA BAGNO
TERRAZZO GRANDE
RISTRUTTURATO E ARREDATO
OTTIMO INVESTIMENTO
€ 168.000,00



LOS CRISTIANOS
SUMMERLAND
55 MQ
1 CAMERA, SALONE CUCINA
TERRAZZO VISTA MARE
€ 159.000,00



LAS AMERICAS CENTRO
MONOCALE
RISTRUTTURATO
TERRAZZO
VICINO AL MARE
€ 139.000,00



VISTA HERMOSA
3 CAMERE, 2 BAGNI, CUCINA
INDIPENDENTE, SALONE ABITABILE
TERRAZZO DI 85 MQ CON VISTA
MARE E PISCINA, GARAGE,
COMPLESSO CON PISCINA
€ 270.000,00



COSTA DEL SILENCIO
PARQUE DON JOSE
85 MQ, 2 CAMERE, BAGNO
GARAGE, 20 MQ TERRAZZO
COMPLESSO CON PISCINA
€ 240.000,00



**CENTRO DE
GUIA DE ISORA**
185M2 PATIO TERRAZZO
CASA DA RISTRUTTURATE
€ 60.000,00



PLAYA FAÑABE
YUCCA PARK
STUPENDO APPARTAMENTO
1 CAMERA
RISTRUTTURATO
€ 270.000,00



PARQUE LA REINA
VILLA 3 CAMERE
2 BAGNI
2 TERRAZZI
GARAGE DI 70 MQ
€ 230.000,00

SE VUOI VENDERE CASA CON AFFIDABILITÀ CHIAMAMI 642039564

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA

PASEO MARIA AMALIA FRIAS
LOS CRISTIANOS
TENERIFE



La nostra pizza "Eterna Primavera" è la vincitrice del II° posto nella categoria Pizza Classica con impasto a lievitazione 36 ore



Vieni a conoscere
la qualità delle nostre pizze



La vera storia dietro le microalghe maleodoranti che hanno invaso le Isole Canarie



di DANILA ROCCA

L'invasione di microalghe che l'anno scorso ha colpito la costa delle Canarie non ha solo destato grande preoccupazione tra i politici, i bagnanti e gli scienziati, ma ha portato a congetture di ogni tipo sulla loro origine e sui loro effetti sugli esseri umani. Si è ipotizzato fosse il risultato di uno scarico incontrollato di acque reflue e causassero addirittura il cancro.

Alcune ipotesi comprensibili dato l'aspetto ostile del *Cyanobacterium Trichodesmium erythraeum*, alcune microalghe brutte e pestilenti che la stampa regionale ha descritto come "disgustose". Ma dopo due mesi di lamentele, avvertenze sulla salute, la strana teoria del complotto è più che una bufala virale. Uno studio scientifico presentato questa settimana ha certificato la loro vera origine. Le microalghe si sono formate nell'oceano a causa di condizioni climatiche eccezionali, anche se ancora

non esiste una certezza assoluta sui loro effetti sull'essere umano.

Il governo delle Canarie ha già negato qualsiasi rapporto tra la proliferazione di microalghe e rifiuti tossici. Una nuova ricerca intrapresa è supportata dalla solidità scientifica dei suoi autori: gli esperti dell'Istituto di Oceanografia e del Cambiamento globale (IOGAG) presso l'Università di Las Palmas Gran Canaria e l'Istituto per la ricerca e per lo sviluppo (IRD) della Francia. Portavoce del team che ha redatto il rapporto è Javier Aristegui, uno dei cinque spagnoli selezionati tra di esperti per elaborare il nuovo rapporto sui cambiamenti climatici. Questo è ciò che è noto fino ad ora sui cianobatteri: Non sono il risultato di fuoriuscite tossiche. I cianobatteri che si sono formati nell'oceano suggeriscono che lo scarico delle acque reflue nel litorale ha stimolato lo sviluppo di microalghe. Secondo gli scienziati, la formazione di

cianobatteri è coerente con il modo in cui si sono comportate sia le temperature dell'acqua oceanica che le correnti oceaniche. Inoltre, hanno raggiunto la costa delle Canarie in una fase di morte cellulare irreversibile, il che significa che non sono stati alimentati da una fuoriuscita. Infine, ritengo che gli scarichi di acque reflue non siano ancora stati scientificamente dimostrati a favore dell'aspetto delle microalghe.

Come sono apparsi?

Secondo gli scienziati, l'aspetto dei cianobatteri è legato a condizioni eccezionali risultanti da un raro cocktail meteorologico legato a El Niño. In particolare, i ricercatori alludono a temperature dell'acqua di mare di uno o due gradi sopra la media in estate. Se l'acqua supera i 23 gradi, viene innescata l'attività di questi cianobatteri. Gli altri ingredienti del cocktail sono diverse settimane senza alisei - qualcosa che non accade frequentemente - e molte condizioni climatiche calde con polvere sahariana.

Sono dannosi per l'essere umano?

Il buon senso invita a non fare il bagno tra queste alghe, anche se gli scienziati non hanno ancora trovato prove per dimostrare i loro effetti tossici sugli esseri umani. Le autorità sanitarie delle Canarie hanno raccomandato di non fare il bagno sulle spiagge con grandi accumuli di microalghe. Il team di scienziati ha riconosciuto che non sono in grado di determinare gli effetti dei

I cianobatteri non sono il risultato di scariche tossiche. Gli scienziati dicono che non ci sono prove che siano tossici per gli esseri umani, ma le autorità consigliano di evitare di fare il bagno in loro presenza

cianobatteri nell'uomo. Tuttavia, l'analisi di fine giugno da parte della Banca spagnola di alghe ha scoperto che potrebbero produrre, ad alte concentrazioni, "irritazione della mucosa con conseguente prurito, e in coloro che hanno un problema respiratorio umano, l'esposizione può provocare asma". Dopo il trambusto causato dalla perdita del documento, che ha affermato che nei topi l'esposizione prolungata "può causare tumori del fegato primari," Emilio Soler, tassonomista esperto della Banca spagnola di alghe, ha

confermato che non v'è ancora alcuna prova che le microalghe influenzino l'essere umano in modo dannoso o tossico o cancerogeno.

Sono un episodio isolato?

Non è la prima volta che i cianobatteri invadono le Isole Canarie. Nel 2004 ci fu una grande fioritura di microalghe a Lanzarote e Fuerteventura, e nel 2011, a Telde e nel sud di Gran Canaria. La comunità scientifica ritiene che il riscaldamento globale farà sì che questo fenomeno, che si verifica anche in altre parti del mondo, diventi più frequente.

radio
Axel 24
#nonsifermamai
La radio degli Italiani

facebook.com/axel24live

TENERIFE SUR
FM 99.2

TENERIFE NORTE
FM 94.0

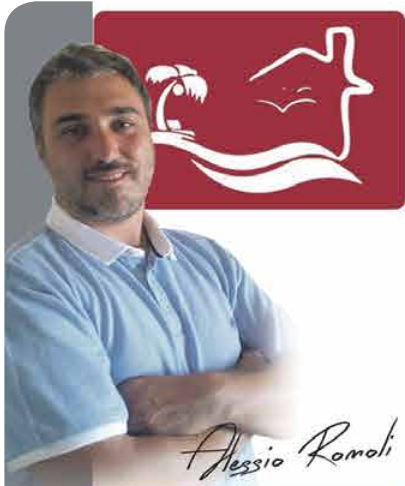
www.axel24.com
Tel. (+34) 922 074 557

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

Hostelería - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza

Tel / WhatsApp: +34 642 132 923
C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



SAN EUGENIO
REF: SEA145AR
MALIBU PARK
55 MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
PISCINA COMUNITARIA
145.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS90AR
ED.PRIMAVERA
30MQ + 15MQ TERRAZZA
MONOLOCALE, 1 BAGNO
PISCINA
90.000 €



SAN ISIDRO
REF: SIS189AR
DUPLEX
180MQ +
40MQ TERRAZZA+
20 PATIO 4 CAMERE
4 BAGNI
189.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS95AR
45MQ
MONOLOCALE
1 BAGNO,
PISCINA
89.000 € RIBASSATO



SAN EUGENIO
REF: SEA168AR
55MQ
CALEDONIA PARK
1 CAMERA 1 BAGNO
VISTA MARE
168.000 €



LA CAMELLA
REF: CAM105FF
48 MQ
1 CAMERA
1 BAGNO
BALCONE
105.000 €



PLAYA PARAISO
REF: PP140AR
52MQ
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA
VISTA MARE E PISCINA
140.000 €



LAS AMERICAS
REF: LAM220FF
LAS FLORIDAS
70 MQ, 2 CAMERE
1 BAGNO TERRAZZA
PISCINA
220.000 €



ADEJE
REF: ADJ250FF
58 MQ
+ 28MQ TERRAZZA.
2 CAMERE 1 BAGNO
GARAGE
262.500 €



SAN EUGENIO
REF: SEA235YG
120 MQ
2 CAMERE 1 BAGNO
PISCINA
235.000 €



TORVISCAS
REF: TOR168AR
71 M2
VILLAS CANARIAS
PIAN TERRENO 2 CAMERE
1 BAGNO
TERRAZZA
PISCINA
168.000 €



HOYA FRÍA
REF: SC595AR
A 10 MIN. DALL'AUDITORIUM
DI SANTA CRUZ
200 MQ + TERRAZZA
4 CAMERE 3 BAGNI
POSTO AUTO, VISTA MARE
595.000 €



LAS AMERICAS
REF: LAM169AR
MONOLOCALE 35 MQ
1 BAGNO, TERRAZZA
VISTA MARE
ASCENSORE PISCINA
169.900 €



LOS GIGANTES
REF: LOSGIG165AR
163 M2
2 CAMERE 1 BAGNO
TERRAZZA 30M2
PISCINA
165.000 €



PALM MAR
REF: PALM233AR
97M2
2 CAMERE 1 BAGNO
TERRAZZA, VISTA MARE
PISCINA, ASCENSORE
233.000 €



SAN ISIDRO
REF: SIS94FF
64MQ
2 CAMERE
1 BAGNO
CANTINA E POSTO AUTO
94.000 €



TRASPASO O VENDITA
NEGOZIO
PARRUCCHIERE
LAS AMERICAS
VENDITA LOCALE
270.000€ 64 MQ
TRASPASO 60.000 €



TRASPASO
PIZZERIA
LOS CRISTIANOS
58.000 €



COSTA DEL SILENCIO
REF: CS210AR
LA ESTRELLA
VILLETTA A SCHIERA
156MQ DUPLEX
2 CAMERE 1 BAGNO
210.000 €



GOLF DEL SUR
REF: GOL279AR
VILLETTA DUPLEX
230MQ 3 CAMERE
2 BAGNI
2 GIARDINI PISCINA
279.000 €



FRAILE
REF: FR70AR
50M2
1 CAMERA
1 BAGNO
1 PIANO
70.000 €



SAN EUGENIO
REF: SEA120AR
30M2, CALEDONIA PARK
MONOLOCALE
1 BAGNO TERRAZZA
PIAN TERRENO, PISCINA
120.000 €



SAN EUGENIO
REF: SEA130AR
PARADISE COURT
32 M2, 1 BAGNO
TERRAZZA VISTA MARE
PISCINA CLIMATIZZATA
125.000 €



COSTA ADEJE
REF: ADJ351FF
75 MQ
3 CAMERE 2 BAGNI
PISCINA, VISTA MARE
GIARDINO COMUNITARIO
351.000 €

Mov. +34 **642 837 987** (Ilaria) - Mov. +34 **642 684 758** (Alessio)
www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com
 AV.DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Un museo di vulcani

di BIANCA SCATENI
Fotografie di BIANCA SCATENI

Le isole Canarie hanno una storia evolutiva di 70 milioni di anni ed una quantità sorprendente di tipologie di rocce e di eruzioni, che le rendono una delle aree vulcaniche più interessanti del mondo. Le Canarie sono "piramidi" che si innalzano fino a quasi 8 km di altezza dal fondo del mare e per questo motivo sono uno degli arcipelaghi vulcanici di maggior interesse scientifico al mondo.

Nel XIX secolo, queste isole sono state considerate una delle aree principali sulle quali si è sviluppata la vulcanologia moderna e oggi mantengono questa considerazione privilegiata a causa di due fattori: l'eccezionale collocazione geografica e la loro insolita longevità (l'attività vulcanica continua da almeno 70 milioni di anni). A queste caratteristiche si uniscono una grande varietà petrolologica: le isole costituiscono un vero museo di rocce da



far invidia a tutte le altre zone vulcaniche, per esempio le isole Hawaii, che risultano geologicamente più monotone.

Il paesaggio di una regione vulcanica può essere descritto come un accumulo di edifici e relativi prodotti che vengono emessi, modellati dal fattore erosione che agisce su di essi: possiamo quindi parlare di forme costruttive di rilievo (edifici vulcanici e suoi materiali) e di forme distruttive. Per quanto riguarda le forme costruttive, alle Canarie, ci troviamo davanti soprattutto a strutture definite "Stratovulcani" (un vulcano di forma generalmente conica costituito dalla sovrapposizione di vari strati di lava solidificata, tefrite, pomice e ceneri vulcaniche) e solo in alcuni casi a "vulcani a scudo" (un vulcano solitamente generato da colate laviche fluide. Il nome deriva dalla forma del cono vulcanico, che, visto di profilo, assomiglia ad uno

scudo).

I coni di scorie (ammasso di frammenti di lava solidificata presentante un carattere alla sommità formato esclusivamente da piroclasti (ceneri, lapilli, blocchi), a seguito di attività esplosive) raggiungono altezze modeste, e per questo spesso non hanno neanche un nome (esempio a Tenerife: Moñtana Amarilla, Moñtana Roja). Al contrario accade per le "Los Roques", nome locale attribuito a filoni di roccia isolati che spiccano nel paesaggio.

Oltre a queste strutture abbiamo enormi distese di lave recenti di vario tipo: "lave di tipo aa", o a blocchi (denominate malpaíses nella toponomia canaria; in hawaiano il nome significa "su cui non si può camminare a piedi nudi"; si tratta di lave la cui superficie è irregolare); lave "pahoehoe o lajiales" (il nome deriva da un termine hawaiano, che significa "dove si può camminare a piedi nudi"). Le colate di lava più spesse possono svuotarsi formando al loro interno tubi di lava molto caratteristici sulle isole (un esempio im-

Una poesia di Pietro Colangelo

INDIFFERENZA

*Tutti se ne andarono
quando l'autoambulanza
si portò via quella rosa
appassita prematuramente,
non si sapeva chi era,
forse una straniera,
dicevano:- era molto giovane,
una di quelle che cercano
dove passare la notte
e ogni notte un letto.
Molti la conoscevano
ma nessuno disse:- io la conoscevo.
Indifferentemente
tutti se ne andarono.
Restò solo una cagnolina bianca
con il collare rosa, rannicchiata
sotto una panchina
a piangere, tremando,
la sua padroncina.
Mentre l'ambulanza
se la portava, le sue sirene
per rispetto zittivano.*

REFLEXIÓN TRISTE

*Todos se marcharon
cuando la ambulancia se llevó
aquella rosa
marchita prematuramente,
no se sabía quién era,
tal vez una extranjera,
decían:- era muy joven,
una de aquellas que buscan
adonde pasar la noche
y cada noche una cama.
Muchos la conocían
pero nadie dijo:- yo la conocía.
Indifferentemente
todos se marcharon.
Quedó solo una perrita blanca
con el collar rosa, agachada
debajo de una banqueta
a llorar templando su dueña.
Mientras la ambulancia
se la llevaba, sus sirenas,
por respecto callaban.*



portante la famosa "Cueva del Viento" di Tenerife). Non tutte le rocce canarie sono vulcaniche, ma abbiamo anche rocce plutoniche, rocce filoniane o sciami di dicchi (che rappresentano la via di risalita del magma verso la superficie), e rocce sedimentarie. Per quanto riguarda le forme distruttive, iniziamo dalle scogliere, che mostrano le forme di erosione più belle delle isole, a causa dell'azione marina e eolica. Generalmente le scogliere hanno una forma concava verso l'interno; ai piedi delle

scogliere la bassa marea ci permette di osservare le forme di abrasione sulle rocce, superfici quasi piane che si formano al retrocedere dell'acqua. Le isole Canarie inoltre subiscono il passaggio dei venti alisei dove parte dell'umidità si condensa in corrispondenza della parte alta delle isole: così si genera il caratteristico "mare di nuvole". La conseguenza più visibile di questa climatologia complessa è l'erosione che ha scavato profondi barranchi, canali fluviali con sezione a V.

REBUS di Andrea Maino

frase 8, 3, 2, 10



soluzione a pag.43

M.S.

~ Sarge ~
Licor
y
Natura

*Dónde tradición
y
pasión por la
naturaleza...
se encuentran*

664 - 897700
664 - 897701
fax 922 - 929246

La Quinta - Santa Úrsula
sargelicorynatura@gmail.com



Calle San Juan 12 Puerto de la Cruz - Tenerife +34 699.958 385 | +39 333.4909526 partycolare18@gmail.com

Innovazione turistica? Per Innovatur è a Puerto de la Cruz e Los Cristianos



Foto da eldia.es

di MARTA SIMILE

Il progetto europeo Innovatur destinato a promuovere la modernizzazione delle destina-

zioni turistiche di Madeira, Azzorre e Canarie, ha sviluppato seminari di formazione per gli imprenditori del settore turistico di Los Cristianos e Puerto de la Cruz, mete che sono risultate

fortemente protese verso innovazione e futuro. Nella cerimonia di apertura dei corsi, presenziata dal consigliere e vice presidente del Turismo Alberto Bernabé, dal

sindaco di Puerto Lope Afonso, dall'assessore al Turismo di Arona David Pérez e dal capo del servizio tecnico del Turismo Luis Gutiérrez, è stato evidenziato l'obiettivo principale del progetto che è quello di offrire a tutte le aziende del comparto l'aiuto e i consigli necessari per lo sviluppo di nuovi modelli di business e di prodotti turistici consolidati.

Innovatur in particolare si rivolge a quelle società o imprese appartenenti al settore commerciale turistico che, per le loro dimensioni, rientrano nella categoria delle Piccole Medie Imprese, alle quali offre formazione sia in termini di competenze che di strumenti all'avanguardia per operare. Workshop, incontri e seminari vengono svolti per tutti coloro che lavorano nel turismo e che desiderano, modernizzando la propria attività, risultare più competitivi in un panorama molto variegato. Puerto e Los Cristianos rappresentano i due centri turistici di maggior interesse presenti

sull'isola, grazie all'elevato numero di attività presenti, sia negozi che hotel, e alla specifica conformazione urbana in cui sorgono, elemento fondamentale per offrire la massima redditività al progetto Innovatur. I workshop sono stati sviluppati a Funchal e Angra do Heroísmo, le capitali di Madeira e delle Azzorre, riproposti quindi alle Canarie con la garanzia di efficacia e con l'opportunità dello scambio di esperienze e azioni.

Bernabé, che ha sottolineato l'importanza della partecipazione di altre mete turistiche, sottolinea che le priorità sono in ogni caso da rivolgere a Puerto e Los Cristianos, per implementare una base che diventerà punto di riferimento per tutto l'Arcipelago. Gutiérrez precisa che Innovatur è un progetto finanziato per l'85% dall'Unione Europea con un budget di 1,3 milioni di euro e che ha il sostegno del Cabildo e del Turismo di Tenerife e della Camera di Commercio di Madeira e delle Azzorre.



La migliore carne da questo lato dell'Atlantico

Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Peluqueria unisex

Todo para el cuidado y la belleza del cabello

Venta al por mayor y al por menor



922376234

604209841



BENESSERECAPELLO@GMAIL.COM



Bienestar del Cabello

Milano - Puerto de la Cruz

Avenida Venezuela, 7 - 38400

Puerto de la Cruz

Puerto de la Cruz e il nuovo porto tra incredulità e ottimismo



di ALESSIO MORUCCI

L'annuncio che il bando per l'appalto dei lavori relativi al nuovo porto della città sarà presentato durante il 2018, è stato accolto dalla cittadinanza con un misto d'incredulità e prudente ottimismo, dopo decenni di promozioni ed annunci di progetti poi disattesi. La diffidenza è quindi comprensibile dopo anni di attesa e frustrazione e la si potrebbe toccare con mano, essendo diffusa, secondo un'indagine condotta attraverso il sito di El Día, nel 73% della popolazione di Puerto.

Fino a quando non si vede l'inizio dei lavori, inutile parlare di ottimismo, questo sarebbe uno dei commenti meno negativi apparsi sui social network e relativi al progetto di realizzazione del nuovo porto di cui si parla ormai da oltre 40 anni.

Il presidente dell'Asociación de Empresarios della Zona Centro di Puerto de la Cruz, Santiago Estévez, segnala che quello del porto assomiglia molto alla nota favoletta di al lupo al lupo, tante volte annunciato e altrettante volte disatteso; normale quindi provare un misto di risentimento, diffidenza e, riservato solo al 27% dell'opinione pubblica, un prudente ottimismo.

Secondo Estévez inoltre è fatto palese che le opere di Puerto siano sempre positive e che la preoccupazione riguarda se mai la cura e la preservazione di ciò che già esiste; nel caso specifico per Puerto è di fondamentale importanza, per pensare ad un futuro migliore, non dimenticarsi del presente.

Il vice presidente della gestione alberghiera Ashotel Enrique Talg, ricorda che gli albergatori mai hanno espresso la volontà di un porto commerciale, dal momento che non desiderano un aumento del traffico e dei container nella zona, così come non è desiderato l'attracco di una Queen Mary, essendo già sufficienti le piccole imbarcazioni da crociera.

Insomma, Talg sottolinea che l'associazione vende posti letto e non posti attracco e pur comprendendo che un nuovo porto rappresenterebbe una calamita per gli scambi commerciali, è conscio del fatto che potrebbe nel contempo risultare un deterrente per l'incoming turistico.

Così, armati di ottimismo e un poco frustrati, si augurano che finalmente il tanto rimandato progetto venga una volta per tutte realizzato e con modalità e tempistiche che non arrechino danno alle strutture presenti.

Puerto eccelle in qualità ricettiva con il nuovo Atlantic Mirage Suites & Spa

di STEFANO FERILLI

La dinamica cittadina turistica di Puerto de la Cruz annovera una nuova struttura ricettiva che aumenta l'offerta di qualità nel panorama del turismo canario; il nuovo Atlantic Mirage Suites & SPA, sorto sui vecchi appartamenti Bellavista grazie all'intervento della società Marylanza, e possiamo definirla la risposta alla richiesta di strutture a 4 stelle per soli adulti. Con un'operazione di ristrutturazione durata dieci mesi che ha comportato l'investimento di 10 milioni di euro, Atlantic Mirage è infatti ora un hotel a 4 stelle focalizzato su un unico segmento, quello dei turisti adulti, associato ad Ashotel e in procinto di assumere personale per la nuova stagione 2018.

I lavori hanno riguardato la completa ristrutturazione delle camere e dei servizi generali, il restyling degli spazi con l'elevazione della piscina a livello strada, la conversione di un tetto in terrazza solarium con bar chillout annesso e la creazione di servizi ex novo come un centro benessere, una palestra di ultima generazione, una piscina coperta, un ristorante gourmet e un lounge bar. Atlantic Mirage dispone quindi di 172 junior suite e di 6 suite di 26 metri quadrati l'una, tutte con balconi vista mare e scogliera di Martiánez; la sua peculiare posizione consente ai suoi ospiti di avere una panoramica straordinaria di buona parte della Valle de La Orotava e dell'area turistica di Martiánez. Punto di forza di Atlantic Mirage è indubbiamente la cucina, dove sarà data importanza alla qualità della materia prima, all'utilizzo di prodotti freschi locali e alla presentazione dei piatti. Il mercato cui si rivolge è prevalentemente quello tedesco, britannico e nordico in generale, oltre che ovviamente quello nazionale, e per lo più in regime di mezza pensione.



• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità a Puerto de la Cruz chiama Beatrice Vitti



608339126



SABRIESSE

Foto & Video



Realizzo SITI WEB

sabriesse@hotmail.com +34.683.461.434



iHOUSE inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI

922.376706 / 618.493362

C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ

INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM

WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM

Puerto de la Cruz, la prima smart city dell'Arcipelago

di ILARIA VITALI

Puerto de la Cruz, con il nuovo progetto di connettività dell'illuminazione pubblica attraverso il sistema CityTouch, si qualificherà come la prima smart city di tutto l'Arcipelago, ambizioso obiettivo cui l'amministrazione cittadina volge ultimamente tutti i suoi sforzi e investimenti. Grazie ad un'ottica innovativa che migliora l'efficacia e la distribuzione della luce, rispetto alla già adottata tecnologia a led, Puerto godrà di

una cosiddetta installazione intelligente, preparandosi così a porre le basi a nuovi sistemi all'avanguardia degni di una smart city. Dopo un'attenta disamina delle infrastrutture energetiche municipali, necessaria per definire e organizzare il modello tecnologico e di investimento da adottare, è stato scelto il sistema telegestión point to point che consentirà totale flessibilità di controllo remoto e possibilità di illuminare solo dove necessario, quando è necessario e nella corretta quantità. In questo modo sarà garan-

tita la riduzione di consumo energetico e di impatto ambientale, il servizio risulterà migliorato, grazie alla riduzione dei tempi di intervento in caso di guasti, così come sarà salvaguardata la sicurezza dei pedoni. Per diventare veramente una smart city, afferma l'assessore ai Servizi Generali, Opere e Industria Ángel Montañés, si dovrà procedere con la realizzazione di diversi progetti che raggruppino più servizi verticali con sistemi connessi, come quello dell'illuminazione, e che coesistano con soluzioni di gestione

patrimoniale efficaci. In progetti di questo tipo quello dell'illuminazione pubblica è generalmente il punto di partenza, essendo un elemento che viene distribuito in tutta la città. Così i 6.000 punti luce a disposizione di Puerto saranno monitorati e gestiti a distanza e in maniera digitale, grazie al contratto per la gestione integrale dell'illuminazione pubblica sottoscritto con IMESAPI, con conseguente risparmio per le casse comunali; il nuovo sistema si basa infatti sull'ammortamento degli investimenti attraverso criteri di efficienza energetica. Come smart city, Puerto combinerà la telegestione point to point di 4.500 punti luce a led e 1.500 punti luce a vapore di sodio, tutti monitorati con il supporto di 120 pannelli collegati ad un unico software. La piattaforma di gestione consentirà il rilevamento in tempo reale di eventuali guasti e il conseguente invio di personale addetto alla manutenzione, il tutto in regime di sicurezza industriale secondo le normative vigenti e senza costi aggiuntivi per il consiglio comunale. Lope Afonso, sindaco di Puerto, ha accolto con entusiasmo il progetto, convinto che porrà la cittadina in posizione avvantaggiata nel panorama

delle nascenti smart city e che contribuirà nel contempo a combinare criteri di efficienza energetica, sostenibilità e protezione del cielo, garantire equilibrio tra esigenze e sicurezza dei cittadini e infine costituire motivo di attrazione per i turisti. La nuova tecnologia infatti soddisfa la legge di protezione del cielo dell'Istituto Astrofisico Canario grazie all'ottica sviluppata da ClearStar, che prevede l'impiego di led bianchi filtrati da speciale lente, in grado di eliminare la componente blu dello spettro garantendo una migliore efficienza. Parallelamente la combinazione della tecnologia led con i sistemi di gestione remota, porteranno ad un risparmio energetico complessivo del 65%, riducendo i costi di installazione e offrendo la possibilità di anticipare eventuali guasti. L'implementazione del nuovo sistema avverrà tra i mesi di marzo e giugno di quest'anno con 100 punti luce pilota e l'installazione di un doppio connettore compatibile con quello standard Zhaga; il sistema potrà quindi offrire una tensione che consentirà di incorporare nella sua parte inferiore i sensori urbani di misura ambientale, preparando così le basi per l'adozione di strumenti basilari per essere una smart city al 100%.

MARKET "GUSTO ITALIANO"

NOVITA'
ARROSTICINI
ABRUZZESI
SOLO DA NOI LI PUOI TROVARE



Av. Fam. Betancourt y Molina 8
Puerto de la Cruz - Tenerife

643.354.399
gianfranco.nicolardi@libero.it



AGENZIA
IMMOBILIARE
TENERIFE

Scopri le nostre proposte
a pag. 19

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)
www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com
AV. DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI



www.ciaotenerife.it

Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

**Casa Giuliana
Tenerife**

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766 - Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

TABERNA MARINERA



Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

• **Leggo@TENERIFE** •

Per la tua pubblicità a Tenerife
Sud chiama Marta Marenzi



677390374



**Opera
Cafeteria**

Heladería artesanal Italiana

Tel: 922 134 040

C/ Altamar 7, Playa San Juan C.P. 38687

Lunes cerrado



EL
VEN
ALI





ELIXIR Y LARGA VIDA.com
 DISTRIBUTRICE ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
 PRODOTTI PER TUTTE LE INTOLLERANZE



Calle la Isa, 51 - Edif. 2 - Llano del Camello - Las Chafiras San Miguel de Abona - 38639
 Tel. 922 043787 - Cell. 611 286 134 - info@elixirylargavida.com

iHOUSE
 immobiliare

ALESSIO MORUCCI
 922.376706 / 618.493362
 C.C. LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM

Un eroe a Puerto de La Cruz



di DAVIDE SELIS

SECONDA PARTE

... Nei giorni successivi ci vedemmo spesso, perché avevo spiegazioni da dargli circa i negozi ed i punti di ristoro convenienti, l'apertura di un contratto telefonico e di un conto in banca...

Ma non fu un rapporto di assistenza a senso unico, poiché lui possiede una dote preziosa che a me manca: una manualità stupenda. Io sono limitato nella manualità, per determinati traumi che colpirono le mie mani quand'ero piccolo, e mi serve aiuto: pure per piantare un chiodo in una parete o imbiancare la casa ho sempre assoldato dei "ciappinari". Ma mai nessuno che fosse capace come William Boe.

Pur essendo venuto a Tenerife con una scarsa attrezzatura, non ha bisogno nemmeno di quella per effettuare riparazioni, perché possiede mani mostruose. Come tocca gli oggetti rotti li accomoda, quasi avesse un potere taumaturgico sulle cose. E' impossibile capire come faccia a "risanare" ciò che è guasto: come i prestidigitatori, mentre muove le mani ti nasconde i movimenti vincenti e risolutivi; a te sembra che abbia semplicemente accarezzato un oggetto, ma te lo restituisce riparato. Pare possedere doti paranormali, e sprigionarle a comando (cosa che non accade mai, nemmeno al cospetto dei bendisposti

verso questa ipotetica dimensione). Vien da ipotizzare che ripari gli oggetti con la forza del pensiero, mentre le mani svolgerebbero un rituale magico. Una volta il Boe si è superato: io ero reduce da una tempesta di vento, quasi una tromba d'aria sotto la pioggia, che mi aveva sorpreso mentre risalivo la strada a tornanti che conduce al parco Taoro e quindi a casa mia. L'uragano Emma, che nel centro del Puerto piegava alberi, aveva investito l'omarello, il cui ombrello si era del tutto capovolto con le asticelle curvate all'indietro e quasi rotte. Il Boe, interpellato, fece una smorfia; e poi: "credo non ci sia niente da fare, ma fammi vedere con più luce". Va alla finestra e un attimo dopo ritorna con il "paraguas" riparato. Quando conoscerò il drammatico passato di questa persona, sarò più vicino a capirne le capacità: perse i genitori da piccolo e crebbe in quattro orfanotrofi. E' plausibile che la sua intelligenza e l'istinto di sopravvivenza, l'abbiano indotto ad apprendere al meglio le nozioni ed abilità, messe in gioco dagli insegnamenti di mestieri che le strutture pubbliche di affidamento offrivano ai loro ospiti. Da grande, l'arruolamento volontario in marina, nelle scomode navi militari di un tempo, aggiunse dell'altro; la carriera militare con i corsi volontari per la sopravvivenza in condizioni estreme, lo resero ancor più efficiente. Ma tutto questo non basta per fare di un uomo un marziano...

(Continua)

Alla scoperta di Puerto de la Cruz
le ineguagliabili aree verdi

di ILARIA VITALI

Quinta parte

Impossibile parlare di Puerto de la Cruz senza nominare le ineguagliabili aree verdi che rappresentano non solo un polmone verde d'eccellenza ma che sono senza ombra di dubbio una delle principali attrazioni per i turisti di tutta l'isola. Una delle aree verdi diventate punto di riferimento mondiale per vari aspetti legati alla natura, è il Loro Parque, inaugurato nel 1972 e così chiamato in onore ai pappagalli che, oggi, sono presenti in 300 specie e che fanno del parco la migliore collezione al mondo di questi incredibili volatili. I vari programmi di conservazione e allevamento dei pappagalli, inclusi quelli ad elevato rischio di estinzione, sono possibili grazie alla Fundación Loro Parque. Ma non vi sono solo i pappagalli a intrattenere le visite dei turisti, bensì anche i simpatici pinguini nell'area Planeta de los Pinguinos, dove è stato ricreato un ecosistema antartico che imita alla perfezione il naturale habitat di questi uccelli. Molto gradito è il Dolphinarium,

considerato il più grande d'Europa e dove si possono osservare tutte le evoluzioni di questi cetacei, unitamente allo spettacolo del leone marino e alla visita del tunnel subacqueo di quasi 20 metri di lunghezza dove nuotano gli squali. Un'altra delle aree verdi di Puerto di maggior successo e che storicamente ha rappresentato una delle attrazioni più famose in Europa, è il Jardín Botánico, chiamato alla sua inaugurazione come Jardín de Aclimatación de la Orotava, essendo la zona su cui è sorto appartenente nel passato al comune di La Orotava. Nato su un Real Orden di Carlos III del 1788 con l'intento di coltivare specie tropicali, è stato affidato a Don Alonso de Nava y Grimón, sesto marchese di Villanueva del Prado, affinché non solo identificasse i migliori terreni adatti allo scopo, ma soprattutto perché reperisse semi e piantagioni provenienti dai continenti americani e africani. La prima spedizione di semi esotici giunta sull'isola venne impiegata a Santa Úrsula, La Laguna, La Orotava e il suo porto. Osservando le condizioni climatiche e meteorologiche dei vari terreni, si decise per la zona di La Orotava, a El Durazno, ora sotto il comune di Puerto, dove nel 1792 iniziarono le coltivazioni di specie provenienti da ogni parte del mondo. Poiché lo Stato non investì più alcuna somma di denaro per quan-

to precedentemente preventivato, tutte le spese della nascita e della crescita del Jardín de Aclimatación furono a carico del marchese fino alla sua morte, avvenuta nel 1832. Da quel momento in poi il giardino fu nelle mani di vari organismi fino a che nel 1983 se ne trasferì il carico alla Comunidad Autónoma de Canarias, dove figurò come centro di indagine tecnologica agraria del dipartimento di agricoltura e alimentazione. All'interno dell'attuale Jardín Botánico, vera e propria istituzione scientifica, si trovano oltre 4.000 specie vegetali, importanti collezioni di piante tropicali e sub tropicali di elevato valore economico ed ornamentale, varietà inestimabili di orchidee, una consistente varietà di palme, bromeliacee e alberi di particolare interesse e bellezza per la loro grande dimensione, età, come i draghi millenari, rarità o origine da luoghi remoti. Uno degli obiettivi scientifici del giardino è di continuare a scambiare germoplasma a livello internazionale e mantenere un erbario dedicato esclusivamente alla flora canaria costituita da più di 30 mila varietà, al fine di preservare le specie endemiche. Negli ultimi decenni le strutture del giardino sono state ristrutturate e modernizzate con la previsione di portare a 60 mila metri quadrati le aree verdi, attualmente pari a 20 mila metri quadrati di estensione.

"Il nostro obiettivo non è soltanto vincere le cause giudiziarie,
è MANTENERE LA SICUREZZA E LA TRANQUILLITA' DI TUTTI I NOSTRI CLIENTI"

Specializzati in
DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO BANCARIO
DIRITTO PENALE
DIRITTO DI FAMIGLIA



SOLO SU APPUNTAMENTO
Martedì - Mercoledì - Giovedì
dalle 16:30 alle 19:30

parliamo
Spagnolo Inglese e Italiano

Juan Nicolás Hernández Trujillo - Coleg. Nº 5.596 - 654 496 103 - C/ Blanco, 1 4º Izquierda
www.nhtabogados.com



REAL ESTATE
INVESTMENT CANARIAS

PUERTO DE LA CRUZ

Av. Familia Betancourt y
Molina 11

664 577 943 - 922 081 862
3d.eurocanarias@gmail.com

Servizi Immobiliari : Affitti - Vendite - Investimenti - Ristrutturazione

Consulenze : Legali - Finanziarie - contabilità

Preparazione documenti: NIE - Residenza - AIRE - Pensioni - Pratiche auto

Assicurazioni: Auto - Salute - Vita - Casa

Servizi generali : Noleggio auto - Baby sitter
Assistenza disabili ed anziani - Escursioni - Dog sitter

OPTIMUS *abogados*

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

Attenzione a parlare sui social

Oggi i social network, se ben utilizzati, rappresentano indubbiamente un progresso e uno strumento valido di comunicazione tra le persone, oltre che di informazione in tempo reale su fatti e accadimenti; ma, come per molte altre cose, presentano un lato negativo dato dal cattivo utilizzo che ne viene fatto da persone che attraverso di essi instillano falsità o cattiverie su altri utenti

di **OPTIMUS ABOGADOS**



Se prima per distruggere la reputazione di una persona era sufficiente il passaparola, oggi i social network sono molto più veloci e incisivi. Accade spesso ad esempio sui gruppi di WhatsApp che una persona ne diffami un'altra riportando fatti non veri, senza un motivo apparente ma solo

per avere un momento di notorietà, come colui che ha diffuso il gossip, convinto che l'insulto sia gratuito e possa non avere conseguenze. Non è questo infatti il caso, basti pensare che la Corte Provinciale di Pontevedra, nella sentenza del 22 di novembre 2017, ha confermato la sentenza di primo grado della Corte di Vigo relativamente al caso di una madre autrice di un reato di

calunnia nei confronti di una professoressa del figlio, accusata ingiustamente di azioni persecutorie nei confronti di quest'ultimo. Azioni del tutto false.

E analogamente accade con altri social, come Facebook, dove gli utenti si permettono di postare commenti sprezzanti sugli altri, senza considerare il danno e la diffamazione che procurano.

La realtà è che il diritto di onore in Spagna protegge la reputazione di una persona contro espressioni o commenti che ne sminuiscano la sua essenza e che la libertà di espressione e di informazione ha dei limiti ben precisi, valicati i quali scatta la condanna penale.

Twitter è uno dei social diventato strumento di libero sfogo dei più bassi istinti e dove volano insulti sia alle persone che alle società o aziende, fino ad arrivare a squallidi rallegramenti

per la morte di qualcuno. Anche questo tipo di comportamenti non è privo di rischi e le azioni della polizia sono sempre più concentrate nell'individuare scorrettezze che vengono portate direttamente di fronte alla Corte, anche quando il reo si nasconde dietro anonimato o nick name, facilmente rintracciabile dai mezzi a disposizione delle forze dell'ordine.

Anche Instagram rientra nei social network in voga al momento per scambio di insulti, molestie e cattiverie verso terzi; gli utenti che ne fanno uso improprio hanno imparato ad evitare i filtri che questo social ha stabilito per contrastare il fenomeno, utenti che generalmente nascondono le proprie frustrazioni e inadeguatezze, ignorando però che tutto possa avere delle conseguenze. Insomma, insultare sui social network può risultare molto costoso.

Food Truck in tour grande successo Puerto de la Cruz

Il 23, 24 e 25 marzo scorso, la Plaza de Europa ha ospitato un festival che proponeva un'ampia varietà di piatti e di musica dal vivo

dalla **REDAZIONE**

Il Dipartimento del Commercio, del Lavoro e delle Risorse Umane del Comune di Puerto de la Cruz, guidato da Antonia María Domínguez, è riuscito a portare la seconda edizione di Food Trucks in Tour nel comune di Puerto de la Cruz, che è stato ricevuto nella Plaza de Europa della città, con sempre più successo di pubblico.

In questa occasione, il pubblico ha potuto godere di un'offerta gastronomica internazionale, varia e di alta qualità, e che ha deliziato tutti i partecipanti, che hanno potuto godere della musica dal vivo che ha accompagnato il tempo splendido che regnava durante quel

fine settimana a Puerto de la Cruz. In questo modo, una ventina di artisti hanno animato il festival, attirando veramente un vasto pubblico. Come è consuetudine nelle azioni intraprese dal suddetto Dipartimento del Commercio, anche questo evento ha lasciato il segno nel fermo impegno che il gruppo di governo municipale ha con l'ambiente, così le bevande in ciascuno dei camion alimentari sono state offerte in un bicchiere riutilizzabile, così come i contenitori e la raccolta differenziata dei rifiuti che, oltre a facilitare l'azione di pulizia in modo ordinato, serve a sensibilizzare l'opinione pubblica circa l'importanza dell'ambiente. Aspettiamo il prossimo Food Truck per vedere le novità!



**Gastro
music**
Tenerife

www.gastromusictenerife.com

Il Gastromusic Tenerife, la manifestazione dove musica e gastronomia si fondono.

Quest'anno seguiremo il percorso tracciato nella scorsa edizione, dove abbiamo unito le isole Canarie in un unico spazio, con la presentazione di rinomati chef delle sette isole che cucinano in showcooking e utilizzano i prodotti di ogni città. Il **27 e 28 aprile** presenteremo ancora una volta tutte le meraviglie che la terra dell'Arcipelago ha da offrire, unendo questa volta i comuni più rappresentativi di Tenerife nello stesso spazio, in cui mostreranno il meglio di ciascuno.



Pastelería Italiana

algodulceit@gmail.com
662 47 29 48 / 662 47 29 58
Calle Nueva la Vera 96 Puerto de la Cruz

Puerto de la Cruz lancia una app per i propri cittadini



di BEATRICE V.DINI

D'ora in poi tutti i cittadini di Puerto che hanno la necessità di segnalare un qualsiasi problema riscontrato nella gestione municipale della propria città, potranno farlo in tempo reale grazie a una app dedicata, *tupuertodelacruz.com*, che promuove la comunicazione tra utenti e amministrazioni in maniera avveniristica. Problemi nell'illuminazione pubblica, nella rete fognaria, nella gestione dei rifiuti, nella pulizia di zone pubbliche come parchi e strade, nell'approvvigionamento idrico, nel funzionamento dei semafori, sono

solo alcune delle carenze che i residenti di Puerto attraverso la apposita app potranno comunicare direttamente dal proprio cellulare o dal web all'amministrazione municipale. L'applicazione, lanciata attraverso la Linea Verde, coinvolge più di 400 comuni in tutta la Spagna e offre inoltre un servizio di consulenza ambientale attraverso il quale gli esperti rispondono a domande poste dalla cittadinanza sul tema. La nuova app consente ai cittadini di avvicinarsi all'amministrazione senza recarsi fisicamente in Comune per svolgere una procedura, comportando così una significativa riduzione della burocrazia che spesso riguarda anche i problemi più semplici. La novità, presentata dal sindaco Lope Afonso e dal consigliere dei Servizi Generali e Opere Ángel Montañés, rientra nell'ambizioso processo di modernizzazione, ottimizzazione e miglioramento dei

servizi pubblici di Puerto, da tempo intrapreso dalla stessa amministrazione. L'applicazione, che ha un costo annuo per le casse comunali pari a 4.700 euro, è scaricabile gratuitamente da tutti i cittadini sul sito *tupuertodelacruz.com*; una volta installata sul proprio dispositivo, il cittadino potrà facilmente selezionare la tipologia di reclamo da effettuare, posizionando il nome della via dove esso si presenta e con la possibilità, nel caso, di scattare foto e includerle nella pratica, oltre a commenti che specificano i dati al riguardo. Una volta risolto il problema, il cittadino riceverà conferma dal Comune. L'adozione della app per i cittadini, ha spiegato Afonso, non solo impiegherà 20 lavoratori del consiglio comunale, 2 per servizio, precedentemente formati a tal riguardo, ma permetterà di raccogliere dati per elaborare report e statistiche utili al lavoro di gestione interna municipale.



Un giorno al Museo de los Cuentos de Los Realejos per 3.500 scolari

dalla REDAZIONE

Il Museo de los Cuentos de Los Realejos aprirà in esclusiva le sue porte il 28 di aprile a circa 3.500 scolari, suddivisi in diverse sessioni organizzate nelle mattine dal lunedì al venerdì. Nuova edizione quindi per il Museo, che da oltre 13 anni ospita migliaia di scolari e famiglie di tutta l'isola, offrendo loro uno scenario di fantasia e sogno con l'obiettivo di risvegliare e approfondire l'interesse verso la lettura fin dalla più tenera età. Il sindaco Manuel Domínguez che ha visitato nei giorni scorsi il Museo de los Cuentos insieme ai consiglieri di Educazione e Cultura Sandra Pérez e Isabel Socorro, ha sottolineato che la novità di questa tredicesima edizione sarà l'apertura dello spazio culturale anche in orari diversi, come dalle 17.30 alle 19.00 del venerdì e dalle 11.00 alle 12.30 del sabato, al fine di facilitare l'accesso anche alle famiglie degli scolari. Coordinatore dell'iniziativa nonché narratore delle favole è Juan Carlos Toste, che ha spiegato che le storie

raccolte e i personaggi che vi si trovano descritti, rappresentano un efficace strumento di narrazione per i più piccoli, che così scoprono l'importanza dei valori sociali attraverso metafore vestite dalla fantasia. Isabel Socorro ha ricordato che il Consiglio Comunale, con il suo team di collaboratori, sta lavorando alla prossima edizione di Érase: la Ciudad del Cuento y la Palabra, che si terrà dal 13 al 15 aprile a Realejo Bajo per poi approdare al Museo de los Cuentos, che rappresenta uno dei principali spazi ricreativi con le sue oltre 80 attività programmate. Sandra Pérez ha infine sottolineato come la Ciudad Amiga de la Infancia sia cresciuta a Los Realejos come punto di riferimento delle attività culturali dedicate ai bambini; a tal proposito ha illustrato quindi il progetto di lettura animata che promuove il suo dipartimento unitamente alla federazione di Ampas Godínez in tutti i centri educativi del territorio, sotto la direzione di Colorín Colorado Cuentacuentos, progetto che prevede la realizzazione di 23 corsi per i più piccoli.



Mercados del Agricultor

I Mercados del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

Mercadillo del Agricultor de Los Realejos
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiánez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel. 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) Clínica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel. 320476 - Per urgenze 649 717 905

Come trasformare il nostro hobby in una fonte di reddito



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

Come trasformare le nostre aspirazioni in lavoro

Per trasformare una passione in un lavoro serve auto-convincersi di essere in grado di fare qualunque cosa. Come già accennato, mollare il proprio lavoro non significa oziare totalmente, ma organizzarsi in modo da avere un'entrata minima, che ci permetta di vivere con pochi soldi. Una strada molto interessante, da intraprendere parallelamente a quella di investire bene i propri risparmi, è di trasformare le proprie passioni in una rendita, creando una microimpresa. Oggi vediamo quali sono le tappe fondamentali di questo percorso.

Da dove iniziare per costruire la microimpresa

Il punto di partenza è avere una grande passione, ognuno di noi probabilmente ha un grande interesse, un'aspirazione o qualcosa che gli piace veramente fare; il primo passo da compiere è individuarla. Se le passioni poi sono più di una, può essere utile stabilire se esiste una connessione tra queste, e se è possibile ricavarne anche solo una modesta entrata. Facciamo finta che la nostra passione sia il calcio, apparentemente può sembrare difficile ricavare un guadagno da un interesse al quale ci si dedica quasi sempre in modo passivo, ma non è così.

Correlazioni microimpresa

Prendiamo un pezzo di carta e nel centro scriviamo la parola "CALCIO", tutt'intorno andremo a collegare quelle che possono essere le entità correlate

al mondo del calcio:



Queste sono le idee da cui partire, in questo esempio sono stato piuttosto superficiale, ma con la giusta dedizione è possibile trovare decine di correlazioni, dalle quali prendere spunto per dare vita alla nostra microimpresa.

Come scovare la nicchia giusta

Da ognuna delle entità elencate proviamo ad immaginare una fonte di rendita che ne sia collegata, è abbastanza facile scoprire che: (*schema qui sotto*) Da un hobby apparentemente passivo come il calcio, abbiamo estrapolato dieci differenti possibilità di ricavare soldi, a dimostrazione del fatto che basta un po' di inventiva per scovare piccole microimprese in qualsiasi cosa. Ognuno quindi dovrà scegliere la direzione che più gli aggrada, ma anche quella dove si sente maggiormente avvantaggiato; chi è portato per le relazioni sociali probabilmente si butterà sull'organizzazione di tornei o di trasferte agli stadi, chi ama scrivere diventerà un articolista ecc.

Piccoli passi per grandi imprese

A questo punto abbiamo scelto la strada da intraprendere, ma non è detto che sia quella giusta per noi, quindi occorre muoversi con cautela.

Inutile investire subito un grosso capitale nella nostra microimpresa per poi ritrovarsi con qualcosa che non ci piace; il modo migliore di agire è sicuramente quello di iniziare a sviluppare la nostra passione nel tempo libero, dopo lavoro o nel weekend e valutare se funziona.

Giocarsi tutto, lasciare subito il lavoro per buttarsi su tutt'altro è troppo rischioso; ovviamente ad un certo punto questo salto dovrà essere compiuto e non sarà facile, ma come sempre la prudenza è essenziale, soprattutto quando si stanno prendendo scelte che ci cambieranno completamente la vita.

Puntare su microimprese d'eccellenza

Il grande vantaggio che si ha nel trasformare un hobby in una fonte di rendita è che nessuno ci corre dietro; non abbiamo fretta di portare a casa soldi per vivere o di creare un grosso business, perché si tratta ancora di un'occupazione parallela, sulla quale non si basa il nostro sostentamento. In questa fase quindi è molto importante puntare all'eccellenza, cioè sfruttare il tempo a nostra disposizione per costruire una microimpresa di qualità. La qualità è ciò che fa la differenza tra un business vincente e uno che avrà vita breve; curiamo molto quello che facciamo, diamo ai nostri "clienti" un servizio veramente utile, rapido e di qualità, informiamoci bene così da non compiere errori o spendere soldi inutilmente, studiamo a fondo la nostra materia e prendiamo esempio dai leader del nostro settore (ma senza copiare).

Quello che conta in questa fase quindi non è tanto fare soldi, ma crearsi un nome, una microimpresa che sia sinonimo di affidabilità, qualità e utilità; un cliente soddisfatto torna e parla bene di noi e in questo modo non avremo bisogno di farci pubblicità, il passaparola è uno strumento eccezionale per le piccole attività.

Sfruttare Internet al massimo

Quante volte ho sentito la frase: "Non sono capace". Non che sia un concetto sbagliato, tutti non siamo capaci di fare qualcosa - adesso - ma possiamo imparare. Tutti possono imparare a fare tutto, basta

volerlo; oggi non solo esistono libri che spiegano ogni cosa, ma abbiamo a disposizione quello strumento eccezionale che si chiama internet.

Su internet si trova praticamente tutto, è talmente vasto che ci sono informazioni dettagliate su qualsiasi cosa, blog sempre aggiornati e forum dove chiedere consigli.

Oggi non abbiamo scuse, se evitiamo di fare qualcosa è perché in verità non ci interessa; in questo caso possiamo scordarci di smettere di lavorare e creare la nostra impresa, saremo sempre schiavi di questo sistema, un sistema che ci vuole esattamente così: Passivi consumatori privi di iniziativa. L'intraprendenza non è una dote innata, si crea lentamente, provando, sbagliando e alla fine riuscendo, l'importante è essere convinti che possiamo fare qualunque cosa, basta provare e riprovare con concretezza e impegno.

E se diventasse un lavoro?

Arrivati a questo punto occorre chiedersi se quello che stiamo facendo ci piacerebbe farlo a tempo pieno; spesso ciò che facciamo nel tempo libero ci piace se ce ne possiamo occupare in maniera marginale e solo quando ne abbiamo voglia. Se il nostro interesse diventasse quello che principalmente facciamo e su questo costruiamo una microimpresa, ci divertirebbe ancora? Le gratificazioni che stiamo ottenendo da quello che stiamo facendo ci bastano per renderci felici e soddisfatti? E' molto importante quindi, una volta intrapresa questa strada, fermarsi un attimo e chiedersi in maniera sincera se

siamo contenti di quello che stiamo facendo; se sì bene, altrimenti possiamo pensare di cambiare direzione. Il "non buttarsi" di punto in bianco su qualcosa ha proprio questo vantaggio, ci dà la possibilità (ad un certo punto) di cambiare idea, fare marcia indietro e tentare un'altra strada o un approccio differente.

Concludendo

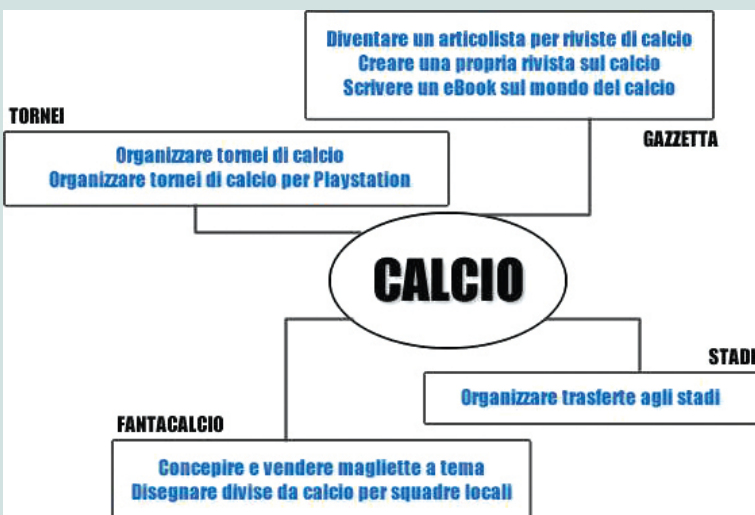
Chi vuol fare trova il sistema, chi non vuol fare trova scuse! Bisogna essere capaci di fare i conti con la nostra coscienza, se siamo intenzionati a smettere di lavorare e costruire una microimpresa sui nostri hobbies, è importante fin da subito darsi da fare, stabilire degli obiettivi concreti e lavorare in quella direzione. Se ci nascondiamo dietro un dito, non solo nulla cambierà, ma perderemo molte delle opportunità che la vita ci può dare.

Per trasformare i nostri hobbies in un'attività che ci porti all'indipendenza economica serve strategia e pianificazione, le mosse vanno studiate con cura, con un occhio sempre rivolto alla qualità. Una volta quindi che avremo stabilito con quanti soldi possiamo vivere, capiremo se il nostro interesse può fornirci tale somma, e solo a quel punto dedicarci tutto il nostro tempo.

Nel prossimo numero:

Il consumo critico per risparmiare e cambiare il mondo

- Il ragazzo con l'aeroplanino
- La nuova frontiera del consumismo
- Su Wikipedia si legge che...



• Leggo TENERIFE •

Per la tua pubblicità
a Tenerife Sud
chiama Marta Marenzi

677390374

TALLER **MONTOLEONE**

Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy

Tel: 922 78 36 32
Mobile: 631 94 01 53

Calle Olimpia, 45 - 38630 Guargacho
Santa Cruz di Tenerife
tallermontoleone@gmail.com

asintia
femete
manclacaa

Auto sostitutive gratuite
Meccanica generale
Verniciatura
Elettromeccanica
Impianti di condizionamento

Diagnosi elettronica
Pre-ITV
Pneumatici
Lavaggio
Specializzati su IVECO

Esperienza decennale con i marchi BMW, Ford, Peugeot e Fiat

Siamo certificati per la manipolazione dei gas fluorurati!!

SPIGOLATURE

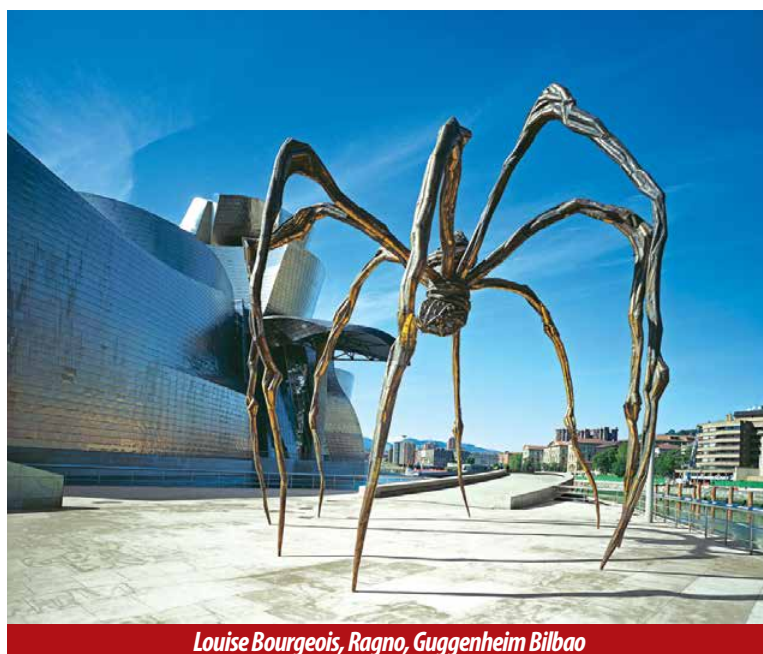
di ANDREA MAINO

E il ragno tesse la sua tela

Le parole bracconiere, avorio, uccelli esotici, corallo, Genepi o anche solo sabbia rosa, richiamano alla mente come, allungando una mano, si possono ottenere soldi "facili" a discapito della natura, depredando, uccidendo, rubando.

Le trappole più quotidianamente vissute sono quelle che si allestiscono per l'uomo. Alle volte dal politico ma anche dall'amico, dal commerciante fraudolento o dal medico "alternativo" o da qualche produttore di alimenti che vuole ignorare la salute altrui. Pare vi sia un "diritto" naturale a fregare ed un "dovere" naturale a difendersi, ma forse è sbagliato criticare chi ci frega, specie dopo che ci ha fregato; è frustrante ed inutile.

Piuttosto il monito è di sviluppare un meccanismo di difesa psicologico per proteggersi da situazioni esistenziali e relazionali che si rivelano poi dolorose o potenzialmente pericolose, adottando la negazione (quanti sono capaci a non dire subito "sì"?), ma anche la dissociazione a proposte non chiarissime, e con l'idealizzazione di se stessi (avere più fiducia solo nelle proprie



Louise Bourgeois, Ragno, Guggenheim Bilbao

capacità).

La razionalizzazione è anche una buona "arma"; insomma aprire gli occhi e tendere le orecchie. Bisogna realizzare che non esiste una "mamma dal cielo" che ci aiuta. Dobbiamo essere forti e non credere che "il fato" ci stia aiutando. D'altronde se siamo fortunati non occorre giocare al Superenalotto per dimostrarcelo, se siamo fortunati il fato ci farà trovare un lingotto d'oro per strada.

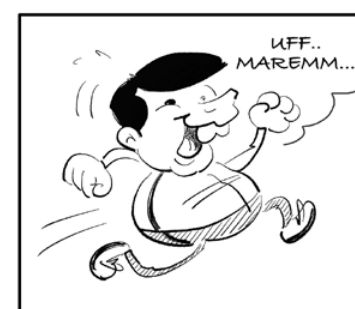
In una mattina qualunque, seduto in un bar in Plaza de la Candelaria a Santa Cruz, ho sentito

un giovane che, in un fiume di parole, descriveva a due coniugi pensionati, in perlustrazione a Tenerife, come lui abitasse da anni nell'isola (lui sapeva!), che faceva un corso professionale per diventare l'infermiere (esca appetibile per i pensionati), che curava la mamma malata sull'isola (maschera di umanità), che stava acquistando casa grazie ad un amico "molto amico" che vende case nell'isola e gli faceva un trattamento speciale (approfittatene gente! Approfittatene!). E poi ancora trascendeva (pareva sotto cocaina) e parlava di come lui e suo fratello cercavano di aiutare gli altri e che volentieri, gratuitamente, poteva fare ai due pensionati da cicerone e spiegare fatti e misfatti sull'isola in modo che i due potessero farsi un'idea vincente. Bla, bla, bla...

La cosa che caratterizzava questo con l'amo e l'esca in mano era la bava alla bocca, cioè quella sorta di insistenza fastidiosa fatta di voli pindarici e visioni ipnotiche, frasi di sinestesie senza senso. Insomma, bastava avere un minimo di sensibilità per capire che trasudava di menzogne travestite da paese dei balocchi, un'insistenza degna di un "Horror Vacui". Un cavallo di Troia, un "dona ferentis" di antica memoria.



La Vignetta di Luca Galimberti



GRATIS GRATIS GRATIS

CanariasPoint

ti offre la possibilità di pubblicizzare la tua attività attraverso la nuova guida di Tenerife che raggiungerà continuamente migliaia di utenti



Fai la tua richiesta a: info@canariaspoin.com

Alla scoperta del “segreto” di Tenerife

Esiste un luogo, sull'isola di Tenerife, caratterizzato da una natura rigogliosa ed una storia straordinaria che i locali conoscono come il segreto di Tenerife, un'enclave ancora poco conosciuta che merita una visita e che sorprenderà quei turisti a caccia di autentiche eccellenze



di ILARIA VITALI

Il segreto di Tenerife è la Comarca de Daute-Isla Baja, un distretto situato nel nord ovest dell'isola, intrappolato tra Oceano Atlantico e montagne e dove abitano uomini e donne ancora fortemente legati alle tradizioni ancestrali della loro terra.

Quattro comuni formano il segreto di Tenerife, Garachico, El Tanque, Los Silos e Buenavista del Norte, quest'ultimo interessato recentemente dall'apertura di uno splendido hotel a 5 stelle in mezzo alla natura e a due passi dal mare e dal Parque Rural del Teno, il Vincci Buenavista Golf & Spa.

L'hotel, costruito sulle terre di una ex piantagione di banane e di proprietà di un nobile locale ora scomparso, offre giardini rigogliosi e ben curati, due piscine riscaldate tutto l'anno, una Spa completa di tutti i servizi ma soprattutto un ambiente unico e sorprendente dove recuperare quell'armonia persa nelle grandi metropoli e nella routine quotidiana.

L'apparente tranquillità che si respira invita in realtà i visitatori ad effettuare escursioni grazie ai numerosi percorsi esistenti, immersi nel variegato paesag-

gio locale; il 66% del territorio del segreto di Tenerife è protetto dalla legge degli spazi naturali delle Canarie e il più popolare è indubbiamente il Parque Rural del Teno, con i suoi profondi barrancos e le sue falesie marine.

Una passeggiata nelle piccole località della zona permetterà ai turisti di respirare le tradizioni locali, mantenute vive dalla popolazione con l'immane orgoglio canario.

Per gli amanti del golf, il magnifico campo di Buenavista è un'opportunità unica per cimentarsi in un green così vicino al mare che talvolta più di una pallina finisce sul fondo delle acque; con un percorso a 18 buche progettato da Severiano Ballesteros, il campo di Buenavista mette a dura prova i golfisti con la presenza di un vento costante che rende ogni partita un'autentica sfida.

Alla buca 10 si può notare la firma del popolare golfista Ballesteros, oggi scomparso.

Il segreto di Tenerife è un luogo speciale, dove la spiaggia di Isla Baja è caratterizzata da ciottoli, sabbie nere e calette nascoste e dove Playa de Las Mujeres appare, come in un sogno, solo nei mesi di luglio, agosto e settembre, per poi essere sommersa dalla marea durante il resto dell'anno.

Il nucleo popolato più importante di Isla Baja è Garachico, un affascinante villaggio segnato dall'eruzione del vulcano Trevejo, che il 5 maggio del lontano 1706 seppellì interamente la cittadina, quando questa era il centro economico più importante di Tenerife con le sue im-

portazioni di vino e zucchero in tutto il mondo.

Garachico, dopo l'evento del 1706, non fu più in grado di guadagnare lo splendore economico vissuto ma recuperò in fascino grazie all'architettura popolare dei suoi edifici e alla particolare ospitalità dei suoi abitanti.

Ogni 5 anni è tradizione, durante le feste Lustrales, di commemorare il tragico evento del 1706 con sfilate di carri allegorici, tappeti di fiori di carta e celebrazioni religiose.

Nel centro storico di Garachico si trova l'hotel San Roque, una splendida struttura ricettiva di sole 20 camere ospitate all'interno di un maniero del XVIII secolo, il cui proprietario originario era un discendente del banchiere genovese Cristóbal da Ponte.

Il successo dell'hotel San Roque lo si deve alla capacità dei suoi attuali proprietari di aver saputo combinare elementi architettonici tradizionali con mobili disegnati da membri della Bauhaus, come Le Corbusier, Kiesler, Berthou, Chareau e Rietveld.

La struttura, a 4 stelle, mette a disposizione per ciascuna delle 20 camere un dipendente che si occuperà esclusivamente di tutte le esigenze del turista.

Hotel Gara e La Quinta Roja sono altre due perle ricettive del segreto di Tenerife; il primo è un hotel rurale aperto da poco più di un anno e situato di fronte al castello del XVI secolo di San Miguel e a pochi metri dalle famose piscine naturali di El Caletón, il secondo invece, situato nel centro di Glorieta de San Francisco, è un piccolo hotel a 3 stelle pieno di personalità.

La Quinta Roja occupa infatti un edificio che apparteneva alla famiglia del marchese della Quinta Roja, tra il XVI e il XVII secolo, utilizzato come residenza invernale, e le sue pareti nascondono una misteriosa storia che i proprietari saranno lieti di rivelarvi. Uno degli aspetti meno conosciuti di questa zona di Tenerife è la cucina, che si esprime in modo genuino e tradizionale con l'apertura dei guachinches ogni anno dopo la stagione della raccolta; è qui infatti che è possibile assaporare l'atmosfera dei veri ristorantini famigliari improvvisati, in grado di offrire piatti gustosi come ceci e costine, coniglio con salmorejo, patate al mojo, churros de pescado e piatti di carne succulenta, il tutto accompagnato ovviamente da vino locale.

Un'altra curiosa peculiarità di questo angolo suggestivo di Tenerife riguarda il piatto base della cucina tradizionale, le patate, una volta conosciute come quinegua dal nome deformato della compagnia britannica che commerciava anticamente i tuberi con le Canarie, la King Edward. E nonostante questo riassunto di peculiarità, il segreto di Tenerife rimane ancora... segreto.

Tante virtù, come cultura, gastronomia, tranquillità e natura, ma ancora permeate da un palpabile sottofondo di mistero ancora non rivelato.

Come disse Manuel Azaña, il miglior modo in Spagna per mantenere un segreto è scrivervi un libro, ma ancora non erano stati inventati i reportage di viaggio a larga diffusione, quindi armatevi di taccuino e partite per il segreto di Tenerife!



**Concessionario
per la tua
pubblicità su**

• Leggo TENERIFE •

**Campagne
pubblicitarie a
partire a 34€/mese
Contattaci al numero
689 086 492**



www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

**QUANTI CREDITI MI
RIMANGONO NEL CELLULARE?**
quale numero comporre per
sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#



Soluzioni Immobiliari a Tenerife

**Per maggiori informazioni:
Tel. (+34) 642038121**

**INFO English / Español
Tel. (+34) 642125942**



L'Associazione APICE tiene fede al suo nome!

L'invito del Presidente Bucciari alle Istituzioni affinché siano più presenti nel risolvere le problematiche dei Connazionali

In questi ultimi periodi sono state riscontrate una serie "di irregolarità" subito segnalate agli organi competenti. In tutta risposta non ho avuto alcun riscontro ad eccezione del Consigliere CGIE Spagna-Portogallo, dr. Giuseppe Stabile. Ancora una volta, pur avendo segnalato ai vari Organi Rappresentativi un video apparso sulle pagine Facebook, dove ripetutamente si attaccano le Associazioni, i Com.It.Es. ed altro ancora, l'unica risposta ci è stata fornita, anche in questo caso, dal dr. Stabile e dal Console di Gran Canaria dr. De Blasio.

Per questo motivo ho ritenuto di fare un comunicato stampa sottolineando:

"Con preghiera di pubblicazione. Si verifica che, come Presidente dell'Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Esteri (A.P.I.C.E.), -regolarmente autorizzata dal Ministero degli Interni Spagnolo con nr. 612561-, vengono trasmesse segnalazioni alle Rappresentanze Diplomatico-Consolari, incluse quelle onorarie, su particolari temi o problematiche di noi italiani riscontrate sul territorio delle Isole Canarie. Pur tuttavia, ad oggi non ho mai avuto il piacere

di leggere una replica in merito dai sopracitati organismi, ivi incluso il Com.It.Es. di Madrid o la reggenza del Com.It.Es. di Madrid, quando invece sarebbe stato opportuno mostrare esplicito interesse alle numerose segnalazioni delle nostre comunità all'estero, che spesso vengono lamentate. C'è da chiedersi quale sia la percezione che le Istituzioni hanno di noi, in qualità di rappresentanti dei connazionali, e se l'indifferenza e/o la diffidenza possa essere di aiuto nel campo della cooperazione a beneficio degli stessi".

Da tutto questo, incredibilmente, nasce una "guerra" quasi personale tra il Presidente Com.it.Es. Pietro Mariani e il sottoscritto. Preciso che io non voglio attaccare nessuno, né fare polemica con nessuno, né tanto meno diffamare, ma ho solo chiesto che le nostre rappresentanze, a tutti i livelli, siano più presenti nelle isole Canarie. Ritengo che, in qualità di Presidente di una Associazione riconosciuta e autorizzata dal Ministero degli Interni Spagnolo, debba ricevere "una doverosa risposta". In aggiunta a tutto questo, anche il comunicato stampa ha trovato ostacoli. Infatti, nonostante parecchi organi di stampa siano stati prontamente

informati, solo l'AISE e Leggo Tenerife hanno pubblicato immediatamente quanto da me segnalato.

Io continuerò, ma ho bisogno del vostro appoggio.

Ad Aprile sarò a Tenerife per incontrare i vecchi e nuovi amici/soci e per discutere delle problematiche dei pensionati e dei nostri connazionali in generale.

Voglio ancora soffermarmi su alcuni aspetti dell'Associazione APICE. La nostra Associazione non ha scopo di lucro e di conseguenza non richiediamo compensi nel fornire informazioni e supporto per svolgere pratiche amministrative e non. Ancora una volta invito tutti ad affidarsi ad agenzie ufficialmente riconosciute e non al primo "furbetto" che si inventa una professione che oggi rende. Certo il nostro aiuto sicuramente non avrà costi sostenuti (come generalmente accade) e da noi troverete anche un amico.

Giuseppe Bucciari

Presidente APICE

associazioneitaliani.estero@gmail.com

Recapiti : Cell. +34 682678485

Tel. Fisso +34928397586



NdR: se consideriamo che Giuseppe Bucciari è stato Premiato dal Com.It.es. di Madrid proprio per la sua attività in favore dei connazionali che arrivano in Spagna, ed è proprio con il Presidente del Com.it.Es che sta avendo un diverbio in difesa di altri cittadini Italiani... ci viene da chiedere: ma allora il Presidente Bucciari non ha legami con nessuno?!!

Questa è la forza di chi è libero.

E.T.D.

Se vi trovate all'estero in una situazione di emergenza (ad esempio, da turisti in transito dovete ripartire ed avete smarrito o siete stati derubati del vostro passaporto) e non avete modo o tempo di richiedere l'emissione di un nuovo passaporto, la Rappresentanza consolare può rilasciare un documento provvisorio di viaggio (anche chiamato E.T.D. - Emergency Travel Document)



E' un documento che vale solo per il vostro viaggio di rientro in Italia (o nel Paese dove risiedete stabilmente). Solo in casi eccezionali può essere rilasciato per una diversa destinazione.

Per ottenerlo dovete presentarvi in Consolato portando con voi la seguente documentazione:

1) denuncia di smarrimento o furto del passaporto o di altro documento di viaggio, resa al Consolato ai sensi degli articoli 46 e 47 e con le avvertenze di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

2) 2 fotografie (uguali, frontali, a colori formato 35 x 40 mm);
3) titolo di viaggio;
4) ricevuta del pagamento del costo del documento (attualmente pari a € 1,55) e delle eventuali spese di spedizione qualora l'interessato non possa recarsi personalmente a ritirare il documento.

Va tenuto presente che nei giorni prefestivi e festivi questa forma di assistenza potrebbe essere preclusa a causa della chiusura degli Uffici stessi e differita - tranne che in situazioni di comprovata emergenza - al primo giorno lavorativo utile.

I Consolati onorari non sono

abilitati al rilascio dell'ETD, ma si limitano alla trasmissione delle domande di rilascio all'ufficio consolare competente ed eventualmente a consegnarvi il documento. Le spese di spedizione della documentazione da parte dell'ufficio consolare di seconda categoria e d'invio dell'ETD personalizzato da parte dell'ufficio consolare di prima categoria sono a vostro carico.

Ricordatevi di rendere la denuncia di furto o smarrimento del passaporto anche alle locali Autorità di Polizia, ai fini di facilitare il vostro transito alla frontiera.

Ricordatevi sempre di conserva-

re, in un luogo diverso da quello in cui custodite i documenti originali, una fotocopia dei documenti più importanti (passaporto, carta d'identità, carta di credito) per facilitare le procedure di assistenza in caso di furto o smarrimento.

L'ETD può essere rilasciato anche a cittadini di Paesi membri dell'Unione europea previa acquisizione dell'autorizzazione formale da parte di una rappresentanza diplomatico-consolare o del Ministero degli Esteri del Paese di appartenenza del richiedente e della seguente documentazione:

1) denuncia di smarrimento o

furto del passaporto o di altro documento di viaggio, resa al Consolato ai sensi degli articoli 46 e 47 e con le avvertenze di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
2) denuncia di furto o smarrimento del passaporto o di altro documento di viaggio presso le locali autorità di polizia;
3) 2 fotografie dell'interessato (uguali, frontali, a colori formato 35 x 40 mm);
4) titolo di viaggio del richiedente;
5) ricevuta del pagamento del costo del documento (attualmente pari a € 1,55) e delle eventuali spese di spedizione qualora l'interessato non possa recarsi personalmente a ritirare il documento.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotaonline.esteri.it/login.aspx?cidsede=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.



Chi siamo:

“Confesercenti per l'internazionalizzazione” è un Ente costituito da Confesercenti Roma e da WEPO.

Fondata a Roma nel 1971, la **Confesercenti** è una delle principali associazioni imprenditoriali del Paese ed è membro fondatore di Rete Imprese Italia. Rappresenta più di 350mila PMI del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria, capaci di

dare occupazione ad oltre 1.000.000 di persone, riunite in oltre 70 federazioni di categoria. Con oltre 5mila addetti, 120 sedi provinciali, 20 regionali e oltre 1.000 territoriali, siamo un punto di riferimento per le imprese su tutto il territorio nazionale.

Internazionalizzazione: Confesercenti per l'internazionalizzazione è l'istituto dedicato alla promozione ed allo sviluppo del commercio con l'estero e dei processi di

internazionalizzazione delle imprese associate alla Confederazione. È nato dalla necessità e dalla volontà di istituire, all'interno di Confesercenti, un organismo dedicato ed altamente specializzato, caratterizzato da una elevata snellezza operativa e quindi estremamente efficace.

Tra i suoi obiettivi:

- Svolgere ogni possibile attività di studio, di ricerca e di informazione volta a promuovere e sviluppare il commercio con l'estero e i processi di internazionalizzazione delle imprese Confesercenti.
- Svolgere ogni attività idonea a favorire rapporti tra i Paesi esteri e le imprese associate. A tal proposito **Confesercenti per l'internazionalizzazione** si prefigge di istituire delle proprie sedi distaccate nei Paesi obiettivo, al fine di

assistere e rappresentare le imprese associate direttamente in loco, anche attraverso un riconoscimento formale da parte dei Governi interessati.

• Sostenere le imprese interessate ai processi di internazionalizzazione anche attraverso istituti bancari e canali finanziari dedicati come Commerfin, Cosvig (15 banche primarie aderenti), Italia Comfidi.

La Spagna e le Isole Canarie:

Confesercenti per l'internazionalizzazione, sede nazionale a Roma, in **via Messina n.30** e il cui Presidente è il Prof. Fabrizio Della Bina, è lieta di annunciare che nel marzo 2018 ha aperto la sua prima sede in Spagna nelle Isole Canarie a **Santa Cruz di Tenerife** nella persona di **Paolo Sangiovanni** (Don

Pablo), attualmente Direttore Finanziario di una Corporation quotata alla Borsa di New York, che ha maturato un'importante esperienza imprenditoriale e finanziaria nella City di Londra e nel Centro Finanziario di Canary Wharf, diventando nuovo residente a Tenerife in attesa degli sviluppi sugli accordi del Brexit. La sua collaborazione sarà molto utile nel territorio spagnolo per assistere gli esercenti, le PMI e le Start-up Italiane operanti nell'Arcipelago e nella “Peninsula” ad incrementare e consolidare la propria attività lavorativa. Sono già in corso convenzioni ed accordi con enti governativi, banche ed istituti spagnoli, per favorire i nostri associati operanti e residenti nel territorio spagnolo, nonché ad istituire una presenza formale ed ufficiale italiana.

Il Patronato a Los Cristianos ha cambiato sede

Finalmente la nostra Associazione “Vieni e risiedi alle Canarie” ha riaperto le porte del Patronato ACAI-ENAS, chiuso i primi del mese di marzo scorso per cambio della sede. Abbiamo in questo lasso di tempo riorganizzato la struttura e sviluppato i progetti che dovranno essere messi in campo nel prossimo futuro. Nella nuova organizzazione siamo partiti con il dare continuità proprio al servizio di Patronato. Un punto di forza dal quale partire per cercare, oltre che a dare servizi ai nostri connazionali, anche di diventare un punto di riferimento per tutti gli italiani residenti e non sull'isola. Tutti i servizi che il Patronato ACAI-ENAS mette a disposizione dei pensionati, servizi di seguito elencati, sono a titolo gratuito e sono molteplici. Come ad esempio - trasferimento pensione-reversibilità - pensione di invalidità - rivalutazione pensione - ricostruzione - recupero ratei non pagati, questi alcuni tra i più importanti servizi.

Naturalmente l'Associazione per potersi sostenere ed offrire tali servizi a titolo gratuito chiede un'iscrizione annua pari a 25 euro che servono principalmente per la copertura delle spese vive di ufficio, stipendio, affitto della sede, utenze e spese varie. Tengo a sottolineare che con l'accordo siglato con il Patronato, che è un istituto che esercita funzioni di assistenza e di tutela in favore dei lavoratori, dei pensionati e di tutti i cittadini presenti sul territorio dello Stato, ed è emanazione diretta di una organizzazione sindacale o datoriale, sia essa di lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o di entrambe le categorie, l'associazione a differenza del Patronato che ha estrazione sindacale o datoriale, non prevede il prelievo mensile sulla pensione dei nostri connazionali di una percentuale che di solito è indicata nell'1% dell'importo lordo della stessa, ma l'Associazione prevede, come già detto, solo un'unica quota annua pari a 25 euro. Questa è la nostra politica, segno di trasparenza e rispetto. Noi non siamo un sindacato e non abbiamo l'ambizione di diventarlo. Il pensionato che si trasferisce qui alle Canarie

lo fa principalmente per due motivi: uno economico, legato alla detassazione della propria pensione l'altro per il clima. La nostra Associazione ha deciso quindi di offrire i propri servizi ad un costo veramente minimo per non pesare oltremodo sui nostri pensionati iscritti.

Oltre ai servizi di patronato offriamo anche servizi di CAF e l'opportunità di godere di agevolazioni che l'Associazione sta mettendo in campo. Confermiamo la collaborazione con IHOUSE per i nostri pensionati residenti a Puerto de La Cruz e con l'Associazione APICE. Ovviamente ci saranno dei servizi che non potremo offrire in maniera gratuita perché non svolti direttamente da noi, quali consulenze legali, commerciali ed altre, che però saranno svolte da professionisti seri e a costi agevolati per i nostri Associati. Ad ogni Associato verrà rilasciata il mese successivo all'iscrizione una tessera che potrà essere usata per le varie convenzioni (anche per le iscrizioni già in essere le tessere arriveranno quanto prima).



Concludo ringraziando di cuore LeggoTenerife nelle persone di Bina e Franco. Vi aspettiamo numerosi nella nostra nuova sede di Los Cristianos, in calle Boston 2 - preferibilmente prendendo appuntamento per non creare tempi di attesa troppo lunghi.

I nostri contatti sono:
Claudia Zanoni tel +34656584315
email: ass.verac@gmail.com e assvienierisiediallecanarie@gmail.com
e il ns sito: www.vienierisiediallecanarie.com
Marco Ficchi

Assistenza ai cittadini all'estero

Se vi trovate in una situazione di difficoltà mentre siete all'estero, l'Ufficio consolare competente può, su vostra richiesta, intervenire in vostro favore

Possibili interventi includono:

- assistenza ai detenuti
- assistenza economica
- assistenza indiretta attraverso Enti ed Associazioni Assistenziali
- assistenza sanitaria
- assistenza legale
- assistenza in caso di furto o smarrimento di documenti
- assistenza nella ricerca di connazionali
- rimpatrio
- rimpatrio di salme

Ai sensi delle vigenti disposizioni, inoltre, l'ufficio consolare può prestare assistenza - per specifici interventi - anche ai cittadini dell'Unione europea.

FUERTEVENTURA

Il parcheggio in aeroporto più economico è quello di Fuerteventura



di VALERIA PEZZI

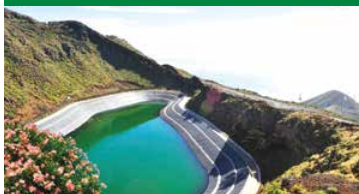
Quando si lascia l'auto in parcheggio in aeroporto, generalmente ci si prepara ad un salasso non indifferente, almeno in Italia.

Nell'Arcipelago delle Canarie, curiosando tra le varie tariffe aggiornate a febbraio di quest'anno, abbiamo scoperto che:

- il parcheggio dell'aeroporto di Fuerteventura, con 0,76 centesimi di euro all'ora e 8 euro per una intera giornata, è il più economico in assoluto, anche su prenotazioni a settimana con cifre di 48 euro
- quelli degli aeroporti di Gran Canaria e Tenerife, con ben 2 euro all'ora, 12 al giorno per Gran Canaria e 75 alla settimana per entrambi gli scali di Tenerife, sono i più cari
- e infine che prenotare online il posto nel parcheggio comporta un risparmio che può variare da 1,2 euro a 31 euro, a seconda ovviamente

di periodo, giorno della settimana e aeroporto. Ad aiutarci in questa breve disamina sul costo del parcheggio negli aeroporti delle isole, è la ricerca effettuata dal sito web Casa Viaje che ha analizzato ben 15 strutture spagnole con il maggior traffico relativo al 2017. Le tariffe studiate, reperite dal sito ufficiale di AENA, sono state quelle applicate sia con prenotazione che senza, per ora, giorno e settimana e sono stati presi in considerazione sia i parcheggi generali che quelli a distanza. Il parcheggio più caro in assoluto su territorio nazionale è risultato quello di Barcelona El Prat, con 3,38 euro all'ora. Casa Viaje sottolinea che prenotare il parcheggio online è molto più vantaggioso in termini di prezzo grazie a particolari sconti applicate e che i parcheggi a lunga distanza sono più economici di quelli generali. Il risparmio massimo ottenibile è prenotando il parcheggio a lunga distanza per una settimana all'aeroporto di Gran Canaria, con 54 euro rispetto a 85 senza prenotazione.

EL HIERRO



di MICHELE ZANIN

Immaginate di far funzionare un'intera isola, che pur piccola che sia ha le sue necessità, per 18 giorni consecutivi con le sole energie rinnovabili, e quindi eolica e idroelettrica, e immaginate che quei 18 giorni siano il primo traguardo di una serie di successi che confermeranno che si può vivere con il 100% di fonti rinnovabili, senza danno per l'ambiente.

Ecco, traducete l'immaginato in realtà e otterrete quello che El Hierro è riuscita a compiere a partire dal 25 di gennaio di quest'anno, quando con il suo impianto idroelettrico ha fornito energia a tutti i suoi abitanti per oltre due settimane consecutive. Belén Allende, presidente di Gorona

Traguardo epocale in energie rinnovabili per El Hierro

del Viento, impianto idroelettrico di El Hierro, ha annunciato il traguardo che rappresenta una vera e propria pietra miliare nel panorama dell'adozione delle energie rinnovabili, oltre che motivo di incoraggiamento a perseguire quella che si è rivelata una giusta via. Allende, che è anche presidente del Cabildo, orgogliosamente ha affermato che El Hierro ha superato di gran lunga gli obiettivi che l'Unione Europea ha fissato per il 2030, dal momento che già nel 2017 l'energia idroelettrica e quella eolica hanno soddisfatto quasi il 50% del fabbisogno energetico dell'isola e nel gennaio del 2018 si è raggiunto il 66% grazie al Gorona del Viento.

E ora, dopo un breve periodo del 100%, si tornerà a coprire il 70% della domanda di energia elettrica, percentuale fino a poco tempo prima ritenuta irraggiungibile. I risultati sono stati possibili grazie alla collaborazione tra il Gorona del Viento e alla Red Eléctrica de España, ma soprattutto grazie alla fiducia da parte dei cittadini che hanno optato

per un emozionante progetto basato sulla sostenibilità.

Del resto, sottolinea la Allende, El Hierro possiede naturalmente vento e sole, risorse rinnovabili che ha confermato di saper gestire. La centrale idro-eolica, considerata inizialmente una vera e propria utopia, è oggi una realtà tangibile e redditizia che nel 2018 porterà benefici ai cittadini con la distribuzione del capitale tra i diversi partner coinvolti, tra i quali il Cabildo che è azionista di maggioranza.

La centrale ha permesso fino ad ora di emettere nell'atmosfera oltre 30.000 tonnellate di CO2 in meno, risparmiando così una notevole quantità di gasolio a favore dell'ambiente e dei suoi abitanti. Tutto questo, conclude la Allende, fornisce quindi la possibilità di promuovere El Hierro come destinazione virtuosa, amica dell'ambiente e caso di interesse per il turismo scientifico, formato da professionisti, studenti, dirigenti, e per quello tradizionale, composto da persone che possono a loro volta beneficiare di un ecosistema protetto.

LA PALMA



di MICHELE ZANIN

Il sostegno che Binter ha fornito a La Palma sin dall'inizio dell'attività della compagnia aerea nel 1989, al fine di contribuire al miglioramento della connettività e del dinamismo sociale e culturale, continua a promuovere il trasporto passeggeri con l'isola, che nel 2017 ha visto una crescita del 20% rispetto all'anno precedente.

A ciò si aggiunge l'accordo di code-sharing recentemente esteso tra la compagnia aerea delle Isole Canarie e il gruppo Iberia,

Binter e il Gruppo Iberia aumentano il loro appoggio

che dall'inizio di gennaio si applica anche alle rotte tra le isole. Questa alleanza apporta importanti vantaggi ai passeggeri, in particolare a quelli che viaggiano tra isole diverse da Gran Canaria o Tenerife e la penisola, combinando i voli inter-isolani di Binter con i voli nazionali operati da Iberia Express. Al fine di garantire la connettività durante tutto l'anno, Binter offre una media di 16 voli giornalieri con La Palma, oltre ai voli aggiuntivi che vengono fatti coincidere con le sue celebrazioni più importanti, al fine di facilitare l'arrivo dei visitatori sull'isola, com'è appena successo in occasione della grande festa del Día de Los Indios. Questo rafforzamento delle connessioni con La Palma si ripeterà nei prossimi importanti eventi dell'isola, come la Transvulcania e l'Isola Bonita Love Festival. Come appoggio per gli avvenimenti importanti, il rafforzamento dei collegamenti è completato dalla

promozione degli stessi da parte di Binter e Iberia Express. Inoltre, non va sottovalutata la diffusione di informazioni attraverso i propri canali, come la rivista NT e i mezzi pubblicitari di bordo, per farle conoscere ai passeggeri su tutte le rotte Binter, che nel 2017 hanno superato i 3 milioni.

Come se non bastasse, quest'anno la compagnia aerea delle Canarie prevede di realizzare iniziative promozionali nei social network per promuovere i prodotti di La Palma e la conoscenza di Isla Bonita.

(NdR diversi lettori hanno notato che all'Isola Bonita abbiamo dedicato da diversi mesi una pagina su LeggoTenerife. Questo perché vediamo il suo potenziale turistico-residenziale e ci farebbe piacere di aver orientato dei connazionali a conoscere meglio questa bellissima isola e magari, perché no, per scegliere di andarci a risiedere prima che i prezzi esplodano in modo sfrenato in stile "Tenerife Sud")

iphoto
tenerife

FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

office@iphototenerife.com ☎ 922 728 378 / 696 086 294 f IPHOTO TENERIFE 📍 V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.

Il fenomeno bambole reborn

Negli ultimi anni alle isole Canarie si è consolidata la domanda di quello che parrebbe un giocattolo per bambini, ma che in realtà, oltre ad essere teoricamente vietato ai minori di 14 anni, trova ampio consenso tra gli adulti



di ILARIA VITALI

Le cosiddette bambole reborn, letteralmente nate due volte, hanno un aspetto fortemente realistico, con colore della pelle, pieghe nelle mani e nelle gambe, marcatura delle vene ed espressione del volto assolutamente identici a quelli dei neonati.

Il marcato realismo, segno distintivo delle bambole reborn, si esprime anche nella trama epidermica, morbida al tatto, nei capelli, inseriti uno ad uno e in materiale mohair, particolarmente soffice come i capelli dei neonati, e nel peso, ottenuto riempiendo la bambola con fibra sintetica, granuli di plastica e micro sfere di vetro, in modo che possa assumere le posizioni tipiche dei neonati anche quando

vengono prese in braccio.

A completamento, le bambole vengono vestite con abitini realistici e corredate da accessori quali pannolino, ciuccio, etc. Nata in Germania durante la seconda guerra mondiale grazie a madri di famiglia che, trasformando vecchie bambole, riuscivano così a ottenerne di nuove senza costi eccessivi per le proprie figlie, la bambola reborn è diventata poi oggetto ambito dai collezionisti, disposti a spendere fino a 1.000 euro per le versioni più realistiche.

La tendenza delle reborn si è poi consolidata negli ultimi dieci anni in Spagna, non solo come oggetti da collezione, ma anche come sostituti affettivi di un bambino reale.

A Tenerife nel 2015 Monica Carrasco, meglio nota come Dania Reborn, ha iniziato questa curiosa produzione trovando numerosi clien-

ti nell'Arcipelago, in diversi paesi europei e nell'America Latina. Dania spiega che nel tempo dedicato a questa attività, la domanda in realtà è rimasta invariata ma con cifre sempre più elevate ed un profilo cliente molto diversificato. I periodi di maggior vendita, afferma, sono quelli del Natale e delle comunioni di Maggio, eventi nei quali le bambole reborn costituiscono un ambito regalo e la cui realizzazione viene richiesta mesi addietro per consentire a Dania, che lavora artigianalmente ogni singola bambola, di produrre il neonato commissionato nei dovuti tempi. La sua passione è nata quasi per caso, quando si occupava della creazione di dolce a tema; dopo aver ricevuto la richiesta di una torta a forma di bambino, Dania cominciò a fare ricerca scoprendo l'esistenza delle bambole reborn ed iniziando così a cimentarsi nella loro realizzazione.

La maggior parte dei clienti, sottolinea, commissiona le bambole reborn con caratteristiche ben precise riguardo a colore degli occhi, dei capelli e della pelle, espressioni, età e materiale.

E dopo anni di impegno e pratica, i risultati ottenuti sono evidentemente sorprendenti, tanto che a primo acchito diventa difficile distinguere un neonato da un reborn.

Esodo dei canari all'estero fenomeno in crescita



di FRANCO LEONARDI

Con 1.536 espatri registrati in più alla fine del 2017 per un totale di 169.435 cittadini canari che vivono ormai all'estero, si può parlare indubbiamente di esodo; sebbene l'incremento relativo all'emigrazione sia dello 0,9%, inferiore a quello della crescita dello stato che è del 3,2%, i dati forniti dall'INE, Istituto Nazionale di Statistica, aggiornati al primo gennaio 2018, indicano che della maggior parte dei Canari che vivono all'estero, l'86%, si trova in America, in particolare in Venezuela.

Il Venezuela, con 66.526 isolani sul suo territorio, ha comunque subito un calo di arrivi rispetto al 2016 di circa 4.654 persone mentre al secondo posto per presenza di canari si posiziona Cuba, che con 2.499 persone in più nel 2017 rispetto al 2016, ha visto un incremento pari al 4,7%.

Fatto significativo nell'analisi del fenomeno esodo canario è rappresentato dall'uscita annunciata del Regno Unito dall'Unione Europea che non ha impedito l'afflusso degli abitanti dell'Arcipelago: nel 2017 sono arrivati in terra inglese 398 canari in più per un totale complessivo di 5.393, evento che ha reso il Regno Unito il quarto paese per numero di presenze degli isolani. Quinto posto è oc-

cupato dall'Argentina, con 5.078 canari e 127 in più rispetto al 2016, a seguire la Germania con 244 presenze in più per un totale di 3.934 e un incremento del 6,6%.

Chiudono la classifica la Francia, 1.988 canari sul territorio, la Colombia, 1.429, il Brasile, 1.297, e il Belgio con 1.277 isolani trasferitisi.

Dopo l'America e l'Europa, è l'Asia il terzo continente più interessato dal fenomeno esodo canario, con la Giordania al primo posto, 441 presenze, mentre l'Africa, a dispetto della vicinanza con l'Arcipelago, detiene solo lo 0,7% di canari, la maggior parte dei quali dislocata in Marocco, con 537 presenze in totale.

Infine vi sono 680 canari che vivono in Oceania, in particolare in Australia.

Il fenomeno esodo canario, all'oggetto di numerosi studi e analisi, evidenzia come la maggioranza di coloro che hanno deciso di lasciare l'Arcipelago, non vi fa più ritorno.

E per molti di coloro che abbandonano le isole, ve ne sono tanti, provenienti per lo più dall'Europa, che scelgono queste ultime come nuova residenza in un processo di sostituzione della popolazione autoctona in continua evoluzione. Alle basi del fenomeno esodo, secondo gli statisti, vi sono motivazioni ben precise quali gli affitti di case ai turisti che hanno creato un disequilibrio nel mercato immobiliare e a cui si aggiunge un panorama occupazionale fortemente in crisi, con contratti a tempo determinato e stipendi insufficienti che obbligano i canari ad abbandonare le proprie isole.



ORARI DELLE S.S.MESSE
IN ITALIANO

Chiesa Nuestra Señora del
Carmen a
Los Cristianos ore 9.00 dei
giorni festivi

Home Sweet Home

Riformiamo la Tua Casa
con la miglior qualità al
miglior prezzo

Dalla piccola riparazione alla riforma globale della tua abitazione

Servizi:

Muratura- Idraulica-Elettricità-Pittura-
Ceramica-Arredamento

Luigi Brighenti
San Miguel De Abona 38628
Santa Cruz de Tenerife

Tel. 603100334 - 922049631
Preventivi senza impegno

Pescados - Carnes - Tapas



922 105 657

632 029 042

CALLE DEL DRAGO, 2 - MIRAVARDE
38679 COSTA ADEJE

Afnio, un metallo chiave per l'industria nucleare scoperto nelle acque canarie



di FRANCO LEONARDI

Afnio è il suo nome, elemento chimico di numero atomico 72, di colore argenteo e particolarmente adatto a legarsi con il tungsteno ma soprattutto in grado di assorbire neutroni nelle barre di controllo dei reattori nucleari.

Una recente spedizione internazionale nelle acque dell'Arcipelago Canario, composta da scienziati di diversi paesi guidati da esperti britannici, ha confermato l'esistenza di depositi di afnio in almeno due aree, tra Gran Canaria e Fuerteventura e vicino a Lanzarote; il ritrovamento di un metallo particolarmente apprezzato dall'industria nucleare e ampiamente utilizzato anche nei sottomarini azionati da questo tipo di energia, dopo la notizia dei giacimenti di tellurio, accresce la nomea dell'Arcipelago come luogo particolarmente ricco di risorse. A differenza però dalle problematiche sollevate dal tellurio, nel caso del ritrovamento di afnio non vi sono possibilità di conflitti con altri paesi circa la proprietà del giacimento, dal momento

che questo si trova in acque territoriali canarie. Riguardo invece alla profondità del deposito, in nessuna zona supera quella di un km, una distanza che sebbene non faciliti l'estrazione del metallo, la rende comunque fattibile per l'attuale livello tecnologico del settore che si dedica a questo tipo di operazioni sottomarine. Il prezioso metallo è stato trovato per lo più in due aree dell'Arcipelago ma, a detta degli esperti, sul fondo del mare quasi ovunque si trova afnio, materiale che può resistere, se ottimizzato con azoto e carbonio, a temperature estremamente elevate come 7.460 gradi, rendendolo quindi particolarmente utilizzabile nella generazione di energia verde e nella realizzazione di sofisticati programmi militari per computer. Le concentrazioni di afnio nell'Arcipelago, come affermano gli scienziati tedeschi, sono molto elevate, fino a 0,93 parti per milione e questo è dovuto alla peculiare conformazione vulcanica delle isole e agli agenti atmosferici che qui dissolvono le polveri della regione del Sahara e del Sahel. Come spiegano infatti gli scienziati americani che hanno preso parte alla

spedizione, il minerale è in grado di raggiungere l'Arcipelago attraverso l'aria in sospensione del Sahara, stando ai dati gestiti dagli scienziati delle università di Zurigo e Oxford.

In Mauritania c'è un'alta presenza di afnio, pari a 27 parti per milione, cifra che si dimezza in Brasile, ma, come sostengono tutti gli scienziati coinvolti, è solo alle Canarie che la sua estrazione si rivela più produttiva; la Mauritania infatti dovrebbe affrontare significativi problemi nelle operazioni di reperimento di afnio in acque dove ha concesso permessi petroliferi a lungo termine.

Allo stato dei fatti, la Spagna è una delle potenze mondiali, insieme alla Cina, che possiede maggiori giacimenti di minerali rari, e ora ne rivendica presso le Nazioni Unite il controllo economico fino a 350 chilometri dalle Isole Canarie, sia ad ovest che a sud, che le conferirebbero i diritti esclusivi di sfruttamento dei giacimenti di tellurio. Fortunatamente, come è stato spiegato, tale ostacolo non esiste nel caso dell'afnio. L'aspetto più entusiasmante del recente ritrovamento è la teoria degli scienziati che hanno studiato i fondali canari e secondo la quale l'afnio potrebbe addirittura essere in quantità superiore a quella ipotizzata. Un esperto di chimica dell'Università di Las Palmas ha annunciato ufficialmente ai mass media che il letto delle isole Canarie potrebbe essere inondato di afnio, che tra le altre cose è radioattivo, e che per milioni di anni è rimasto in sospensione con la polvere del Sahara, per poi depositarsi sul fondo marino.

Potrebbe interessarti leggere anche l'articolo di pag.8 "Anche la Francia scandaglia il mare dell'Arcipelago"

MITI E LEGGENDE DI TENERIFE *il Bailadero de las Brujas de Anaga*



di MAGDA ALTMAN

Tenerife e tutte le isole dell'Arcipelago canario sono da sempre unite da un'eredità intrinsecamente legata a tutti i tipi di rituali, sia magici che di natura religiosa, nati con l'uomo e sviluppatisi con esso.

In particolare vi sono credenze e tradizioni di derivazione aborigena, che la popolazione canaria ha portato avanti contaminandole con altre di origine straniera per effetto della conquista castigliana delle isole, contribuendo così alla nascita di nuove usanze, alcune ancora vive nel folklore popolare, come El Bailadero de las Brujas de Anaga, una credenza legata a una località situata all'interno dell'isola di Tenerife e famosa per la sua singolare geografia. Una vera e propria cordillera montuosa che ricorda una spina dorsale, è da sempre stata vissuta dalla popolazione come luogo iconico e unico, oltre che permeato da un particolare flusso di energia, che sacerdoti e streghe utilizzavano nella celebrazione dei loro culti. Questa forma di rituale pagano non è stata abbandonata neppure dopo l'avvento del cristianesimo sulle isole, come invece avvenne ad esempio a El Hierro, ma rimase attirando decine di praticanti dell'occulto

e della stregoneria che cercarono proprio ad Anaga i luoghi ideali per svolgere le proprie cerimonie.

La leggenda vuole che le brujas, le streghe, salissero sulla cima della cordigliera, nella zona tra San Andrés e Taganana, vestite di nero, salmodiando canti oscuri e passando attraverso gli alberi, accompagnate dai cori dei seguaci e fornendo un'immagine, per chi ha avuto la fortuna di assistere a una delle cerimonie, spettrale e sinistra, soprattutto per le danze praticate intorno a timidi fuochi accesi nel buio, da cui il nome di Bailadero, ballerino.

El Bailadero de Anaga da sempre è un luogo mistico e insolito, magico quanto estremamente connesso alla natura, ma con una storia ancora piena di misteri e fortemente ancorata all'isola.

Nei giorni della congrega delle streghe, narrano i locali, dalla mezzanotte in poi diversi personaggi oscuri e le brujas raggiungevano in fila indiana la cima della cordigliera e nessuno degli abitanti, per timore di un maleficio, osava avventurarsi per strada.

Ma qualcuno afferma che ancora oggi si vedono, di tanto in tanto, dei misteriosi fuochi sulla cima della montagna e una altrettanto misteriosa danza di ombre.

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese per il diario di un difensore dell'ordine cercherò d'interpretare i dati forniti dalle forze dell'ordine relativi ai crimini del primo trimestre di quest'anno rispetto al precedente.

Secondo questi dati i delitti gravi come gli omicidi e i danni intenzionali a persone sono in calo in tutta l'isola mentre invece stanno avendo un incremento allarmante i delitti cosiddetti minori.

A parte i soliti borseggiatori che quest'anno sembra non siano aumentati di numero, i dati riportano un incremento notevole dei furti nelle case private e di veicoli, questi ultimi con lo scopo di essere smantellati e rivenduti come pezzi di ricambio. Di fronte a questo cambio improvviso delle abitudini

criminali dei delinquenti, le forze dell'ordine non sono ancora riuscite a organizzare delle contromisure efficaci, pur restando encomiabile lo sforzo che stanno facendo. Staticamente anche la provenienza dei delinquenti colpevoli di reati minori è cambiata. Infatti fino ad inizio 2017 sembrava che il mercato fosse quasi esclusivamente monopolizzato da cittadini dell'Europa dell'est, mentre oggi sembrerebbe che siano stati sostituiti da soggetti provenienti da paesi mediterranei quali Francia, Italia e Spagna. Ovviamente va considerato che si tratta di nazionalità che hanno avuto un forte flusso migratorio verso le isole, e quindi risulta semplice dedurre che parte della popolazione in arrivo, non riuscendo a trovare lavoro e nemmeno la terra promessa descritta



dai giornali e televisioni, si lasci sedurre dai soldi facili provenienti dalla criminalità. Fiducioso che le forze dell'ordine riescano in breve tempo a recuperare il divario organizzativo e a fermare questa nuova piaga delittiva, consiglio tutti i lettori di non circolare per le vie con molti soldi nel portafoglio.










Un piccolo angolo di specialità spagnole

Selezione di prosciutto Patanegra di diverse stagionature, da 2 a 4/5 anni, taglieri di formaggi tipici delle Isole Canarie e una grande selezione di vini. Vi aspettiamo nella nostra terrazza di Los Cristianos per assaporare i nostri esclusivi prodotti e presentarvi la nostra nuova apertura con l'ampliamento di prodotti gourmet e delicatessen. Selezione di Oli Extra Vergine di Oliva, Condimenti Premiati per dare gusto a svariate pietanze, Miele del Teide, Marmellata Italiana, Canaria, Francese e molto altro. Tra cui da non perdere le nostre esclusive conserve, Asparagi, Tartufo, Aceto Invecchiato, Caviale, Foie Gras, Selezione di Sale, Cioccolato e Pane..... Vi aspettiamo numerosi!

Avenida de Suecia 35 Los Cristianos (Arona) - Tel.674736901 - sommalollo@hotmail.it

GOURMET & DELICATESSEN



I "Casinos", una tradizione sociale e culturale spagnola e canaria

di **GIANNI MAINELLA**
gmainella65@yahoo.es

Tutti sappiamo cosa sono i "falsi amici", quelle parole, cioè, che sono simili o addirittura uguali ma che in lingue diverse vengono usate con un significato diverso. Ebbene una delle cose che mi mette in difficoltà con molti italiani è parlar loro per la prima volta del "Casino" di Santa Cruz, di Arafo, di La Laguna, di Granadilla ecc. Anche senza voler scomodare i significati in italiano di "postribolo" o "confusione", il pensiero dei miei interlocutori italiani va quasi sempre ad una casa da gioco, un "Casinò" (con l'accento finale). In spagnolo invece "casino" (senza l'accento) è sinonimo di "circolo culturale e ricreativo". In realtà la parola, nel significato che vi si dà in Spagna, è di origine italiana. Il dizionario di corriere.it per esempio dà come primo significato: "Casa signorile di campagna, un tempo usata per la caccia e lo svago". Ed un tempo questo significato era di uso comune nella lingua italiana. Un "club", un "circolo" che i benestanti di un tempo si costruivano fuori dalla zona urbana per le loro attività di svago. Il vocabolo "Casinò" (con l'accento) nacque come derivazione di questo significato originario per definire appunto un Casino (un casa) dedicata al gioco piuttosto che alla caccia o ad altro. All'inizio del secolo XIX, l'assemblea

nazionale spagnola conosciuta come "Cortes di Cadice" oltre a promulgare la Costituzione Spagnola del 1812 (cosa per la quale è rimasta famosa) promulgò una legge di "Libertà di Associazione" permettendo quindi la creazione di associazioni ricreative e culturali private. Iniziarono così a sorgere, sotto l'influenza della tradizione culturale britannica, i primi club privati con le loro sedi aperte ad i soli soci i quali pagavano una quota sociale periodica. Non sembrerebbe nulla di trascendentale, ma stiamo parlando di due secoli fa... Questi club nascono in un momento molto particolare della storia spagnola. Il vecchio mondo, in cui l'unico protagonista sociale è l'aristocrazia, sta tramontando e si sta facendo strada, anche se tra mille difficoltà, una nuova società caratterizzata da libertà e diritti costituzionali, dove le classi borghesi, iniziando dalle più alte, cercano il loro spazio. In questo senso, i nuovi club rappresentavano uno spazio di socialità ideale, da cui il loro grandissimo successo sociale. E il destino volle che piuttosto che il termine inglese "club", fosse il termine di origine italiana "casino" ad entrare nell'uso comune della lingua spagnola per riferirsi a questi circoli. Uno dei primi fu il Casino di Castellón fondato nel 1814 nella città di Castellón de la Plana nel versante orientale della penisola iberica. Nella capitale, il Casino

di Madrid nacque nel 1836. Inizialmente i "casinos" nacquero nelle principali città ed erano riservati alle classi più alte ma fu così grande il successo sociale di questi circoli e di quello che rappresentavano, che già nella seconda metà del XIX secolo erano ormai diffusi in tutta la geografia spagnola, finanche in piccoli paesini di poche migliaia di abitanti, coinvolgendo sempre di più anche le classi sociali più basse. Nel 1882 risultavano ben 1.568 "casinos" sparsi per tutta la Spagna, Canarie comprese. E alla fine del secolo ve ne erano ormai oltre duemila. Le Isole Canarie non fecero eccezione. Il primo in tutto l'arcipelago nacque nel 1840 a Santa Cruz di Tenerife con il nome iniziale di "Gabinete de Lectura y Recreo" poi diventato "Real Casino de Tenerife" ed è tuttora attivo con il suo edificio nella centralissima Plaza de España. Nel 1855 nasce il casino de La Orotava con il nome di Liceo Taoro. A La Laguna nascono il Casino de La Laguna nel 1889 e l'Ateneo de La Laguna nel 1904. E potremmo continuare per tutta la geografia di Tenerife e del resto dell'arcipelago, ma a dimostrazione del fatto che queste istituzioni arrivarono finanche nelle piccole realtà rurali voglio citare il Casino "Unión y Progreso" creato ad Arafo nel 1906. Il Casino di Arafo è infatti un chiaro esempio di come all'inizio del XX secolo le società ricreative e culturali non erano

più patrimonio esclusivo delle città e dell'alta borghesia. Ne conosco la realtà e ne parlo con grande affetto in quanto ne divenni socio molti anni fa nel 2003, sei anni dopo il mio trasferimento sull'isola, e da vari anni ne sono il presidente. Ha funzionato ininterrottamente dalla sua fondazione, centododici anni fa, anche se ha cambiato più di una sede. Attualmente ha più di 300 soci in un paese di 5.000 abitanti ed occupa un edificio di 4 piani (di proprietà, come tutti i casinos) e si mantiene con le quote dei suoi soci. C'è una sala concerti con palcoscenico e pista da ballo, sala conferenze, sala esposizioni, biblioteca con sala studio e lettura, sala TV, e un patio esterno. E, immancabile come in tutti i casinos, ha al suo interno un bar-caffetteria-ristorante. Le attività sono quelle tipiche dei casinos, molte non riservate esclusivamente ai soci ma aperte al pubblico: lettura, studio, uso di materiali audiovisivi, concerti, teatro, feste da ballo, attività infantili, attività legate al folclore, campionati di "envite canario" (il gioco di carte tipico delle isole) giusto per citare le principali. Nel 2006 abbiamo festeggiato il centenario insieme al casino di Icod de los Vinos (la Sociedad Centro Icodense) situata dall'altro lato dell'isola. Un gemellaggio nord-sud insomma. Ed entrambe le società ricevettero dal Cabildo la Medaglia d'Oro dell'isola di



Dall'alto verso il basso: il Casino di Madrid, il Liceo Taoro de La Orotava e un evento di teatro nel Casino "Unión y Progreso" di Arafo

Tenerife per meriti sociali e culturali. In occasione del centenario fu creato il premio "Unión y Progreso" che viene assegnato ogni anno a persone o istituzioni pubbliche e private che si siano distinte per la propria attività volontaria e solidale nella società canaria. Se dove vivete c'è un casino, è un'ottima occasione per avvicinarsi alla cultura e alla storia dell'isola in cui vi siete trasferiti.



CASI
RESTAURANT
PIZZERIA
LOUNGE BAR






AVENIDA ERNESTO SARTI 14, B6 - 38660 - COSTA ADEJE
TEL - 603 41 28 90

La Palma sulla giusta strada per crescere nel turismo



di **MAGILE ORTEGA**

La Palma pare stia percorrendo la giusta strada per crescere nel settore ricettivo turistico, al pari delle sue sorelle dell'Arcipelago; i dati del resto confermano un trend di crescita non indifferente, come quelli relativi al totale passeggeri del 2017 arrivati in aeroporto che, con 1.302.485 persone, rivela un incremento del 16,7% rispetto al 2016.

Del totale passeggeri, si è registrato un aumento di quelli nazionali pari al 14,5% e di quelli internazionali del 19,9%.

Una cifra storica, afferma il presidente della Corporación Anselmo Pestana, che è stata accolta con grande ottimismo, a dispetto di passate controversie occorse tra l'amministrazione insulare e parte del settore imprenditoriale.

Per Pestana La Palma deve semplicemente ritenersi soddisfatta per il significativo impatto che stanno ottenendo le sue strategie sulla rivitalizzazione dell'economia in generale e del settore turistico in particolare.

Ed è ovviamente su questa strada di crescita e di evoluzione dei servizi ricettivi che l'isola deve mantenersi, grazie al lavoro congiunto di tutte le amministrazioni pubbliche e alle azioni di comunicazione, strategia e promozione intraprese.

Le aspettative sono che a breve si raggiungerà una nuova cifra record nel numero degli arrivi in aeroporto e quello sarà il segnale che consoliderà la favorevole tendenza del turismo sull'isola.

L'incremento dei passeggeri è altresì una diretta conseguenza della scontistica riservata agli utenti residenti, un'azione che ha promosso la mobilità tra le isole.

Alicia Vanoostende, ministro del Turismo di La Palma, nel corso della valutazione dei dati positivi ottenuti, ha annunciato la partecipazione dell'isola a Vakantiebeurs, la più importante fiera del turismo che si svolge nei Paesi Bassi e che si rivelerà sicuramente un'occasione unica per promuovere La Palma in ambito internazionale.

La Palma, le gallerie vulcaniche nuova attrazione turistica



di **MAGILE ORTEGA**

La Palma ha scelto l'ultima edizione del Fitur, la Fiera Internazionale del Turismo, per presentare la nuova attrazione turistica che presto verrà inaugurata sull'isola, ovvero quella delle visite nelle gallerie vulcaniche naturali grazie al Centro de Visitantes de las Cavidades Volcánicas Caños de Fuego, Cueva de Las Palomas.

Le gallerie, facenti parte di un tubo vulcanico sotterraneo in roccia basaltica, risalgono alla penultima eruzione storica dell'isola che avvenne nel 1949.

Mentre è ancora in via di completamento il centro visitatori che farà da ingresso alle gallerie, il presidente del Cabildo Anselmo Pestana, accompagnato dal consigliere al Turismo Alicia Vanoostende, ha presentato le cavità naturali a più di 50 rappresentanti tra tour operator, compagnie aeree, agenzie di viaggio e imprenditori.

Del resto il progetto rappresenta una delle pietre miliari della rete di centri turistici che il Cabildo intende avviare a La Palma e che comprende il Centro de Visitantes del Roque de Los Muchachos, il Parque Arqueológico di

El Tendal e il futuro centro di Fuente Santa. Con questo La Palma si dimostra fortemente impegnata nel settore del turismo, pilastro fondamentale dell'economia dell'isola oltre che settore in positiva crescita.

In particolare il Caños de Fuego darà modo ai visitatori di ottenere interessanti informazioni sulle diverse gallerie di formazione vulcanica del Monumento Natural de las Coladas del Volcán de San Juan, oltre che provare una prima sensazione di essere dentro alle cavità, grazie all'ulteriore accesso di cui il centro dispone nella zona di Cueva del Vidrio. Il centro infatti, perfettamente integrato nell'ambiente naturale, sarà dotato di diversi elementi al servizio dei visitatori, come audiovisivi, torce per procedere ad una più mirata visione delle viscere della terra ed una sala proiezione.

La struttura sarà organizzata su tre livelli, il primo dei quali ospiterà una caffetteria, una sala espositiva e un punto di belvedere protetto da una vetrata, il piano terra ospiterà invece una sala di proiezione della capacità di 70 persone e al piano superiore si potrà ammirare la bellezza e la vastità della Valle de Aridane da una suggestiva terrazza.

Astrofest a La Palma *l'evento internazionale per l'astro turismo*



di **BINA BIANCHINI**

Da aprile fino a maggio 2018 La Palma sarà ancora una volta il punto di riferimento internazionale per astronomia e astro turismo grazie alla seconda edizione di Astrofest, importante evento che includerà dibattiti di rilevanza mondiale di diversa natura ma tutti condotti sotto un cielo privilegiato, quello dell'Arcipelago.

Il Ministro del Turismo del comune di La Palma, Alicia Vanoostende, ha precisato che la filosofia cardine di Astrofest è basata sul potenziale astronomico dell'isola che, con un cielo tra i migliori al mondo per osservare le stelle e il primo al mondo dichiarato Reserva Starlight nel 2012, rappresenta il valore aggiunto per il cosiddetto astro turismo.

Astrofest 2018 avrà come evento clou il Día Mundial Starlight previsto per il 20 di aprile, data che ricorda la sua prima edizione mondiale svoltasi a La Palma nel 2007, esattamente 11 anni fa.

Come per lo scorso anno, anche per questo nuovo appuntamento vi sarà un blackout in diverse zone dell'isola per favorire un ambiente idoneo e speciale ai numerosi eventi che si svolgeranno alla sola luce delle stelle.

La prima tappa del ventaglio di eventi previsti sarà quella del 5 aprile con la Reventón Trail El Paso; il sindaco di El Paso Sergio Rodríguez a tal proposito ha specificato che si tratterà di una prova di montagna particolarmente impegnativa che, già nel 2016, aveva acquisito un posizionamento di eccellenza e che ora raddoppia il particolare legame con le stelle grazie a una nuova disciplina di salita verticale, la Subida a las estrellas. Reventón Trail El Paso sarà inoltre il primo evento sportivo al mondo a marchio

Starlight e non sarà l'unico nel 2018 ad abbinare sport a stelle; Ascensión Rodríguez ha spiegato infatti che Transvulcania, la ormai nota competizione sui sentieri dell'Arcipelago per runner, il 12 maggio andrà a celebrare il suo decimo anniversario con il titolo di Space Runner. Non si tratterà infatti di un percorso comune bensì di una delle ultra maratone di montagna più prestigiose al mondo, con una lunghezza complessiva di 74,6 km e un dislivello totale di 8.525 metri tra il livello del mare e il punto più alto dell'isola, Roque de los Muchachos. Proprio in quest'ultimo, a 2.426 metri di altitudine, vi è la sede dell'Instituto de Astrofísica de Canarias; obiettivo della competizione sarà quello di promuovere a livello internazionale la bellezza e l'unicità del cielo palmero.

A corollario di Astrofest vi saranno poi il Festivalito, Festival de las Estrellas, e il Festival de Cine, quest'ultimo patrocinato dal Cabildo di La Palma, con svolgimento dal 18 al 26 di maggio.

Il direttore del Cabildo José Víctor Fuentes è da diverso tempo che persegue l'obiettivo di ospitare eventi di cinema, teatro, danza, gastronomia e laboratori aventi come unico comune denominatore l'astronomia, declinata a strumento conoscitivo per tutti i partecipanti. Nei giorni precedenti questi eventi, si terrà dal 15 al 21 maggio Astromaster, uno speciale laboratorio di fotografia notturna professionale, mentre dal 23 al 26 maggio Astrofest ospiterà una conferenza internazionale sul tema del paesaggio notturno, organizzata in collaborazione con il dipartimento di turismo del Cabildo insular di La Palma e l'associazione The World at Night, che vedrà la partecipazione di diversi esperti di astronomia di spessore mondiale.



NOLEGGIO SCOOTER

1 giorno 35€ - 3 giorni 90€ - 7 giorni 175€

Assicurazione - 2 Caschi
Lucchetto - KM illimitati
LML 125 4 tempi



+34 642 024 080 tequierotenerife tequierotenerife@gmail.com | www.tequierotenerife.it

TREKKING

Malpais de la Rasca



di **RODOLFO RODOLFI**

Hola, Rieccoci, siamo qui con la voglia di sgranchirci un pochino, senza strafare.

Questa volta il percorso da passeggiata è tutto pianeggiante ed interessantissimo.

Andiamo al Malpais de la Rasca. Malpais, già il nome è tutto un programma, non spaventiamoci è solo identificato come area di detriti vulcanici.

Il percorso ben battuto, da fare comunque con scarpe un po' pesanti, la solita scorta d'acqua e qualche buona copertura dal sole che come si dice al mio paese EL GREMA, parte da Palm Mar alla fine del paese.

Una torretta in pietra segna l'inizio del sentiero, si può quindi parcheggiare qui.

Tutta la passeggiata segue il mare con bellissimi scorci, per la direzione seguite a vista il Faro di Rasca, ecco ora siete immersi nella natura dove osservare le piante autoctone, euforbie, uva di mare etc. ricordiamoci che siamo in una riserva naturale, non abbandoniamo i sentieri.

Costeggiando sempre il mare si giunge al Faro, una buona sosta,

a questo punto si può scegliere se tornare o proseguire sino a Las Galletas. Noi abbiamo optato per proseguire.

Dopo il faro il sentiero passa di fianco ad un'enorme Platanera per sbucare poi in vista di Las Galletas che abbiamo raggiunto passando da El Fraile. Tutto il percorso è di circa 8,5 km.

A Las Galletas ci rigeneriamo con bagnetto in spiaggia, aperitivo, tapas, così per recuperare i grammi persi.

Se per il ritorno ci sentiamo un pochino indolenziti visto che non siamo più giovincelli possiamo prendere un taxi (per una decina di €) che ci accompagni a riprendere l'auto lasciata al Palm Mar come ho fatto io.

Il percorso vale veramente la pena, è semplice, rilassante, e vi fa fare il pieno di natura.

Alla prossima.





NEW PARIS

FOLIE'S

Aperitivo Offerto:

Cena con Show: 27€
Show Solo: 15€

Prenotazioni: 690 178 811
639 237 066

Avda de Suecia, 48
LOS CRISTIANOS

NEW PARIS

FOLIE'S



✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380
VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251
ALQUILER / AFFITTO / RENT

ADEJE CENTRO



Vendesi appartamento di nuova costruzione, da inaugurare, composto da 2 camere, 1 bagno, sala cucina, balcone con vista, al piano primo, un posto auto con cantina e lavanderia nel solarium, ascensore comunitario.

Per un totale di 64 mq costruiti, consegna prevista dicembre 2018, la zona è ben servita da ufficio postale, parco giochi, scuola pubblica, fermata dell'autobus, centro medico, centro sportivo e centro commerciale.

€ 175.000

COSTA ADEJE ATALAYA COURT BICAMERE



Appartamento di 72 mt interni più terrazza di 30 mt e trastero di 5 mt. Salotto con cucina molto spazioso con vista mare. Due camere matrimoniali molto ampie di cui la principale con vista mare. Bagno enorme finestrato molto moderno con finiture di pregio. Trastero interno per poter stendere biancheria o altro tipo di disbrigo. Terrazza con Vasca spa tipo Jacuzzi per 6 persone con incredibile vista mare. Appartamento d'angolo.

€ 175.000

Playa de Las Américas Parque Santiago 3



Trattasi di villetta a schiera nel famoso complesso Parque Santiago 3, situato nella centrale Playa de las Américas, in posizione strategica e comoda a tutti i servizi.

Il Residence è dotato di 3 piscine di cui una climatizzata, palestra comune, ampie zone relax tra cui una jacuzzi a bordo piscina e una zona dedicata ai bambini con scivoli d'acqua.

La casa si sviluppa su 3 piani: al piano terra l'entrata dal patio che va nel salone, una cucina separata, un piccolo bagno e un disbrigo nella parte posteriore.

Al primo piano c'è un bagno centrale e le due camere da letto di cui una con bellissima terrazza con vista alla piscina.

€ 710.000

BRISAS DEL MAR, COSTA ADEJE BICAMERE



Trattasi di appartamento al secondo piano in residence con piscina comunitaria, posto auto e cantinetta.

L'appartamento è composto da 2 camere da letto, 2 bagni, cucina indipendente, grande salotto e balcone per un totale di 90 mq.

€ 254.000

VILLA INDIPENDENTE CALLAO SALVAJE



Bella casa indipendente, confortevole, senza spese comunitarie, composta da 3 camere da letto, 2 bagni, salotto cucina, il tutto su un solo livello per un totale di 81 mq interni, una zona scoperta di proprietà di 246 mq con un garage chiuso nel paese di Callao salvaje, comoda a tutti i servizi ad un prezzo molto competitivo.

€ 390.000



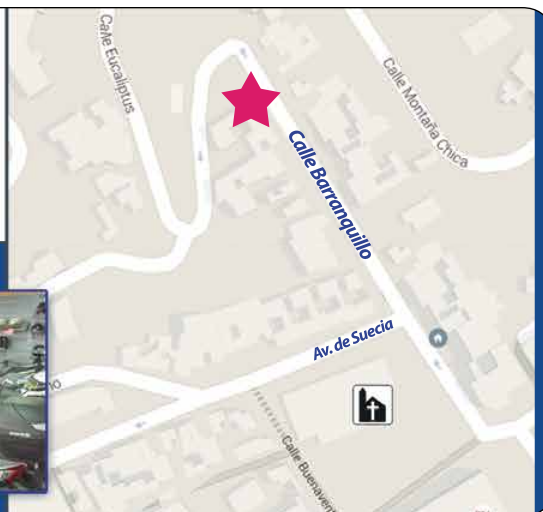
Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b
Los Cristianos
Tel. 922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Tenerife, seconda in Spagna per numero di veicoli su strada

Cifre da capogiro: 776.000 veicoli per 1.004.000 abitanti



di MARCO BORTOLAN

Il sotto delegato del Gobierno Guillermo Díaz Guerra, dopo un incontro della Giunta Provincial del Traffico cui hanno partecipato diversi enti, ha sottolineato che Tenerife risulta la seconda zona in Spagna con il più alto numero di veicoli su strada, per la precisione 776.000 per un totale di 1.004.000 abitanti, dati che accompagnano

tristemente quelli relativi alle morti per incidenti, aumentate da 24 a 32 nel corso del 2017. La massiccia presenza di automobili su strada, ha evidenziato Guerra, è ovviamente causa principale anche di congestione delle maggiori vie di comunicazione, un problema che affligge quotidianamente coloro che per esigenze lavorative devono utilizzare le rotte più battute. Il rapporto preparato dalla Guardia Civil sui numeri del

traffico contiene quindi dati che non solo mettono in luce l'elevato numero di veicoli presenti sull'isola rispetto alle strade esistenti, ma anche l'altrettanto significativo numero di mezzi pesanti che posiziona Tenerife, in questo caso, al quarto posto nel panorama nazionale. Riguardo alle sole autovetture Tenerife, seconda solo a Madrid e Barcellona, supera la media spagnola di 3,5 volte e a questo proposito il capo provinciale

della Direzione Generale del Traffico ha sostenuto l'assoluta necessità di lavorare verso un cambiamento che rettifichi questi dati negativi.

Riguardo agli incidenti aumentati del 33% nel corso del 2017, le cause più comuni alla base degli stessi sono le distrazioni causate dall'utilizzo del telefono cellulare alla guida, dalla mancanza di rispetto per la distanza di sicurezza o di priorità di precedenza in incroci, l'eccessiva velocità e infine la guida sotto l'effetto di alcol e droghe. Ovviamente, quando si verifica un incidente stradale è normale che vi sia più di una causa all'origine.

Solo nell'area di Los Cristianos il numero delle auto su strada è aumentato di circa 9.000 unità al giorno rispetto a quelle registrate nel 2016 e in ogni caso da quando è iniziata la ripresa economica, fattore che ha aumentato notevolmente la vendita delle automobili a Tenerife e in tutto l'Arcipelago.

Non c'è da sorprendersi quindi che le isole in generale siano ai primi posti nella classifica del numero di incidenti ogni 100.000 abitanti che, secondo un rapporto della Asociación Empresarial del Seguro (Unespa), alle Canarie sono 4.515. Secondo Unespa gli incidenti minori sono tipici del traffico urbano e costituiscono una realtà che riflette la situazione economica di un paese che, quando subisce un periodo di

crisi, vede diminuire le collisioni per effetto di un minor numero di veicoli su strada, e viceversa.

Una possibile soluzione per decongestionare alcuni dei tratti stradali di Tenerife arriva dalla Guardia Civil, che ha proposto al Cabildo di vietare il transito dei veicoli pesanti il venerdì pomeriggio e di modificare l'accesso alla rotatoria di Padre Anchieta in Santa Cruz con passaggi pedonali alternativi ed eventualmente un semaforo. È stato altresì suggerito l'utilizzo di corsie Bus Vao esclusivamente per guaguas e veicoli che percorrono la TF1 negli orari di maggior flusso, una soluzione che richiederebbe pochi investimenti e che renderebbe più fluido il traffico, così come potrebbe essere d'aiuto una modifica nel tratto di strada tra il ponte di San Lázaro e quello antico di Los Rodeos, affinché si possa accedere al secondo senza per forza passare dal primo. Un'ulteriore modifica all'altezza di Guamas e i centri commerciali potrebbe rivelarsi altrettanto efficace per moderare il traffico.

Guerra ha infine reso noto dell'accordo esistente tra amministrazione statale e Cabildo di Tenerife affinché la Direzione Generale del Traffico insulare possa accedere alle telecamere posizionate in corrispondenza delle maggiori arterie, al fine di monitorare in tempo reale la situazione dei flussi.

Punto Auto
Tenerife

Tel. Officina: 922 735 839
Tel. Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiánez - Av. de Cristóbal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Adorno, Marqués de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. la Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo, 11
- MusiCafé Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botánico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°18

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETTAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Pizzeria Tarantella - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamenco- Loc.4

LOS CRISTIANOS:

- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26
- East end Bar - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9
- Gaspas Hair Parrucchieri - El Camisón - Avda Antonio Dominguez n°14

COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:

- Centro Commerciale GRAN SUR - Calle Lisboa 2 - San Eugenio alto
- Bar La Flaca - Av.Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147 - Fanabé
- Ristorante Pizzeria Oasi - Av.Ernesto Sarti 14-B6 - Fanabé
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamenco Suites - Costa Adeje
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio
- Bar Ristorante Gaudí - Av.Madroñal n°18 loc.1A - Costa Adeje Madroñal

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Ristorante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitidos - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO APRILE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

E' importante ristabilire un giusto equilibrio psicofisico: se è vero che "mens sana in corpore sano", in questo periodo è vitale comprendere se ci sono dispersioni energetiche e come evitarle. Fare un po' di palestra o sport sicuramente vi aiuterà!



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Per molti di voi è importante in questo periodo tornare a credere maggiormente nelle proprie capacità, rispolverare vecchi progetti e mettere a frutto talenti che negli ultimi tempi si erano sopiti. Un'idea brillante balenerà, coraggio e mettetela in atto!



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Il mese sarà, anche sotto il profilo lavorativo, estremamente gratificante, facendovi sentire carichi, motivati, produttivi e desiderosi di mostrare al mondo intero le vostre qualità, che verranno particolarmente apprezzate. Un ottimo periodo per piacevoli novità.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Saranno possibili sia innamoramenti-lampo che flirt disimpegnati, oppure un miglioramento generale della vita di coppia. Aggiungete solo un po' d'attenzione, evitando eccessi di impulsività, in modo da entrare trionfalmente nella vostra stagione: la primavera.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Dovrete imparare a difendere la vostra sfera privata da possibili ingerenze esterne, o sentirete di avere un maggior bisogno di conferme. Accettatelo e manifestatelo pure apertamente, senza però ricorrere al vittimismo o a ricatti emotivi.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

I settori più redditizi saranno quelli legati alla ristorazione, alle terapie naturali, alla gestione finanziaria dei vostri risparmi, anche con una certa spregiudicatezza. Lascereete comunque spazio per il risparmio e avrete un atteggiamento più lungimirante del solito.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Se sei single potreste finalmente fare un incontro magico e appassionato, la svolta della tua vita affettiva, l'incontro dei sogni. Inaspettati regali in arrivo e un momento tutto rose e fiori, la primavera è arrivata e per te creerà momenti dolcissimi.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Logica, organizzazione, metodo, con queste credenziali sul lavoro potete dormire tra due guanciali, anche in caso di riduzione del personale, il vostro nome non comparirà sulla lista nera: troppo in gamba per mollarvi! Ma non dormite sugli allori!



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Armonia e bellezza il traguardo del momento, per raggiungerlo dovrete soffrire. Il moto sarà il vostro toccasana, ma niente sport estremi se non scarpinate in montagna, rispolverare la bici pedalando un'oretta ogni giorno, una lunga camminata quotidiana di buon passo.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Determinazione ed eloquenza, i vostri fiori all'occhiello, questo mese perderanno colpi, anche i progetti si faranno più fumosi, mentre il partner, travolgente ma pretenzioso, condiziona in inconsapevolmente la vostra carriera. Occhi aperti!



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

E' ora di imparare a vestirsi a "cipolla" per evitare colpi di freddo inaspettati, ma soprattutto di dare il bye bye alla vecchia e maleodorante sigaretta. Se allo specchio vi vedete grassi, occorre un giudice attendibile, che vi rassicuri realmente sullo stato di salute.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Da una delusione, più probabile nella prima settimana del mese, risorgerete rapidamente, ristrutturando l'immagine e l'autostima. Immenso il desiderio di amore, ma più che al piacere di amare punterete a quello di sentirvi amati.

• Leggo TENERIFE •



EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 8000 copie presso
TF. PRINT, S.A. Corporación Belmont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Beatrice Vitti e Marta Marenzi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:

922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):

922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):

922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:

902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:

902 456 500

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900202202

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz

www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenetur):

922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Güímar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz:

902 205 002 / 922 378 999

La Orotava:

922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos:

922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista:

616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria:

922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte:

922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):

922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna:

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

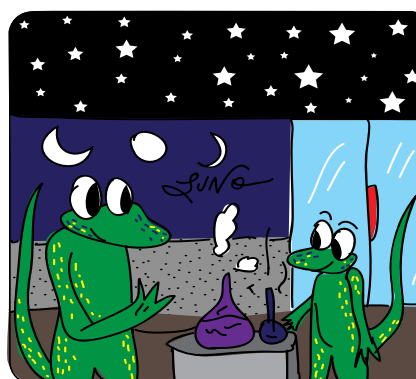
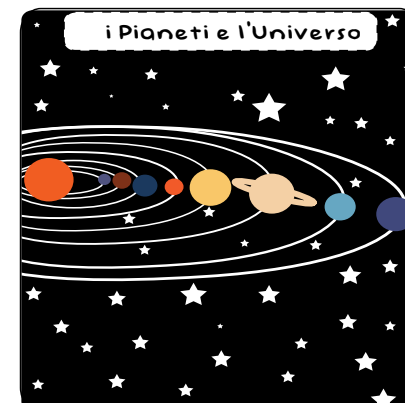
Eurotaxi La Orotava:

646 369 214

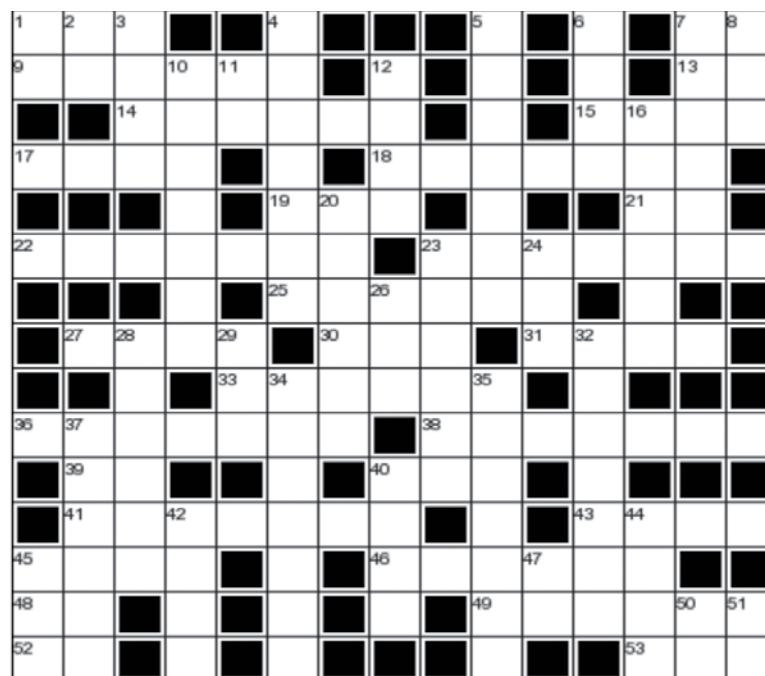
Eurotaxi Santiago del Teide:

922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



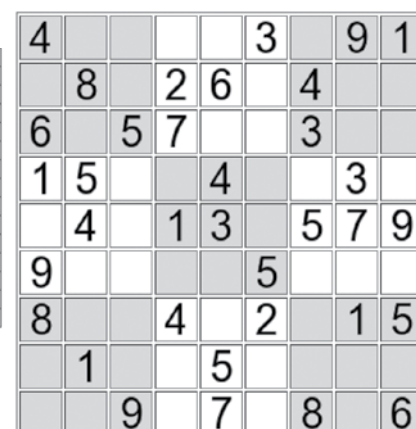
Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: (1) Città della Jugoslavia (7) Così termina il comma (9) Il giro ciclistico spagnolo (13) Moto di meraviglia (14) Li alzano i freddolosi in inverno (15) L'Ovadia del teatro Yiddish (17) Il Davini attore (18) Aver paura uno dell'altro (19) Ente teatrale Italiano (21) Alluminio (22) Acquittrinoso, infangato (23) Il continente formato da innumerevoli isole (25) Marius primo calciatore di colore della nazionale francese (27) Simbolo della verità e della giustizia (30) Prefisso che vale metà (31) Il Dies di una sequenza evangelica (33) Altari domestici dei romani (36) Succhiotto, tettarella (38) Blocco di ghiaccio, pezzo di ghiaccio (39) Molto di... più (40) La direzione opposta a e-n-e (41) I compensi degli avvocati (43) Bacino carbonifero tedesco (45) Il nome del pittore Schiele (46) Schiamazzo fatto per scherno dietro a qualcuno (48) La bevanda delle cinque (49) Compose notturni (52) Una città su una Dora (53) Viaggio inglese

VERTICALI: (1) Sono diverse nella neve (2) Il dittongo di giudice (3) Sostanza secreta da ghiandole (4) Diva del vecchio cinema (5) Relativo ad una lingua di terra fra due continenti (6) È un'associazione senza fini di lucro (7) Preziose collane (8) Esclamazione di dolore (10) Fettuccina, pappardella (11) Sigla della televisione (12) Sono più grossi dei bucatini (16) Inno di lode al Signore (20) Lo incitano gli "olè" (23) La più nota Wanda (24) Edizioni radiotelevisive italiane (26) Sinonimo di media mobile esponenziale (28) La cittadina che ci ricorda San Tommaso (29) Telecomunicazioni (32) Il nome di Benigni (34) Prestanti, forti (35) Di immagini che tendono a raffigurare (37) Corpo fruttifero di un fungo che si sviluppa sotto terra (40) Esclamazione di sdegno (42) Solo in inglese (44) Divinità rappresentante il Nilo (45) È identica nei gemelli (47) Un'esclamazione di rimpianto (50) Inter city in breve (51) E non, neanche

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 20

S p a z z a t e V i a l a M a l i n c o n i a

(Spazzate via la malinconia)



Tel. 922 79 78 79

VOLI - HOTEL
PACCHETTI TURISTICI
NOLO AUTO
ASSICURAZIONI VIAGGIO
TRENI - CROCIERE

ORARI: Dal lunedì al venerdì
dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.30

Edificio Guayero Local 1
Avenida Juan Carlos n°26
Tel. (+34) 922 79 78 79
Email: aventourviajes@aventourviajes.com

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Gyn Pilotin



Parador, El Hierro, Foto di Daniele Dal Maso



Lago Martiánez, Puerto de la Cruz, Foto di Sergio Piol

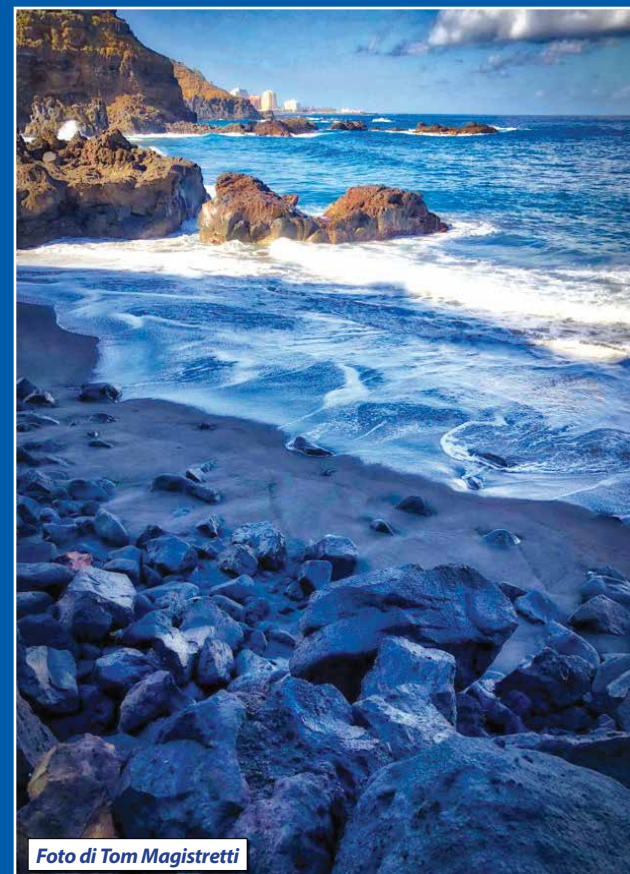


Foto di Tom Magistretti

MISTERI ISOLANI



di LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero percorrerà un periplo intorno al mondo cercando connessioni con alcuni eventi paranormali che si sono ripetuti dalla conquista spagnola delle isole fino ad epoche molto più recenti. Dovuto alla letteratura, al cinema e alle serie tv, tutti i lettori conoscono il termine vampiro e molti lo assoceranno ad un essere di bell'aspetto, bianco per le dosi spropositate di crema solare e con un aspetto vagamente androgeno. In realtà il termine Vampiro ha un'origine etimologica un poco incerta ma che alla fine proviene dal serbo Vampir che significa cadavere. A differenza delle credenze moderne, il termine vampiro viene utilizzato per indicare un

Non morti a Tenerife

gruppo eterogeneo di esseri diversi, con il denominatore comune di essere non morti, cadaveri che tornano a camminare sulla terra ed avidi di linfa vitale, comunemente associata al sangue. Tra questi esseri vi sono due grandi divisioni che si denominano Stregoi e Moroi, in questo articolo ci concentreremo sul secondo gruppo. Il cattolicesimo si è diffuso per il mondo grazie alla preziosa opera dei missionari che devoti alle proprie credenze avevano il compito di convertire i popoli barbari, distruggendo o inglobando le culture e credenze già presenti nei vari territori fino a riuscire a convincere le genti a convertirsi. Le popolazioni rurali legate ai culti pagani normalmente praticavano rituali che incitavano alla promiscuità e fomentavano il libertinaggio allo scopo di migliorare il patrimonio genetico. Queste abi-

tudini venivano ostacolate con forza dalla chiesa e per questo arrivò a consentire i rapporti sessuali solo a scopo riproduttivo e dentro il sacro vincolo del matrimonio. Queste proibizioni con il passare del tempo arrivarono ad essere così forti da penetrare nelle menti delle persone al punto di creare un vuoto e considerare paria sociali le donne che partorivano fuori dal matrimonio. Per evitare l'ostracismo ed il disonore familiare molte giovani donne gravide residenti in piccoli paesi contadini si vedevano obbligate ad allontanarsi dai paesi cercando luoghi appartati dove portare alla luce la progenie e subito dopo uccidere la prova della colpa e seppellire il corpo. Secondo i racconti e leggende di tutto il mondo le anime di queste piccole creature non battezzate rimanevano intrappolate tra i



due mondi e dopo un periodo di circa 7 anni si separavano dal corpo e iniziavano a vagare per le zone di sepoltura molestando tutti i vivi che si trovavano a passare mentre cercavano le proprie madri. Queste anime vendicative nei paesi dell'est venivano chiamate appunto Moroi e tra i vari poteri soprannaturali di cui dispongono vi sono la capacità di assumere aspetto animale, far piovere pietre e dopo aver trovato le proprie madri seguirle fino alla casa e durante la notte appoggiarsi sul petto delle donne fino a soffocarle nel sonno. L'unico sistema per fermare queste anime sembra fosse celebrare il rito del battesimo nel luogo di sepoltura dei piccoli

corpi, con la partecipazione e il sincero pentimento delle madri. Anche nelle isole Canarie sono presenti racconti di piccole anime erranti. Queste storie sono molto diffuse nei piccoli paesi nel periodo antecedente al boom turistico e agli anni quando gli spagnoli avevano provveduto a convertire le popolazioni locali con la forza. Alcune anziane del nord di Tenerife ricordano che durante la loro infanzia vi erano donne nel paese che si erano viste obbligate a ricorrere a queste pratiche e che seppellivano i corpi lungo i barrancos che risalivano il Teide. Come già accennato in precedenti articoli la pioggia di pietre così come i rumori di bambini che corrono o ridono in zone isolate durante la notte sono eventi relativamente frequenti come ad esempio a Tegueste in prossimità della "Casa del panico", a Güimar come accennato il mese scorso ed in altre zone vicino ai comuni de la Orotava, Santa Ursula e Icod de los Vinos.

Abierto
TODOS
los DIASMODA
ShoppingRESTAURACIÓN
RestaurantsSUPERMERCADO
SupermarketCINE y OCIO
Cinema & EntertainmentOpen
every daywww.ccgransur.com



Valle Colino rischia di esplodere emergenza randagi

di ROBERTO TROMBINI

Valle Colino, a La Laguna, è un luogo che raccoglie ogni anno una media di 2.500 animali tra cani e gatti, organizza centinaia di adozioni, aiuta a recuperare animali smarriti e ospita quelli tristemente abbandonati dai rispettivi proprietari.

Nel corso dei 10 anni trascorsi dalla sua apertura, Valle Colino ha visto aumentare il numero di animali da ospitare in poco più di 4.000 metri quadrati, dei quali 600 effettivamente utilizzabili, arrivando alla ovvia conclusione che è necessario un ampliamento delle proprie strutture per poter garantire un servizio fondamentale. Il rifugio è gestito dalla Fecapap, Federación Canaria de Asociaciones Protectoras de Animales y Plantas, che al momento attuale sta affrontando le fasi finali della risoluzione amministrativa dell'ente con i quattro comuni coinvolti, Santa Cruz, La Laguna, El Rosario e Tegueste.

Valle Colino, operativa da ottobre 2005 dopo ripetuti ritardi nel completamento dei lavori, inizialmente ha soddisfatto le domande di accoglienza animali abbandonati, quando vi erano solo piccoli canili a Santa Cruz e a La Laguna, con una capacità di accoglienza minima.

La Fecapap oggi è composta da ben 18 associazioni ed è l'unica nel suo genere presente sull'isola, oltre ad essere l'unica ufficialmente dichiarata Servizio di pubblica utilità, un riconoscimento che le conferisce prestigio e credibilità. Adriana Naranjo, presidente della Fecapap, spiega che Valle Colino funziona grazie al recupero degli animali da parte degli stessi operatori, avvisati dalla Polizia o dai cittadini, ma vi sono anche proprietari che arrivano al rifugio per lasciare le proprie bestiole per i motivi più disparati, dal non essere più in grado di mantenerli all'aver deciso semplicemente di disfarsene.

Spesso chi prende un cucciolo, sottolinea la Naranjo, non valuta l'impegno e le responsabilità che questo comporta, sia in termini economici, visite veterinarie, vaccini, cibo, che in termini di tempo da dedicare, uscite per passeggiate, momenti di gioco e socializzazione con altri cani. Quando poi arriva il momento delle vacanze, ecco che il cucciolo, magari già cresciuto, diventa un peso e pagare una pensione che lo accolga nel tempo dell'assenza è un'uscita economica che non tutti vogliono o possono affrontare. Vi sono poi casi più drammatici relativi ad anziani che devono entrare in case di cura, persone che hanno perso il lavoro o che si ammalano e che si rivolgono a Valle Colino con tutto il dispiacere che si può immaginare.

Oltre alla consegna volontaria dei propri animali, esistono purtroppo anche i casi di abbandono vero e proprio, dietro ai quali si nascondono terribili episodi di abuso, come il recente caso del ritrovamento di un piccolo cane, già anziano, chiuso in una borsa e buttato tra i rifiuti.

Il cane venne recuperato grazie ad un passante che ne udì i

lamenti, ma morì poco dopo. È soprattutto per eventi come questo, spiega la Naranjo, che Fecapap svolge un'importante azione di sensibilizzazione che, dal 2006, si esprime in conferenze e workshop nelle scuole e nei centri cittadini, al fine di prevenire l'abbandono e di promuovere Valle Colino come luogo dove portare i propri animali, senza necessariamente abbandonarli per strada. Valle Colino costa 300.000 euro all'anno di manutenzione, coperti parzialmente con 257.000 euro da parte dei quattro comuni e il resto grazie a generose donazioni ed adozioni da parte di privati ed enti.

Tuttavia, da quando alla fine del 2015 è terminato l'accordo di sostegno al rifugio con i 4 comuni, la situazione economica è diventata complessa e insostenibile; Valle Colino, afferma la Naranjo, è a rischio di stallo sia per i costi che per lo spazio ormai insufficiente. Dopo un incontro con le varie amministrazioni e la richiesta al Cabildo di assumere la gestione del rifugio, richiesta respinta, il comune di La Laguna ha incontrato gli altri tre municipi per verificare la fattibilità di un accordo che preveda l'utilizzo della struttura da parte di Fecapap con il sostegno dei 4 comuni, una soluzione che parrebbe la più attuabile dal punto di vista amministrativo. Ma per il momento il Consiglio comunale ha deciso che nessuna azione è praticabile. Futuro incerto quindi per Valle Colino che, come si augura la Naranjo, si spera possa presto trovare le garanzie per poter proseguire nella sua missione.

Nuovo parco giochi per cani a Las Indias



dalla REDAZIONE

Rispondendo all'obiettivo dell'amministrazione di Santa Cruz de Tenerife che prevede che ogni distretto del comune abbia uno spazio dedicato agli animali domestici, a Las Indias sta per essere ultimato un nuovo parco giochi per cani.

Il sindaco José Manuel Bermudez, unitamente all'assessore alle Infrastrutture José Alberto Díaz-Estebanes, a Yolanda Moline assessore del Dipartimento Salute-La Salle e a Veronica Mesguer, consigliere alla Gioventù e Sport, ha visitato recentemente il nuovo parco, al quale manca solo il completamento dei lavori di recinzione del muro perimetrale e la completa ristrutturazione dell'area.

Bermudez ha affermato che l'obiettivo del consiglio attraverso queste azioni è che ogni quartiere possa godere di uno o più spazi dedicati ai cani, all'interno dei quali i residenti possano portare i loro animali domestici senza pericoli o rischi.

Il sindaco ha poi sottolineato, accogliendo favorevolmente questo genere di strutture, che è sempre più ricorrente la richiesta da parte dei vari quartieri di Santa Cruz di poter avere un'area dedicata ai propri cani.

I lavori eseguiti per la realizzazione del nuovo parco sono stati relativi alla rimozione della recinzione e della sabbia preesistenti e alla riparazione della pergola, ora levigata e verniciata; a completamento è stata sostituita la pavimentazione in asfalto con un prato di erba artificiale.



EL MADROÑAL HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ **RICOVERO 24H** ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com



SUKAL
Fruit Cocktail

TAKE AWAY

+34 642.471.411

NOS ENCONTRAREIS EN MUNDO'S CONCEPT EN LA PLAZA SALTIER AV. RAFAEL PUIG LLUVINA

f i tripadvisor



di **ILARIA VITALI**

Turisti alle Canarie sempre più coccolati grazie all'iniziativa di Thomas Cook

A partire dalla prossima stagione turistica, coloro che si troveranno in uno dei numerosi hotel delle Canarie appartenenti al circuito di Thomas Cook, avranno l'opportunità di aggiudicarsi la propria sdraio o lettino a bordo piscina, evitando così lo stress della ricerca del posto preferito da cui godere sole, relax e tranquillità. Alle Canarie il turista è un vero e proprio capitale da salvaguardare e coccolare, anche nei minimi dettagli come quello della ricerca di un lettino nella piscina dell'hotel. Thomas Cook, uno dei più importanti tour operator turistici in Europa, ben interpretando l'esigenza dei turisti la cui

Prenota la tua sdraio preferita!

peculiare preoccupazione, dopo la colazione, pare essere quella di accaparrarsi il cosiddetto posto al sole, ha deciso di lanciare il nuovo prodotto Elige tu amaca favorito, al costo di 25 euro a settimana. Questo permetterà a molte famiglie di prenotare in anticipo sdraio o lettino a bordo acqua delle piscine degli hotel dove alloggeranno, scegliendo addirittura la postazione dalla mappa fornita da Thomas Cook, che generalmente confeziona pacchetti che includono alloggio, pasti, biglietti aerei e trasporti navetta. Il sistema, già sperimentato in tre hotel che operano con il tour operator britannico a Gran Canaria, Lanzarote e Fuerteventura, verrà esteso a ulteriori 30 hotel nel corso dell'estate 2018. Ovviamente, precisa Thomas Cook, solo una parte dei lettini a disposizione verrà prenotata, lasciando la rimanente a coloro che non hanno usufruito del nuovo servizio. Thomas Cook, che ha chiuso il 2017 con un fatturato di 3.630 milioni di euro e che serve per la maggioran-

za turisti che scelgono come meta la Spagna, con la sua nuova proposta di prenotazione sdraio o lettino, prevede un ritorno pari a 15.000 euro al mese per gli hotel delle Canarie che fanno parte dei suoi pacchetti. La fattibilità della proposta, sottolinea Chris Mottershead direttore di Thomas Cook UK, è basata semplicemente sull'acquisto di 4 lettini, sdraio o amache per hotel, in modo da ampliare il parco sedute a disposizione. La caccia al lettino, precisa, non solo è fonte di stress per il turista, ma spesso è motivo di una feroce competizione con corse e urla già alle prime ore dell'alba, prima ancora dell'apertura della sala colazione negli hotel. Oltre quindi a porre fine a situazioni imbarazzanti e ad una eccessiva dose di adrenalina, Thomas Cook è convinto che il progetto pilota possa trovare grande consenso non solo tra i turisti, ma anche tra gli albergatori, costretti spesso ad affrontare vere e proprie diatribe per il possesso di una sdraio o di un lettino.



Sarta in Los Cristianos

Prezzi modici

Teresa 633403405

Compleanni "Vip"

1 aprile 1965 - **Simona Ventura**
2 aprile 1960 - **Linford Christie**
3 aprile 1969 - **Clotilde Courau**
4 aprile 1963 - **Irene Pivetti**
5 aprile 1971 - **Simona Cavallari**
6 aprile 1959 - **Pietro Vierchowod**
7 aprile 1954 - **Jackie Chan**
8 aprile 1938 - **Kofi Annan**
9 aprile 1954 - **Dennis Quaid**
10 aprile 1932 - **Omar Sharif**
11 aprile 1962 - **Vincent Gallo**
12 aprile 1962 - **Carlos Sainz**
13 aprile 1949 - **Agostina Belli**
14 aprile 1977 - **Sarah Michelle Gellar**
15 aprile 1935 - **Gianni Letta**

16 aprile 1947 - **Kareem Abdul-Jabbar**
17 aprile 1966 - **Paola Perego**
18 aprile 1971 - **Natasha Stefanenko**
19 aprile 1960 - **Nicoletta Braschi**
20 aprile 1949 - **Massimo D'Alema**
21 aprile 1955 - **Toninho Cerezo**
22 aprile 1937 - **Jack Nicholson**
23 aprile 1938 - **Milena Vukotic**
24 aprile 1930 - **Richard Donner**
25 aprile 1981 - **Felipe Massa**
26 aprile 1973 - **Er Pioletta**
27 aprile 1942 - **Vittorio Cecchi Gori**
28 aprile 1974 - **Penélope Cruz**
29 aprile 1963 - **Luca Laurenti**
30 aprile 1982 - **Kirsten Dunst**

Canarie, l'industria del tabacco settore chiave per l'occupazione



di **BIANCAMARIA BIANCHINI**

L'industria del tabacco alle Canarie si rivela fortemente strategica sia dal punto di vista dell'occupazione che per il significativo contributo all'economia dell'Arcipelago, dove ha generato oltre 385 milioni di indotto e 3.500 posti di lavoro, classificando il tabacco come secondo prodotto di esportazione dopo la banana. I dati raccolti nel rapporto realizzato dalla Mesa del Tabaco dagli Analisti Finanziari Internazionali (AFI), in collaborazione con la CEOE, Confederación Española de Organizaciones Empresariales, rivelano un trend più che

positivo del settore che ha saputo generare 3.500 posti di lavoro tra diretti e indiretti, temporanei ed a tempo indeterminato, che a loro volta rappresentano il 19% degli impieghi diretti nell'industria del tabacco in tutta la Spagna, percentuale che riflette la sua importanza a livello internazionale. Quello del tabacco è un settore che risulta particolarmente orientato verso l'esportazione, come dimostra il fatto che viene esportato oltre il 40% della produzione per 147 milioni di euro, un importo molto vicino a quello del settore delle banane che è di 158 milioni. Nel 2016 l'amministrazione autonoma canaria ha ricevuto 176 milioni di euro attraverso le tasse sul

tabacco: 136 milioni per tributi speciali e 40 per imposte indirette. La posizione delle Canarie nel panorama nazionale della produzione di tabacco è vicina alla leadership, fatta eccezione per uno stabilimento in Cantabria; nell'Arcipelago sono stati registrati 38 produttori di tabacco, dei quali 4 con stabilimenti di sigarette, 2 a Tenerife e 2 a Gran Canaria, mentre il resto è costituito da produttori di sigarette. A livello nazionale l'industria occupa 50.000 persone direttamente, indirettamente e indotte e in media ogni occupazione diretta nel settore si traduce in 2,6 posti di lavoro indiretti e indotti lungo la filiera.

Questo significa che ogni impiego nel settore manifatturiero genera 5 posti di lavoro indiretti o indotti, mentre nella distribuzione vengono creati altri 3,1 posti. La Spagna è il terzo paese produttore di foglie di tabacco in tutta l'Europa per effetto del corretto funzionamento del modello produttivo dell'Estremadura, una coltivazione sostenibile dal punto di vista agro ambientale che incoraggia l'utilizzo di energie rinnovabili ed evita l'impiego di fertilizzanti e pesticidi. La riscossione delle imposte attraverso il tabacco raggiunge circa 9.000.000.000 euro all'anno, pari al 5% del reddito totale dello Stato e al 34% delle tasse speciali.



Piatti da asporto
fatti in casa



NUOVA APERTURA



Ampia selezione di
salumi, formaggi, vini
e prodotti tipici

Tabla gourmet...
un ricco aperitivo dove vuoi



Calle Belgica n.15, Las Gallettas - Telefono 922 449510



Whatsap +34 605 036635



Mizzicatenerife

Il prezioso lavoro di Leonardo Torriani

di ILARIA VITALI

Dal mese di dicembre 2017 una delle vie principali di accesso alla città di La Laguna, avenida Calvo Sotelo, ha cambiato il suo nome in avenida Leonardo Torriani, in segno di riconoscimento nei confronti dell'ingegnere italiano che nel secolo XVI realizzò la prima vera mappatura della città, producendo una cartografia di indiscutibile pregio e di immenso valore.

In tempo di GPS e Google Earth, risulta difficile pensare all'epoca in cui le strade non erano raccolte in documenti che ne mostrassero l'intero intrigo, eppure l'importanza del lavoro di Torriani, che poi si estese a tutte le isole Canarie, suscita ancora oggi grande rispetto e fascino.

Leonardo Torriani, italiano nato nel 1559 a Cremona, arrivò per la prima volta alle Canarie nel 1584 su ordine del re spagnolo Filippo II, per costruire un molo e la torre del

porto di La Palma, come richiesto dal Cabildo dell'isola dove visse fino al 1586.

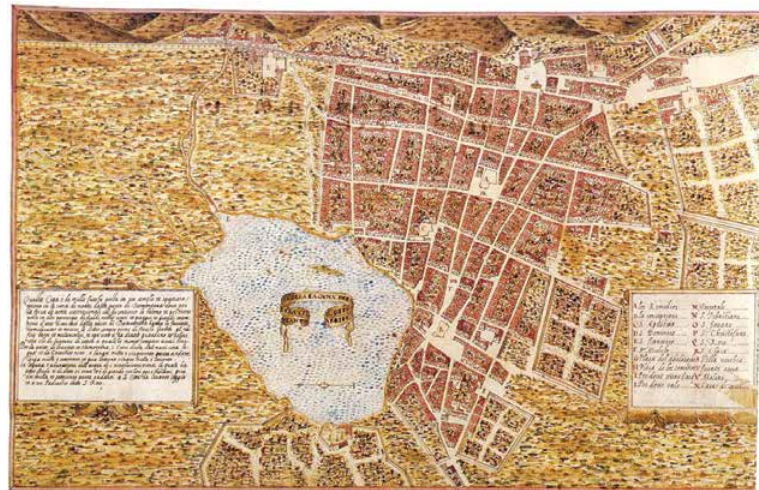
Una volta tornato alla corte di re Filippo II, questi gli affidò un nuovo incarico, sempre nelle isole, ma più importante: visitare tutte le fortificazioni e preparare una relazione circa le migliori strategie per completare il sistema difensivo dell'Arcipelago.

Leonardo Torriani trascorse quindi 6 anni alle Canarie dove realizzò un lavoro meticoloso e ragionato, il primo in assoluto che riguardava il complesso delle fortificazioni delle isole, e dove tentò in ogni modo di far applicare le sue teorie riguardo ad un nuovo tipo di fortificazione che non fosse la tradizionale a forma circolare.

Il tentativo di razionalizzare una difesa efficace senza mai vedere arrivare i finanziamenti necessari per la sua attuazione, fu una situazione che frustrò profondamente il Torriani ma che gli diede modo di lasciare un compendio di idee assolutamente all'avanguardia e utilizzate successivamente dagli

ingegneri che gli succedettero. Il lavoro di Torriani comprende 67 pregevoli illustrazioni delle isole e benché queste non fossero state in assoluto le prime ad essere realizzate, è doveroso infatti ricordare quelle del portoghese Valentim Fernandes del 1507, furono le sole ad offrire finalmente una visione scientifica e naturalista dell'ambiente canario e quindi a rappresentare la prima autentica immagine dell'Arcipelago su carta.

L'accuratezza del lavoro di Torriani, come si evince nel libro del Colegio Oficial de Arquitectos de Canarias, è dovuta alla sua attività da geometra e quindi alla peculiare precisione con cui ha realizzato disegni, schemi, piani e mappature. La sua rappresenta la collezione più ricca e fertile sia per l'aspetto geografico delle isole e delle loro città, che per l'aspetto squisitamente folcloristico, con la riproduzione degli antichi costumi canari; non bisogna dimenticare, come suggerisce Alejandro Cioranescu nell'introduzione del suo Descr-



pción de las Islas Canarias, che Torriani non fu uno storico ma, con quello che lasciò in eredità, fu il primo a documentare il passato delle isole.

Le descrizioni a margine delle mappature non mancano di preziosi dettagli, con postille sull'aspetto delle case, basse e buie, e del loro particolare impatto sulla natura circostante, in grado di far sembrare belle le città grazie a strade ben struttu-

rate, lineari e senza la presenza di muri che ne ostacolano la vista.

Leonardo Torriani ha redatto la prima mappa cartografica della città di La Laguna, mostrandone la struttura originale e la cui conservazione fino ai giorni odierni è stato motivo, tra gli altri, di distinzione nel riconoscimento di patrimonio dell'umanità conferito da Unesco nel 1999.

Troppe le banane prodotte dalle Canarie!



di DANILA ROCCA

La produzione di banane delle Canarie, un settore che ha enormi radici nelle isole e che offre circa 10.000 posti di lavoro e impiega oltre 5.000 persone nel suo indotto, sta attraversando tempi turbolenti. Nessuno lo direbbe osservando i dati di produzione, a livelli record negli ultimi due anni. Ma i prezzi non raccontano la stessa storia: il mercato interno non assorbe l'offerta, la concorrenza delle importazioni è in aumento. Il reddito di molti produttori soffre, il che ha incrinato l'unità del settore quando emerge una sfida importante: la minaccia di una diminuzione dei contributi europei che ne garantisca la redditività. Il comparto ha ceduto al turismo il trono dell'e-

La produzione intensiva costringe a ritirare i frutti per evitare il collasso del reddito del contadino. La concorrenza al ribasso delle banane americane e africane, e la minaccia di una caduta degli aiuti europei preoccupano il settore

conomia delle Canarie, con un contributo al PIL regionale che ora non raggiunge l'1%. Eppure macina numeri da record: nel 2017 sono stati raccolti 434 milioni di chili di banane.

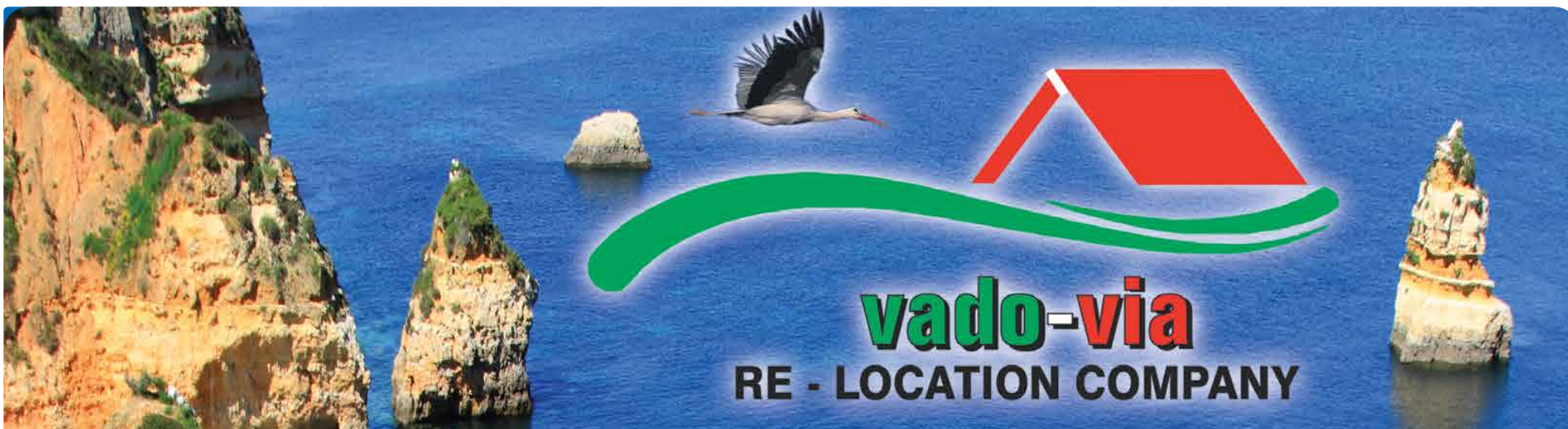
Tuttavia, quello che preoccupa i produttori sono altri numeri, anche loro da record, che aiutano meglio a capire il settore: se nel 2016 sono stati ritirati dal mercato 16,2 milioni di chili, lo scorso anno oltre 17 milioni sono stati destinati a banche alimentari, mangimi per bestiame e soprattutto, discariche. Ritiro necessario per evitare il crollo dei prezzi, procedura autorizzata dalla UE, col limite del 5% della produzione annuale. Questi dati rappresentano la prova inequivocabile che non esiste attualmente un mercato che possa assorbire tutta la produzione delle Canarie. Ad aiutare questo trend ci si mette l'accanita concorrenza della banane americane, con tariffe sempre più ridotte, e delle banane africane che ne sono completamente prive.

Tensione tra i produttori

L'ammontare del ritiro ha prodotto un'enorme tensione all'interno dell'Associazione dei produttori di banane delle Canarie (Asprocan), una sorta di governo delle banane che fa parte delle sei organizzazioni che riuniscono gli 8.000 produttori dell'arcipelago. Il governo regionale è quello che approva il ritiro, ma lo fa su proposta di Asprocan. E due delle sei associazioni hanno minacciato di uscire dall'organizzazione, minaccia rientrata solo all'ultimo minuto a seguito dell'intervento diretto del presidente delle Canarie. Nel settore c'è un risentimento tra i piccoli produttori e i grandi proprietari di piantagioni, che secondo i primi concentrano il 50,85% delle sovvenzioni, anche se Sergio Cáceres di Asprocan ritiene che sia difficile parlare di grandi proprietari terrieri in un posto come le Isole Canarie, dove non ci sono estese proprietà. "Ci sono 8000 fattorie su cinque isole, ognuna con

le sue condizioni. Per Amable del Corral, presidente del sindacato agrario Palca, "il punto è che mentre alcuni produttori riescono a collocare il prodotto sul mercato, adottando giusti criteri di marketing, altri non sono in grado di farlo, grazie anche alla mancanza di alternative al mercato nazionale". Sempre per Amable, "Asprocan non si è preoccupata di cercare mercati al di fuori delle Canarie, eccetto la Spagna e le Baleari. I tentativi che sono stati fatti, sono falliti". "Il 99,8% dei milioni di chili venduti al di fuori delle isole è andato a finire in Spagna". Se un clima favorevole e miglioramenti nell'efficienza delle colture hanno aumentato la produzione, la mancanza di mercati alternativi, e lo tsunami politico causato dalla Brexit, aggiungono incertezza al prossimo futuro. Con un paese contribuente in meno, le pressioni per alleggerire il peso delle sovvenzioni agricole nei bilanci dell'UE sono raddoppiate. E gli aiuti comu-

nitari, che mantengono a galla le compagnie produttrici di banane delle Canarie, di fronte alla concorrenza a basso prezzo della banana americana o africana, vacillano. Il ministro dell'Agricoltura, Isabel García Tejerina, ha incontrato nel mese di gennaio a Santa Cruz de Tenerife i colleghi di Francia e Portogallo, con l'obiettivo di salvaguardare il programma di aiuti agricoli riguardante il periodo 2021-2027, per le regioni ultraperiferiche dell'UE, che concentrano la produzione europea di banane (Madera in Portogallo, Canarie in Spagna, Guadalupa e Martinica in Francia). I datori di lavoro e il governo delle isole Canarie insistono sulla necessità di mantenere questo importante sostegno economico in considerazione dei progressi dei concorrenti dell'America latina e dell'Africa, che hanno accordi commerciali con l'Europa e che, sostengono, non sono tenuti a rispettare gli standard di qualità e le condizioni di lavoro del settore nell'UE.



Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalità mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver già fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

1, 2, 3 ... VITA !

Trasferirti sarà facile come contare fino a 3:

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !



INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359

INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654

WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM